



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 5 ottobre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 17

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 35
— Ammortamenti » 36
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 37
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 38
— Bandi di gara » 38

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 85
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 85

- Rettifiche » 89

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 89

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MICHELANGELO PALACE - S.p.a.
Sede legale in Roma, via dell'Alpinismo n. 4
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 206196

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 18, presso lo studio del notaio Tommaso Belli, Roma, via Pasquale Stanislao Mancini n. 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 ottobre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

L'amministratore unico: Lucio Sparvieri.

S-22847 (A pagamento).

DOVADOLA 2 - S.c. a r.l.
Sede in Roma, via E. D'Onofrio n. 212
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società Tribunale di Roma al n. 2341/92
C.C.I.A.A. di Roma al n. 745895
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04245121001

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bissatini sito in Roma, via Spalato n. 11, in prima convocazione il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 23,30, ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 ottobre 1999 stesso luogo ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento della società, messa in liquidazione e nomina liquidatore.

Roma, 28 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giulio Mambrini

S-22878 (A pagamento).

ITALINPA - p.a.**Società Infrastrutture di Sosta e Commercio**

Sede legale in Roma, via Carlo Pesenti nn. 109/111
 Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma n. 9458/88
 Codice fiscale n. 08593300588
 Partita I.V.A. n. 02095981003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici in Roma, via Carlo Pesenti nn. 109/111, in assemblea ordinaria, per il giorno 28 ottobre 1999, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, ed in assemblea straordinaria per il 28 ottobre 1999, alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Assunzione a carico della società degli oneri derivanti dalla copertura assicurativa per la responsabilità civile degli amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale da Roma, via Carlo Pesenti n. 109 a Roma, via Quattro Fontane n. 15 e conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Salvador Alemany Mas

S-22861 (A pagamento).

TISCALI - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, piazza del Carmine n. 22
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Cagliari n. 150434/1997
 Iscritta presso il R.E.A., sezione ordinaria di Cagliari n. 191784
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02375280928

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Tiscali S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 11, presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca in Cagliari, viale Regina Elena n. 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 novembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441, comma 5, finalizzato all'emissione di buoni di sottoscrizione (warrants) a favore di Abn Amro Bank N.V., filiale di Milano, in applicazione del contratto di finanziamento stipulato dalla stessa Tiscali S.p.a. con codesta banca in data 9 agosto 1999, e delibere relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi di legge e di statuto, almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Renato Soru.

S-22862 (A pagamento).

FULCRUM ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 756
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 8174/87
 Codice fiscale n. 07938210585

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della società in Roma, via Laurentina n. 756, in prima convocazione il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 9,30 (nove e trenta) e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato, nei termini di legge, le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Alain Jean Pierre Biagi

S-22865 (A pagamento).

MINERARIA SACILESE - S.p.a.

Sede in Sacile (PN), via Cartiera Vecchia n. 15
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pordenone, registro società n. 6153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di via Mezzomonte n. 4 in Sacile (PN) per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

In mancanza di numero legale in prima convocazione la seconda è fissata per il giorno 26 ottobre 1999 stessi ora, luogo ed ordine del giorno. Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Dominique Collinet.

S-22868 (A pagamento).

GRUPPO SISTEMA - S.p.a.

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Registro delle imprese di Forlì, Cesena n. 13591

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 22 ottobre 1999, ore 9,30, presso la sede sociale in Cesena (FC), via B. Croce n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di autorizzazione all'acquisto di azione proprie;
2. Integrazione della riserva legale di cui all'art. 2430 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Paolo Casadei

S-22869 (A pagamento).

FUNIVIA BOARIO TERME-BORNO - S.p.a.

Borno (BS), via della Funivia n. 28
Capitale sociale L. 5.470.620.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Borno presso il Salone Municipale per il giorno 23 ottobre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 25 ottobre 1999, stesso luogo, alle ore 20, in seconda convocazione allo scopo di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Variazioni art. 13 statuto sociale.

Parte ordinaria:
Nomina Consiglio di amministrazione, presidente e nomina Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Borno, 22 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Magnolini

S-22867 (A pagamento).

DENTMASTER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Giuliana n. 66
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 137964/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05563811008

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 ottobre 1999, alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Maria Luisa Zecca a Roma, Lungotevere dei Mellini n. 44, in prima convocazione, e per il giorno, 29 ottobre 1999 stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Revoca del presidente del Consiglio di amministrazione;
 2. Nomina del nuovo presidente del Consiglio di amministrazione;
 3. Nomina amministratore;
 4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale della Dentmaster S.p.a.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 29 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Stephen Geoffrey Laughame

S-22873 (A pagamento).

FIDUCIARIA CENTRUM SIM - S.p.a.

Sede legale in Brescia, largo Formentone n. 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 56055/1998
R.E.A. n. 402714
Codice fiscale n. 07897090580
Partita I.V.A. n. 03465690174

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Fin-Eco Sim S.p.a. in Milano, via Arrigo Boito n. 10 per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 9 presso la sede sociale della Bipop, Carire S.p.a. in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2) e 3) del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente Banca incaricata: Bipop, Carire S.p.a., sede di Brescia.

Brescia, 20 settembre 1999

Il presidente: dott. Maurizio Cozzolini.

S-22876 (A pagamento).

EMBLEM EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Pisticci (MT), via Pomarico snc
Capitale sociale L. 25.403.200.000 interamente versato
Registro delle imprese di Matera n. 3763
Tribunale di Matera

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 11 del 28 ottobre 1999 e del successivo 29 ottobre 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai sensi di legge, presso la Cassa sociale o la The Bank of Tokyo-Mitsubishi, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Maurizio de Costanzo

S-22881 (A pagamento).

SAG GRAZIANO - S.p.a.*(in liquidazione in concordato preventivo)*

Sede in Tortona (AL), via delle Muraglie Rosse n. 7
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Tortona, via delle Muraglie Rosse n. 7, in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Tortona, 27 settembre 1999

Il liquidatore: avv. Marco Gatti.

S-22885 (A pagamento).

LAURIN - S.p.a.

Nova Levante (BZ), via Carezza n. 25

Capitale sociale L. 3.270.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 2007

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142430214

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale a Nova Levante, via Carezza n. 25, il giorno 22 ottobre 1999, alle ore 17, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile riservato in opzione agli azionisti del valore nominale di L. 3.000.000.000 e contestuale aumento di capitale sociale da L. 3.270.000.000 a L. 6.270.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Wiedenhofer Bernd

S-22889 (A pagamento).

NICO - S.p.a.

Sede in Melilli (SR), contrada Tardara S.S. 193 km 8

bivio Augusta-Melilli

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Siracusa registro società n. 2750

L'assemblea ordinaria dei soci della Nico S.p.a., è convocata presso la sede sociale in Melilli, contrada Tardara, per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 17 in prima convocazione, ed eventualmente nello stesso luogo per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione in sostituzione del componente venuto a mancare;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza o che entro tale termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: dott. Giovanni Balistreri.

S-22915 (A pagamento).

TOSCANA CALORE E SERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via L. Russo n. 3/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa registro società n. 15114

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 17, ed in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale;
2. Sostituzione art. 16 dello statuto della società.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Pisa, 22 settembre 1999

Il presidente: Andrea Pistoia.

S-22886 (A pagamento).

SVI.PRO.RE - S.c.p.a.

**Iniziativa per la Promozione dello Sviluppo
 Economico della Provincia di Reggio Calabria**

Sede in Reggio Calabria

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versate L. 930.000.000

Iscritta nel registro delle imprese della provincia

di Reggio Calabria al n. 20239/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0145610809

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la Presidenza dell'amministrazione Provinciale, piazza Italia, in Reggio Calabria, per il giorno 27 ottobre 1999, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame e approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1999;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 2.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Reggio Calabria, 13 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cosimo Antonio Calabrò

S-22917 (A pagamento).

PULINET - S.p.a.

Sede sociale in Boca (NO), località Piano Rosa S.S. 142 km 37,872
Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società Pulinet S.p.a., sono convocati in assemblea, presso la sede sociale, in Boca (NO), località Piano Rosa S.S. 142 km 37,872, su disposizione del presidente del Tribunale di Novara, per il giorno 21 ottobre 1999, ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei nuovi amministratori in sostituzione di quelli dichiarati decaduti dall'assemblea del 24 giugno 1999;
2. Nomina di nuovi membri e del presidente del Collegio sindacale in sostituzione dei sindaci dimissionari;
3. Delibera azione di responsabilità nei confronti di Mazzola Orlando e Maioni Franca;
4. Esame delibere del 24 giugno 1999 e del 7 luglio 1999 e provvedimenti conseguenti in revoca, ratifica o modifica.

Per partecipare all'assemblea i soci, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, dovranno depositare le azioni cinque giorni prima o presso la sede sociale o, per le azioni circolanti all'estero, presso la Banca di Depositi e di Gestione, succursale di Lugano, piazza Riforma n. 3.

Boca, 24 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orlando Mazzola

S-22916 (A pagamento).

FINCISA - S.p.a.

Sede sociale in Sassuolo (MO), via Mazzini n. 340
Capitale sociale L. 40.171.945.000 interamente versato
Iscritta al n. 2802 del registro delle imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 17, presso la sede sociale, in Sassuolo (MO), via Mazzini n. 340, è convocata in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 novembre 1999 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
4. Attribuzione compenso al Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 dello legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. Oscar Zannoni

S-22918 (A pagamento).

ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Settimo Torinese, via Galileo Galilei n. 26
Capitale sociale L. 27.908.780.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Torino n. 541/61
C.C.I.A.A. di Torino n. 320852

Gli azionisti della società Acciaierie Ferrero S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 11,30 presso la sede legale della società in Settimo Torinese, via Galileo Galilei n. 26 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1999 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale o uno dei seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo Imi S.p.a.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa è fissata per il giorno 27 ottobre 1999 stessi luogo ed ora.

Il liquidatore: dott. Carmelo Russo.

S-22920 (A pagamento).

COOPER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Conservatorio n. 15
Capitale sociale L. 7.908.250.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 183269

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli art. 2 e 18 dello statuto sociale.

Saranno ammessi in assemblea i soci che depositeranno le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Un amministratore: avv. Egidio Rinaldi.

S-22921 (A pagamento).

TENUTA MUSELLA - S.p.a.

Sede sociale in San Martino Buon Albergo (VR), viale dell'Industria n. 5
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 28070 - R.E.A. n. 217445
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02082180239

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Martino Buon Albergo (VR), viale dell'Industria n. 5, per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1999 alla stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1999 e deliberazioni relative;
3. Aspetti connessi alle sanzioni tributarie non penali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

San Martino Buon Albergo, 27 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Bonazzi

S-22919 (A pagamento).

FIR ELETTROMECCANICA - S.p.a.

Sede in Casalmaggiore (CR), via Roma n. 19
 Partita I.V.A. n. 01087770192

Gli azionisti della società Fir Elettromeccanica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1999, alle ore 10,30 presso gli uffici di Baker & McKenzie, in Milano, piazza F. Meda n. 3, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 27 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di utili accantonati;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Alberto Fornari

S-22922 (A pagamento).

SAFAMI - S.p.a.

Sede legale in Grumolo delle Abbadesse, via Nazionale n. 21
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese VI 116 n. 1293 - R.E.A. n. 35234
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00150070241

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea dei soci presso la sede sociale per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 9, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Integrazione del Collegio sindacale ex art. 2401 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite sulla base del bilancio al 31 luglio 1999 e sua contestuale ricostituzione fino all'originario importo di L. 1.700.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso uno sportello della Banca Popolare di Vicenza almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Safami S.p.a.

Il presidente: Marco Pizzato

S-22923 (A pagamento).

4 S SCATOLIFICIO - S.p.a.

Venzone (UD), frazione Carnia
 Capitale sociale L. 1.230.000.000

Registro delle imprese di Tolmezzo n. 1561, Tribunale di Tolmezzo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00989470307

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso la sede sociale in frazione Carnia a Venzone (UD), in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

Nomina di un consigliere.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Staz. Carnia, 27 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Gollino

S-22924 (A pagamento).

MAREF - S.p.a.

Sede in Bondeno (FE), via Borgatti n. 96
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al n. 15243/FE del registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Ferrara - R.E.A. n. 146351
 Codice fiscale n. 00041960386

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti presso la sede sociale, per il giorno martedì 26 ottobre 1999 ad ore 12 in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: ing. Libero Bazzoni.

S-22925 (A pagamento).

**INTERNAZIONALE MARM
E MACCHINE CARRARA - S.p.a.**

Sede in Carrara, viale Galilei n. 133, Marina
Capitale sociale L. 19.832.558.280

Iscritta al n. 2831 del registro delle imprese di Massa Carrara

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in viale Galilei n. 133, Marina di Carrara, per il 29 ottobre 1999 alle ore 17,30, in prima convocazione e occorrendo per il 30 ottobre 1999, nello stesso luogo alle ore 10, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione indirizzi programmatici esercizio 2000;
3. Varie ed eventuali.

Possano intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o uno dei seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. e relative filiali, Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. e relative filiali, Cassa di Risparmio di Firenze e relative filiali, Monte dei Paschi di Siena e relative filiali.

Carrara, 24 settembre 1999

p. Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.a.
Il presidente: Luigi Danesi

S-22926 (A pagamento).

FININVEN - S.p.a.

Sede in Venezia, San Marco 4779

Capitale sociale L. 8.800.000.000

di cui L. 7.000.000.000 interamente versati

Iscritta al n. 43663 sez. ordinaria del registro delle imprese di Venezia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02821020274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venezia, San Marco 4779, il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il 28 ottobre 1999 alle ore 16 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 1999, relazioni accompagnatorie e delibere conseguenti;
2. Delibera emolumento amministratore unico;
3. Integrazione Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Venezia, 27 settembre 1999

L'amministratore unico: Renzo Ferro.

S-22928 (A pagamento).

FINDOMESTIC BANCA - S.p.a.

Codice ABI n. 3115.3 - Albo Banche n. 5396

Sede sociale in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 39774

R.E.A. n. 370219

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03562770481

Convocazione di assemblea straordinaria

Per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede della società, in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48, e per il giorno 25 ottobre 1999, in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Attribuzione agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino a L. 100 miliardi per il periodo massimo di cinque anni.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, le Casse di Risparmio Italiane e il Banco di Sardegna S.p.a., almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 28 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Edoardo Speranza

S-22929 (A pagamento).

AGRI CESENA - S.p.a.

Sede in Pievesestina di Cesena, via Dismano n. 3845

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Forlì n. 20725

Partita I.V.A. n. 01954020408

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via Dismano n. 3845 per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 600.000.000 con sovrapprezzo e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi del secondo comma dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più volte fino ad un massimo di L. 2.300.000.000 con sovrapprezzo;

3. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

4. Varie ed eventuali.

I soci, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, per intervenire validamente all'assemblea dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

In alternativa è consentita la partecipazione alla riunione ai soci muniti di certificato attestante il deposito dei titoli azionari presso uno degli istituti di credito abilitati.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 ottobre 1999 nello stesso luogo, alle ore 18.

Cesena, 5 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
P.A. Domenico Scarpellini

S-22927 (A pagamento).

MARMI OROBICI GRANITI - S.p.a.

Sede legale in Telgate, via Cavallera n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 6454

Codice fiscale n. 00224630160

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 18 presso la sede sociale in Telgate, via Cavallera n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 24 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Carnevale

S-22930 (A pagamento).

MADDAU - S.p.a.

Sede legale in Porto Torres (SS)

strada Circonvallazione Zona Industriale, località Andriolu

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione: 2178 Tribunale di Sassari

del registro imprese di Sassari (SS064-2178)

Iscritta nella sezione ordinaria il 19 febbraio 1996

L'assemblea ordinaria dei soci della Maddau S.p.a. è convocata presso la sede sociale per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 29 ottobre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa);
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Porto Torres, 21 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Antonia Manunta

S-22932 (A pagamento).

ARGEL - S.p.a.

(in liquidazione - in concordato preventivo)

Sede sociale in Milano, via Durando n. 38

Capitale sociale L. 104.768.840.892 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 351300

Codice fiscale n. 09957200158

Partita I.V.A. n. 11429470153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via Durando n. 38, ed il giorno 26 ottobre 1999, stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conferimento di ramo d'azienda e delibere inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del compenso al liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Marco Bellora.

S-22939 (A pagamento).

PRESTITALIA - S.p.a.

Sede legale in Avezzano (AQ), via XX Settembre n. 23

Sede amministrativa in Roma, salita San Nicola da Tolentino n. 1/b

Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese dell'Aquila n. 14904/1998

Repertorio Economico Amministrativo n. 95595

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01464750668

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Roma, viale Carlo Felice n. 89, presso lo studio notarile della dott.ssa Franca Carlucci alle ore 10,30 del giorno 21 ottobre c.a. in prima convocazione; ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo, il giorno 22 ottobre c.a. alle ore 11 onde deliberare sul sottoindicato

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale della società da Avezzano a Roma.

I signori soci sono altresì convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, viale Carlo Felice, n. 89 presso lo studio notarile della dott.ssa Franca Carlucci alle ore 12 del giorno 21 ottobre c.a. in prima convocazione; ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo, il giorno 22 ottobre c.a. alle ore 12,30 onde deliberare sul sottoindicato

Ordine del giorno:

Compenso agli amministratori.

Roma, 1° ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Casciaro

S-23030 (A pagamento).

FATTORIA SAN DONATO IN PERANO - S.p.a.

Sede sociale in Grosseto, piazza Istria n. 4

Capitale sociale L. 4.420.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Grosseto n. 53904

Codice fiscale n. 00131630535

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione, presso il Castello di Meleto, Gaiole in Chianti (Siena) e occorrendo, nello stesso luogo per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 3 (oggetto sociale), art. 4 (durata della società), art. 6 (diritto di prelazione) dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, avranno depositato i propri certificati azionari presso gli uffici amministrativi di Gaiole in Chianti (Siena) o presso la sede sociale di Grosseto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Gaiole in Chianti, 22 settembre 1999

Il presidente: Roberto Garcea.

S-23063 (A pagamento).

YES - S.p.a.

Sede in Milano, viale Aretusa n. 29/2

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Codice fiscale n. 04622920827

Partita I.V.A. n. 12507670151

L'assemblea dei soci della Yes S.p.a. è convocata presso la filiale di Palermo in piazza P.pe di Camporeale n. 27 per il giorno 22 ottobre 1999 in prima convocazione e per il giorno 23 ottobre 1999 in seconda convocazione alle ore 9,30 per discutere e deliberare quanto in seduta ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;

3. Dimissioni Collegio sindacale;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale;
5. Dimissioni direttore generale e adempimenti consequenziali;
6. Situazione sede operativa di Palermo e adempimenti consequenziali;
7. Eventuali azioni legali da intraprendere nei confronti di Telecom Italia S.p.a.;
8. Varie ed eventuali.

Quanto in seduta straordinaria alle ore 11,30 del giorno 23 ottobre 1999, in presenza del notaio La Spina Salvatore sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale trasferimento della sede sociale o in ambito del comune di Milano o di Roma;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 30 settembre 1999

Il presidente: Francesco Strafalaci.

S-23036 (A pagamento).

**SPOLETO CREDITO E SERVIZI
Società Cooperativa a responsabilità limitata****Convocazione di assemblea ordinaria**

I soci della Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Spoleto, piazza Pianciani n. 5 e sede amministrativa in Spoleto, via Porta Fuga n. 4, codice fiscale n. 00185080546, iscritta al n. 1 del registro delle imprese di Perugia (Tribunale di Spoleto), C.C.I.A.A. di Perugia al n. 7453, iscrizione ufficio italiano cambi al n. 26318, capitale sociale L. 23.420.350.000, sono convocati in assemblea ordinaria in Spoleto presso l'Albormoz Palace Hotel, viale Matteotti, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 9,30 e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 30 ottobre 1999 stessi ora e luogo, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999; relazione degli amministratori e dei sindaci; deliberazioni relative;
2. Determinazioni relative all'art. 2389 del Codice civile;
3. Integrazione del Collegio dei probiviri;
4. Polizza amministratori, comunicazione e delega al consiglio;
5. Integrazione dell'incarico alla società di revisione K.P.M.G. S.p.a.

Possono partecipare all'assemblea ed esercitare il diritto di voto i soci da che risultino iscritti nel libro soci almeno tre mesi ed abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società o presso le dipendenze della partecipata Banca Popolare di Spoleto S.p.a.

Il biglietto di ammissione potrà essere ritirato presso la sede della società o le dipendenze della Banca Popolare di Spoleto S.p.a. sino al giorno lavorativo precedente l'assemblea, e, presso l'ufficio soci che sarà aperto nel luogo ove sarà tenuta l'assemblea.

Le deleghe, rilasciate nei casi previsti dallo statuto sociale dovranno essere autenticate da un pubblico ufficiale o da persona all'uopo delegata dal presidente.

Spoleto, 30 settembre 1999

Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leodino Galli

S-23096 (A pagamento).

EUROIMPEX - S.p.a.

Sede in Settimo Milanese (MI), via Reiss Romoli n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Partita I.V.A. n. IT10567100150

I signori soci sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria, per le ore 11 del giorno 21 ottobre 1999, presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 22 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: avv. Andrea Mazziotti di Celso

S-23067 (A pagamento).

ASSICOOP MODENA - S.p.a.

Modena, via Carlo Zucchi n. 31/h
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Modena n. 954/1997
 Codice fiscale n. 04210700375
 Partita I.V.A. n. 02397090362

Gli azionisti della società per azioni Assicoop Modena S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della scrivente in Modena in via Carlo Zucchi n. 31/h per il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 9, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Assicoop Modena S.p.a.
 Il presidente: Cesare Schiavi

S-23086 (A pagamento).

ACQUE ALBULE - S.p.a.

Sede legale in Bagni di Tivoli, via Nicodemi n. 9
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, n. 1/29
 Codice fiscale n. 00435290580

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 21 ottobre 1999 presso gli uffici amministrativi della società alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 22 ottobre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Eventuali e varie:
 - a) comunicazioni amministratore unico;
 - b) comunicazioni dell'azionista unico.

Parte straordinaria:

Ripiano delle perdite al 31 dicembre 1998.

Le azioni dovranno essere depositate, a termine di legge, presso la Banca di Roma agenzia di Bagni di Tivoli o presso la sede della società.

L'amministratore unico: dott. Sergio Vitiello.

S-23118 (A pagamento).

INFOSISTEM - S.p.a.

Sede in Bologna, via Pietramellara n. 41
 Capitale sociale L. 258.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 61928

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della Infosistem S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale di Bologna, via Pietramellara n. 41, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie: artt. 1 (denominazione), 2 (sede), 5 (capitale), 6 (azioni), 7 (aumento di capitale), 10 (diritto di intervento in assemblea), 12 (presidenza dell'assemblea), 13 (delibere assembleari), 15 (Consiglio di amministrazione), 16 (organi dell'amministrazione), 17 (poteri del Consiglio), 18 (rappresentanza), 19 (riunioni del Consiglio di amministrazione), 24 (Collegio sindacale), 25 (bilancio).

Parte ordinaria:

Nomina dell'amministratore unico.

Bologna, 23 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Oronzo De Santis

B-887 (A pagamento).

OPAM OILS - S.p.a.

Sede in Genova, via Borzoli n. 137/B
 Capitale sociale L. 7.700.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 51531
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03076310105

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 ottobre 1999 ore 9 presso gli uffici della Depositi Genovesi S.p.a. in Genova, via Sardorella n. 39, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 472/1997.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Osanna Bresci

G-696 (A pagamento).

IMPERIA PETROLI - S.p.a.

Sede in Imperia, via Prov. per Dolcedo n. 84
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Imperia n. 3294
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00673660080

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 ottobre 1999 ore 11,30 presso i locali della Depositi Genovesi S.p.a. in Genova, via Sardorella n. 39, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Aperlo

G-697 (A pagamento).

CHEMIGAS - S.p.a.

Sede in Genova, via Pammatone n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Genova registro società n. 40800, fascicolo n. 58914/419
Codice fiscale n. 02547260105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 11 novembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso il 30 giugno 1999 e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 30 giugno 1999; deliberazioni conseguenti e relative;
3. Varie ed eventuali.

Genova, 24 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Costa

G-699 (A pagamento).

BANCHERO & COSTA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Pammatone n. 2

Capitale sociale L. 4.750.000.000

Tribunale di Genova registro società n. 36578, fascicolo n. 54336/408

Codice fiscale n. 02276800105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 novembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso il 30 giugno 1999 e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 30 giugno 1999; deliberazioni conseguenti e relative;
3. Nomina Consiglio di amministrazione;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;
6. Determinazione compenso al Collegio sindacale;
7. Varie ed eventuali.

Genova, 24 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Banchemo

G-698 (A pagamento).

ACQUI TERME IMMOBILIARE - S.p.a.

Varazze (SV), via Giovane Italia n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000

C.C.I.A.A. di Savona n. 103877

Codice fiscale n. 81000810069

Partita I.V.A. n. 00976370098

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione, presso lo studio notarile Manuti in Varazze (SV), via Lanzerotto Malocello n. 21 e, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1999, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 400.000.000;
3. Proposta di modifica dell'organo amministrativo della società;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti per modifica dei relativi articoli statutari.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a termine di legge di statuto, i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca San Paolo Imi agenzia di Varazze (SV), viale Nazioni Unite n. 3.

Genova, 24 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Mirko Del Signore

G-700 (A pagamento).

SOCOFIL - S.p.a.

Milano, viale Famagosta n. 75
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 09045990158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Agnello n. 18, presso lo studio notarile Marchetti per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro; delibere relative;
2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a € 5.200.000; delibere relative;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 23 settembre 1999

Socofil S.p.a. Il presidente: Sergio Ferrario.

M-7579 (A pagamento).

ITALSETTE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale L. 5.925.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 148.034
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01699350151

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 11 presso lo studio del dott. Umberto Barigozzi in Milano, via Enrico Toti n. 2 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilanci al 30 giugno 1998 e al 30 giugno 1999 (esercizi 1° luglio 1997-30 giugno 1998 e 1° luglio 1998-30 giugno 1999) con nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni necessarie e conseguenti;
2. Nomina delle cariche sociali;
3. Proposta di scioglimento anticipato della società;
4. Situazione della società, deliberazioni necessarie e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Uberto Barigozzi

M-7581 (A pagamento).

ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
 Capitale sociale L. 750.000.000
 Partita I.V.A. n. 00714700150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio dell'avv. Mario Adomato in Milano, via Chiaravalle n. 7, il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sulle seguenti

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica e patrimoniale al 31 agosto 1999;
2. Esame rapporti contrattuali con i titolari dei brevetti industriali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico P. Muscato.

M-7582 (A pagamento).

QUARANTA - S.p.a.

Gestione ed Edificazione Industriale
 Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Partita I.V.A. n. 05081220153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sulle seguenti

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica e patrimoniale al 31 agosto 1999;
2. Esame rapporti finanziari con la controllante;
3. Esame rapporti di credito verso terzi.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico Muscato.

M-7583 (A pagamento).

DAMASCAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Trevi n. 4
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 265190
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1234992
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08572750159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Milano, via Trevi n. 4, per il giorno mercoledì 27 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno giovedì 28 ottobre 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione contabile al 31 agosto 1999;
2. Dimissioni Collegio sindacale;
3. Nomina nuovo Collegio sindacale;
4. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
5. Nomina nuovo organo amministrativo;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci e quelli che hanno depositato le loro azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Bruno

M-7586 (A pagamento).

CARTIERA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Serravalle Sesia, via alla Cartiera n. 16
 Capitale sociale L. 3.000.000.000, di cui L. 900.000.000 versato
 Registro imprese di Vercelli 8172 - R.E.A. n. 159855
 Codice fiscale n. 01924760240

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Serravalle Sesia, presso la sede sociale in via alla Cartiera n. 16, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1999, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1999, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, 1° comma n. 1, del Codice civile (bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti);
2. Nomina Collegio sindacale in scadenza.

Parte straordinaria:

Provvedimenti eventuali di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Serravalle Sesia, 18 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ugo Pizzi

M-7589 (A pagamento).

BIOSEARCH ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Regina Giovanna n. 17
 Capitale sociale L. 17.388.451.000
 di cui L. 14.285.714.000 interamente sottoscritto e versato
 Registro imprese di Milano n. 1523129 - R.E.A. n. 1508958
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11922440158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 16, presso il Centro Ricerche in Gerenzano (VA), via R. Lepetit n. 34 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di modifica dell'art. 16 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Proposta di aumento del numero di amministratori;
3. Proposta di modifica del compenso al Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti possessori delle «azioni ordinarie e privilegiate» i quali abbiano depositato le loro azioni, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso il Centro Ricerche di Gerenzano.

Gerenzano, 22 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Parenti

M-7592 (A pagamento).

ASSIBA - S.p.a.**Società di Assicurazioni**

Sede legale in Milano, piazza Cordusio n. 2
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 (centomiliardi)
 Iscritta nel registro delle società
 del Tribunale di Milano al n. 15883
 Codice fiscale n. 10493230154

I signori azionisti sono convocati a Milano, presso la sede della società, piazza Cordusio n. 2 il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 15 in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 ottobre 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale. Delega al Consiglio ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabio Cerchiai

M-7604 (A pagamento).

**PARTECIPAZIONI ALBERGHIERE
 E FINANZIARIE ITALIANE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Porto Cervo (SS), Casa 1/A Il Ginepro
 Capitale sociale L. 11.322.500.000 interamente versato
 Registro imprese del Tribunale di Tempio Pausania (SS) n. 3886

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 15,30 presso lo studio del rag. Alberto Cavazzoni in Milano, via Pietro Cossa n. 2, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999; relazioni sulla gestione della liquidazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Proposta di parziale riparto ai soci.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso lo studio del rag. Alberto Cavazzoni in Milano, via Pietro Cossa n. 2 e, per i titoli circolanti all'estero, presso tutte le sedi e filiali della Lloyds Bank Plc.

Porto Cervo - Milano, 23 settembre 1999

Il liquidatore: rag. Alberto Cavazzoni.

M-7610 (A pagamento).

PROMOFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Cagliari n. 15
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 di cui versato L. 1.650.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 344721
 Codice fiscale n. 01894280138
 Partita I.V.A. n. 11202530157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Giovanni Cagliari n. 15, per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1999, della relazione dei sindaci e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 ottobre 1999 nello stesso luogo alle ore 10.

L'amministratore unico: dott. Daniele Puglisi.

M-7598 (A pagamento).

S.A.G.I.T. - S.p.a.

Gressoney per l'Incremento Turistico
 Sede in Gressoney Saint Jean, Valle d'Aosta
 Capitale sociale L. 1.781.455.000
 Tribunale di Aosta n. 421 registro società

Avviso di convocazione della assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 15.30 e, all'occorrenza, in seconda convocazione, il giorno seguente alla stessa ora, presso la sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1999 e nota integrativa;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il prossimo triennio previa determinazione del numero dei componenti;
4. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale l'Istituto Bancario, San Paolo di Torino o la Casa di Risparmio di Torino.

Gressoney Saint Jean, 14 settembre 1999

Il presidente: Pietro Linty.

C-25148 (A pagamento).

BARBERINI - S.p.a.

Sede legale in Pescara, via Cesare Battisti n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pescara n. 13930
 Codice fiscale n. 10962640156
 Partita I.V.A. n. 01371250687

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Silvi Marina (TE), Statale Adriatica Sud n. 92, in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 1999, alle ore 16,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo giorno 23 ottobre 1999, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999;
2. Nomina amministratori e conferma Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Pescara, 27 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Barberini

C-25151 (A pagamento).

CGS - S.p.a.

Sede in Feletto Umberto, via Enrico Fermi n. 108
 Capitale sociale L. 1.470.050.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Udine n. 7169
 C.C.I.A.A. di Udine al n. 142709
 Codice fiscale n. 02736870581
 Partita I.V.A. n. 00542860309

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 ottobre 1999 ore 11 in prima convocazione e per il giorno 3 novembre 1999 nello stesso luogo e ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiusura rappresentanza permanente all'estero;
2. Modifica statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guglielmo Nifosi

C-25152 (A pagamento).

ECOVENETA - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, viale dell'Industria n. 42
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 14604
 Codice fiscale n. 01561150242

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale di Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto.

Vicenza, 24 settembre 1999

L'amministratore delegato: Bruno Lombardi.

C-25191 (A pagamento).

DS DATA SYSTEMS - S.p.a.

Parma, via Paradigna n. 63/a
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 17979

Convocazione di assemblee degli azionisti

Prima convocazione 26 ottobre 1999 ore 16, presso la sede di via Uguzzolo n. 121/a, Parma; seconda convocazione 27 ottobre 1999 stessi luogo e ora.

Per la parte straordinaria

Ordine del giorno:

1. Modifica e riformulazione dell'oggetto sociale (art. 2);
2. Trasferimento sede legale (art. 3);
3. Modifica del luogo di convocazione dell'assemblea anche all'estero (art. 14);
4. Modifiche di dettaglio agli artt. 1, 4, 7, 8, 12, 15, 17, 23, 24, 29, 32, 33 dello statuto.

A seguire per la parte ordinaria

Ordine del giorno:

1. Nomina membro del Consiglio di amministrazione;
2. Attribuzione compensi ai membri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie eventuali.

Parma, 22 settembre 1999

Il presidente: Paolo Seletti.

C-25192 (A pagamento).

HANS ZIPPERLE - S.p.a.

Sede in Merano (BZ), via Max Valier n. 3
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Bolzano al n. 2711
 Codice fiscale n. 00039990213

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Merano (BZ), via Max Valier n. 3, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 novembre 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 e relative deliberazioni;
2. Nomina di nuovi Consiglieri d'amministrazione per la durata permanente del mandato e determinazione dei compensi;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti devono aver depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'adunanza.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Helmuth Brandstätter

C-25157 (A pagamento).

DANFLAT - S.p.a.

Buttrio (UD), via Nazionale n. 41
 Capitale sociale L. 51.000.000.000
 Registro imprese di Udine n. 202684
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02024500304

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 25 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Buttrio, 29 settembre 1999

Un amministratore: dott. Ezio Bianchi.

C-25369 (A pagamento).

IN.DE. - S.p.a.**Industrial Design**

Pradamano (UD), via Dante Alighieri n. 56
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 14866
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01483590301.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a. in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 25 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

29 settembre 1999

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi.

C-25370 (A pagamento).

DANIELI ENGINEERING - S.p.a.

Buttrio (UD), via Nazionale n. 41
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 4386
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00160810305

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 25 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della M.M.T. Montaggi Manutenzioni Tecnologie S.p.a., sulla base del bilancio al 30 giugno 1999 ed approvazione del relativo progetto; assunzione delle conseguenti delibere.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Buttrio, 29 settembre 1999

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi.

C-25371 (A pagamento).

DANIELI CENTRO MASKIN - S.p.a.

Pradamano (UD), via Dante

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 17667

Codice fiscale n. 02048790261

Partita I.V.A. n. 01650080300

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a. in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 25 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

29 settembre 1999

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi.

C-25372 (A pagamento).

M.M.T. - S.p.a.**Montaggi Manutenzioni Tecnologie**

Pradamano (UD), via Dante n. 34

Capitale sociale L. 4.107.000.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 10936

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01185510300

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a. in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 9,45 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 25 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione nella Danieli Engineering S.p.a. sulla base del bilancio al 30 giugno 1999 ed approvazione del relativo progetto; assunzione delle conseguenti delibere.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

29 settembre 1999

L'amministratore unico: Armando Conzatti.

C-25374 (A pagamento).

DANFIN - S.p.a.

Milano, via Bigli n. 21

Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 165855

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02213110154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la Centro Combustion S.p.a. in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 124, per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 25 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di integrare il corrispettivo della società di revisione KPMG S.p.a.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

29 settembre 1999

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi.

C-25373 (A pagamento).

CENTRO COMBUSTION - S.p.a.

Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 124

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Registro imprese di Milano, Tribunale di Monza n. 294218

Codice fiscale n. 09743930159

Partita I.V.A. n. 02271470961

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 124, per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 14, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

29 settembre 1999

Il presidente: ing. Giovanni Pattarini.

C-25376 (A pagamento).

CENTRO AUTOMATION - S.p.a.

Buttrio (UD), via B. Stringher n. 4

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 4043

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162990303

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a. in Buttrio (UD), Via Nazionale n. 41, per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 25 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di integrare il corrispettivo della società di revisione KPMG S.p.a.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Buttrio, 29 settembre 1999

Il presidente: Gianpietro Benedetti.

C-25375 (A pagamento).

FINAGRA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Sallustiana n. 10

Capitale sociale L. 70.114.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7192/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04336501004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione presso la sede di Sviluppo Italia S.p.a., via Molise n. 11, Roma, e per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 11,30 nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2357 del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2364, punto 2, del Codice civile e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso le banche di seguito elencate, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Casse di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., Monte dei Paschi di Siena S.p.a., San Paolo Imi S.p.a., Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., Finanziaria Banca Agricola Mantovana S.p.a., Banco di Sicilia S.p.a., Banco di Brescia S.p.a., Mediovenezian Banca S.p.a., Cassa di Risparmio in Venezia S.p.a., Holding di Partecipazioni Finanziarie Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero S.p.a., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Roma, 1° ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giulio Santagata

S-23132 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Modifica delle condizioni contrattuali economiche
(avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si avverte la spettabile clientela che la Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. ha disposto il seguente provvedimento in materia di condizioni economiche accessorie, a decorrere dal 1° ottobre 1999:

spese invio estratto conto:

periodicità giornaliera, L. 1.000;

periodicità mensile, L. 3.000;

periodicità intermedia inferiore al mese, L. 7.500;

periodicità trimestrale, L. 3.000.

Perugia, 24 settembre 1999

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.

Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-22848 (A pagamento).

BANCA DI BERGAMO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Unicredit Italiano

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo

viale Vittorio Emanuele II n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02348370160

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela, la Banca di Bergamo S.p.a. informa che, con decorrenza 1° settembre 1999, è stato effettuato un aumento generalizzato dei tassi attivi praticati pari allo 0,50%. Con decorrenza 1° ottobre 1999 verrà effettuato inoltre un aumento delle commissioni di massimo scoperto sui conti correnti pari allo 0,125%, fermo restando il massimo applicabile attualmente previsto.

Bergamo, 24 settembre 1999

p. Banca di Bergamo S.p.a.

Il direttore generale: Francesco Lovatti

S-22854 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona,**S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 51, 3 aprile 1997 - 3 aprile 2000 (codice I.S.I.N. 1103545), comunica che:

il tasso lordo per il periodo 3 ottobre 1999 - 3 aprile 2000 è pari all'1,35% su base semestrale, corrispondente a L. 270.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000.

Bergamo, 28 settembre 1999

Il condirettore generale: dott. Alessandro Iori.

S-22875 (A pagamento).

CARIPLO - S.p.a.**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde***Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa»**iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998:

L. 5.018.434.975.678

Tribunale Milano, registro società n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

Avviso ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e relative disposizioni di attuazione

Si comunica che, con decorrenza 14 aprile 1999, il tasso creditore applicato sui conti correnti «Infamiglia» passa dall'1% allo 0,75%.

Milano, 20 settembre 1999

p. Il direttore generale: dott. E. Tansini.

S-22877 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.

La Banca Popolare Udinese S.p.a. già S.c. a r.l., capitale sociale L. 128.694.605.000 interamente versato con sede in Udine, via Cavour n. 24, iscritta al n. 10 registro società del Tribunale di Udine e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale n. 00158550301, appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza, cod. 5728.1, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, informa che ha apportato le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

tassi debitori con decorrenza 1° ottobre 1999: aumento che va da un minimo dello 0,125% ad un massimo dello 0,50%; restano invariati il Prime e il Top Rate della Banca.

Udine, 27 settembre 1999

Banca Popolare Udinese
Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

S-22891 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN BIAGIO PLATANI****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Codice fiscale n. 00098180847

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa la spettabile clientela che, con decorrenza 1° settembre 1999, i tassi attivi sono aumentati di 0,250 punti percentuali.

20 settembre 1999

Il presidente: Biagio Tirrito.

C-25146 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Merano, soc. coop. a r.l. (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 21 settembre 1999 per i contratti di controcorrente e 30 settembre 1999 per i contratti di mutuo gli interessi attivi applicati fino a quella data saranno aumentati rispettivamente fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali.

Bolzano, 24 settembre 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-25160 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.**

Sede in Borghetto Lodigiano (Lodi), via Garibaldi n. 63

Iscritta al Tribunale di Lodi, registro società n. 174

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1999 i tassi sugli impieghi aumenteranno dello 0,50%.

Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano S.c.r.l.
Il direttore generale: Domenico Borella

C-25201 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.*Iscritta all'albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario BNL**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.120.456.327.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese con numero 7210/92

del registro delle società e del Tribunale di Roma

Si rende noto che il giorno 28 ottobre 1999 con inizio alle ore 9, in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 300, presso il «Centro Elaborazione Elettronica Dati» di questa società avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle leggi 16 ottobre 1975, n. 492 e del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, 6 giugno 1991, n. 175 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Detta estrazione interessa le obbligazioni emesse da:

Sezione autonoma di Credito Fondiario presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero, turistico e sportivo (già Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico) presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità presso la Banca Nazionale del Lavoro; tutte incorporate, nella BNL Credito Fondiario S.p.a. Finanziamenti e servizi per l'edilizia e le opere pubbliche, in attuazione al progetto di ristrutturazione ai sensi della legge 218/1990 e del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356, nonché della stessa BNL Credito Fondiario S.p.a. quest'ultima a sua volta incorporata nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.;

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a..

I numeri dei titoli estratti, rimborsabili dal 30 dicembre 1999, 1° gennaio e 15 gennaio 2000, saranno pubblicati in appositi bollettini in osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 1° ottobre 1999

L'amministratore delegato: dott. Davide Croff.

S-23051 (A pagamento).

VILLA VENETA - S.r.l.

ACCADEMIE FRIULANE - S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica l'avvenuta deliberazione di fusione per incorporazione della «Villa Veneta S.r.l.» nella «Accademie Friulane S.r.l.» e successiva iscrizione nel registro delle imprese nei seguenti termini:

«Villa Veneta S.r.l.», Tribunale di Belluno, decreto omologa 14 luglio 1999, registro imprese di Belluno il 23 luglio 1999;

«Accademie Friulane S.r.l.», Tribunale di Udine, decreto omologa 26 agosto 1999, registro imprese di Udine il 20 settembre 1999.

Si comunica quanto segue:

1. (art. 2501-bis cpv 1) Le società partecipanti alla fusione sono:

a) incorporante: Accademie Friulane S.r.l., con sede in località Chiampeas, 33020 Prato Carnico (UD), capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2941 registro imprese C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale n. 01715900302;

b) incorporata: Villa Veneta S.r.l., con sede in via Mezzaterra n. 88, 32100 Belluno, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5517 registro imprese C.C.I.A.A. di Belluno, codice fiscale n. 00683080253.

2. (art. 2501-bis, cpv 3) Il concambio di quote viene effettuato nella misura di una quota della società Accademie Friulane S.r.l., per ogni quota della società Villa Veneta S.r.l., poiché le quote sia della società incorporante, sia della società incorporata sono di proprietà, nelle medesime proporzioni, degli stessi soci. A riguardo si precisa che non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. (art. 2501-bis, cpv 6) La fusione ha effetto dal 1° gennaio 1999. Da tale data decorrono anche gli effetti contabili e fiscali di cui all'art. 123, 70 cpv del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. (art. 2501-bis, cpv 7) Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

5. (art. 2501-bis, cpv 8) Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Belluno - Udine, 24 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico Bristot

L'amministratore unico: Giovanni Cian

S-22855 (A pagamento).

TESSILFIBRE - S.p.a.

Sede in Poggio a Caiano, via XXV Aprile n. 33

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Prato n. 4.954

R.E.A. di Prato al n. 198.358

Codice fiscale n. 00401030481

Partita I.V.A. n. 00230430977

FILFIBRE - S.p.a.

Sede in Poggio a Caiano, via XXV Aprile n. 33

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8.016 del registro delle imprese di Prato

Iscritta al n. 307.772 del R.E.A. di Prato

Codice fiscale n. 03159910482

Partita I.V.A. n. 00290930973

Estratti di delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Come risulta dai verbali di assemblea straordinaria redatti dal notaio Giancarlo Sanfelice in data 26 agosto 1999, rep. n. 92231/13875 (incorporante) e n. 92232/13876 (incorporanda), iscritti al registro delle imprese di Prato in data 22 settembre 1999 rispettivamente con nn. di protocollo PRA/15599/1999/CPO0015 e PRA/15596/1999/CPO0015, gli azionisti delle due società interessate all'operazione di fusione, in epigrafe riportate, hanno approvato il progetto di fusione loro sottoposto mediante il quale sarà effettuata la fusione per incorporazione della società Filfibre S.p.a. nella società Tessilfibre S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1998.

Il rapporto di cambio è di n. 3 nuove azioni Tessilfibre ogni n. 2 azioni Filfibre.

Gli azionisti Filfibre che possiedono ad oggi n. 20.000 azioni della loro società da L. 100.000 cad. per complessive L. 2.000.000.000 di capitale sociale, otterranno nel concambio, e dietro l'annullamento dei loro titoli, n. 30.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. per complessive L. 300.000.000 di capitale sociale della Tessilfibre. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni di nuova emissione della Tessilfibre S.p.a. da assegnare agli attuali azionisti della Filfibre S.p.a. saranno emesse in occasione dell'atto di fusione che dovrà essere stipulato entro la fine del corrente anno ed assegnate presso la sede sociale (che coincide per le due società) di Poggio a Caiano, via XXV Aprile n. 33, dietro semplice presentazione per l'annullamento delle azioni della Filfibre S.p.a.

Le azioni suddette di nuova emissione avranno godimento dalla data di emissione. Tuttavia poiché, come meglio specificato nei successivi paragrafi, da un punto di vista contabile, saranno imputate al bilancio della incorporante le operazioni della società incorporata effettuate a decorrere dal 1° gennaio 1999 (qualora l'atto di fusione sia stipulato entro il 31 dicembre 1999), gli ex azionisti Filfibre che otterranno azioni Tessilfibre di nuova emissione in concambio in occasione della stipula dell'atto di fusione stesso, al pari degli azionisti già Tessilfibre, parteciperanno agli utili della società incorporante e della società incorporata, ossia dell'unica società incorporante risultante dopo la fusione, maturati nel corso dell'intero anno 1999.

La fusione avrà effetto retroattivo dal 1° gennaio 1999 sia con riferimento alle imposte sui redditi che agli effetti contabili dell'imputazione delle operazioni di gestione dell'incorporata «Filfibre S.p.a.» al bilancio della incorporante «Tessilfibre S.p.a.». Tuttavia qualora l'atto di fusione venga stipulato dopo il 31 dicembre 1999, tutti gli effetti decorreranno a far data dal 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Tessilfibre S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Biagioni

p. Filfibre S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Biagioni

S-22857 (A pagamento).

CISALFA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, largo Brindisi nn. 5A/6
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 119/70
 Codice fiscale n. 00433370582

OLIMPICA M - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via del Foro Italico n. 501
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4812/90
 Codice fiscale n. 03838261000

BARBA SPORT - S.r.l.

Sede sociale in Roma, largo Brindisi nn. 5A/6
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 21411/97
 Codice fiscale n. 01557820139

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 30 giugno 1999 della Cisalfa S.p.a. n. 58684/11895 di repertorio notaio Paolo Silvestro di Roma, della Olimpica M S.r.l. n. 58686/11897 di repertorio notaio Paolo Silvestro di Roma, della Barba Sport S.r.l. n. 58685/11896 di repertorio notaio Paolo Silvestro di Roma, tutti registrati a Roma il 7 luglio 1999 e depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma il 21 settembre 1999, risulta la delibera di fusione mediante incorporazione della Olimpica M S.r.l. con sede in Roma, via del Foro Italico n. 501, e della Barba Sport S.r.l. con sede in Roma, largo Brindisi nn. 5A/6, nella Cisalfa S.p.a. con sede in Roma, largo Brindisi nn. 5A/6, che detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande, in base al progetto di fusione iscritto l'8 marzo 1999.

Non avrà luogo cambio di quote delle incorporande Olimpica M S.r.l. e Barba Sport S.r.l. né alcuna assegnazione di azioni della incorporante Cisalfa S.p.a.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 24 settembre 1999

p. Cisalfa S.p.a.: Vincenzo Mancini.

p. Olimpica M S.r.l.: Vincenzo Mancini.

p. Barba Sport S.r.l.: Vincenzo Mancini.

S-22858 (A pagamento).

FAC - S.p.a.**SAUROC - S.r.l.***Progetto di fusione*

Progetto di fusione tra le seguenti società:

a) Società incorporante: Fac S.p.a. sede legale in Roma, via Alberico II n. 4, costituita a Roma il 29 febbraio 1980, partita I.V.A. n. 01289361006, codice fiscale n. 04685350581, C.C.I.A.A. Roma n. 455377, registro imprese di Roma n. 148780, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato;

b) Società incorporanda: Sauroc S.r.l. sede legale in Roma, via Alberico II n. 4, costituita a Roma il 26 febbraio 1969, codice fiscale n. 02601860584, C.C.I.A.A. di Roma n. 320212, registro imprese di Roma n. 71769, capitale sociale L. 99.600.000 interamente versato.

1. Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione.

2. Non si origineranno rapporti di concambio né conguagli in denaro in quanto l'incorporante possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante alla data in cui avrà effetto la fusione ai sensi del 2° comma art. 2504-bis.

4. Non sussisteranno particolari categorie di soci con trattamento privilegiato.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma il 24 settembre 1999.

Roma, 13 settembre 1999

p. Fac S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Claudio Giuli

p. Sauroc S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Enrico Giuli

S-22863 (A pagamento).

STB - S.r.l.**Strumentazione per Biotecnologie**

Sede in Pomezia, via del Mare n. 131
 Codice fiscale n. 03665031005

RADIM LABORATORI DI RICERCA**E PRODUZIONE - S.r.l.**

Sede in Pomezia, via del Mare n. 131
 Codice fiscale n. 01935121002

RADIM - S.p.a.

Sede in Pomezia, via del Mare n. 125
 Codice fiscale n. 08326710582

Delibere di fusione

Fusione per incorporazione delle società «STB - Strumentazione per Biotecnologie S.r.l.» e «Radim Laboratori di Ricerca e Produzione S.r.l.», nella società «Radim S.p.a.», che le possiede interamente, con conseguente annullamento delle quote del capitale sociale delle società incorporate. Le operazioni delle incorporate «STB - Strumentazione per Biotecnologie S.r.l.» e «Radim Laboratori di Ricerca e Produzione S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Radim S.p.a.» con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti trattamenti particolari né vantaggi a favore dei soci ed amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere di fusione delle tre società sono state omologate dal Tribunale di Roma il 25 settembre 1999 e sono state iscritte nel registro delle imprese di Roma il 28 settembre 1999 prot. n. 160199 (Radim S.p.a.); il 28 settembre 1999 prot. n. 160202 (STB - Strumentazione per Biotecnologie S.r.l.); il 28 settembre 1999 prot. n. 160191 (Radim Laboratori di Ricerca e Produzione S.r.l.).

Notaio Raffaele Golia.

S-22859 (A pagamento).

**OLEO DUE - S.n.c.
di Seguini Danilo & C.****OLEODINAMICA SEGUINI - S.r.l.**

Estratto atto di fusione per incorporazione della Oleo Due S.n.c. di Seguini Danilo & C. con sede in Gorle, via T. Tasso n. 2 (registro imprese BG024-40524) nella Oleodinamica Seguini S.r.l. con sede in Gorle, via T. Tasso n. 2 (registro imprese BG024-14990).

A sensi art. 2504, 4° comma si comunica:
 iscrizione atto di fusione in oggetto al registro imprese di Bergamo il 20 settembre 1999 (n. PRA 38799);
 rapporto di cambio alla pari;
 l'assegnazione ai soci dell'incorporanda è avvenuta a cura degli amministratori mediante aggiornamento del libro soci;
 sia gli effetti contabili e fiscali che la partecipazione agli utili sono stati retrodatati al 1° gennaio 1999;
 nessun vantaggio per soci, amministratori o azioni.

Notaio Mariafranca Nosari.

S-22866 (A pagamento).

OFFICINE MINELLI - S.r.l.

Cazzago S. M., via Padana Superiore n. 1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 38384
 R.E.A. di Brescia n. 309426
 Codice fiscale n. 02982590172

Estratto di delibera di scissione

L'assemblea straordinaria della società in data 23 giugno 1999 con atto notaio Tabalappi di Rovato n. 14750/1648 di rep. omologato dal Tribunale di Brescia il 26 agosto 1999 n. 5438, depositato presso il registro delle imprese di Brescia il 20 settembre 1999 n. PRA/46510/1999 ha deliberato la scissione fra la S.r.l. Officine Minelli con sede in Cazzago San Martino, via Padana Superiore n. 1, Cazzago San Martino, capitale sociale interamente versato L. 4.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 38384, ed una società a responsabilità limitata costituenda, da denominarsi Emmequattro S.r.l. con sede in Cazzago San Martino, via Bonfadina nn. 81/83, capitale sociale L. 100.000.000; socio unico a sensi dell'art. 2475-bis della nuova società sarà il socio della società scissa signor Abele Minelli. Il tutto sulla base della situazione patrimoniale della società alla data del 30 settembre 1998.

I soci della società scissa hanno formalmente rinunciato al diritto di opzione di cui all'art. 2504-*octies* comma 4.

La scissione verrà realizzata mediante trasferimento alla società beneficiaria di cui sopra del ramo di azienda relativo alla produzione di ganci, polipi ed apparecchiature oleodinamiche in genere, sulla base dei seguenti elementi attivi e passivi:

Attività:

- 1) immobile industriale posto in Cazzago San Martino, via Bonfadina nn. 81/83, costituito da capannone cintato con uffici L. 1.900.000.000;
 - 2) autovettura L. 45.000.000;
 - 3) somme disponibili L. 1.846.080.000;
 - 4) avviamento e valore attribuito ai disegni ed alla tecnologia trasferiti L. 100.000.000;
 - 5) macchinari vari L. 205.000.000;
- totale dell'attivo scisso L. 4.096.080.000.

Passività:

accollo mutuo Mediocredito Lombardo L. 1.846.080.000;
 patrimonio netto scisso L. 2.250.000.000.

A seguito della scissione del ramo di azienda suddetto, il capitale sociale della società scissa verrà ridotto da L. 4.000.000.000 a L. 1.750.000.000.

Quanto al rapporto di cambio, in relazione a quanto sopra il socio Minelli Abele procederà in uno con l'atto di scissione a trasferire tutte le quote di sua proprietà detenute nella società scissa a favore dei soci superstiti della stessa in ragione di 1 (una) quota da nominali L. 1.000 (mille) per ogni 3 (tre) quote da nominali L. 1.000 (mille) possedute, senza conguaglio in denaro.

La data di effetto della scissione sarà quella dell'iscrizione nel registro delle imprese del relativo atto, anche ai fini fiscali, nel rispetto del disposto dell'art. 123-bis, comma 11 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Nessun particolare vantaggio è riservato ai soci delle società che partecipano alla scissione.

Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori e dei soci fondatori delle società partecipanti alla scissione.

Cazzago San Martino, 24 settembre 1999

Officine Minelli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renato Minelli

S-22887 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
 (già Pomezia-Roma, via Ardeatina n. 100)
 Registro delle imprese di Roma n. 1142/56
 Codice fiscale n. 00439220583
 Partita I.V.A. n. 00893141002

RAPIK - S.p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
 Registro delle imprese di Roma n. 548767/1996
 Codice fiscale n. 00398330464
 Partita I.V.A. n. 05070981005

Estratto di atto di fusione (pubblicato ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto notaio Mario Negro di Roma 17 giugno 1999 rep. n. 131857/11481 è stata stipulata la fusione della Procter & Gamble Italia S.p.a. con la Rapik S.p.a. mediante incorporazione della seconda nella prima.

L'atto di fusione suddetto è stato depositato per l'iscrizione ed iscritto nel registro delle imprese di Roma al nome di entrambe le società in data 28 giugno 1999.

La fusione è stata attuata in esecuzione delle delibere assembleari delle società interessate ed in piena conformità al progetto di fusione approvato con dette delibere, debitamente registrate, omologate, depositate, iscritte e pubblicate.

Dall'atto di fusione risulta pertanto posto in essere definitivamente quanto contenuto nel progetto di fusione a suo tempo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni, n. 265 del 12 novembre 1998, pagg. 31 e 32, avviso S/24551, cui si fa ad ogni effetto pieno riferimento.

Notaio Mario Negro.

S-22906 (A pagamento).

FIDIA - S.r.l.

Carpi, viale Petrarca n. 18
 Capitale sociale L. 103.628.000
 Codice fiscale n. 01331340362

Con atto a rogito del dott. Aldo Fiori notaio in Carpi in data 2 settembre 1999 rep. n. 149877/23258, debitamente registrato l'assemblea straordinaria della società «Fidia S.r.l.», con sede in Carpi, ha deliberato la scissione parziale della suddetta società mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi mediante la costituzione ai sensi dell'art. 2504-*septies* del Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione di:

«Polis S.r.l.» con capitale sociale di € 34.500 (trentaquattromilacinquecento), diviso in numero 34.500 (trentaquattromilacinquecento)

quote da nominali 1 (uno) € cadauna e verrà assegnata 1 (una) quota della società «Polis S.r.l.» per ogni quota posseduta nella società «Fidia S.r.l.».

A detta nuova società la società «Fidia S.r.l.» trasferirà i beni immobili e le partecipazioni nonché le altre attività e passività ad essi strettamente connesse, quali ad esempio: i fondi di ammortamento, i ratei ed i risconti contabili, i debiti ed i crediti (anche fiscali) relativi, il tutto secondo le risultanze contabili alla data di efficacia della scissione, come meglio descritti nell'allegato «C» del progetto di scissione.

Che la suddetta assemblea straordinaria è stata omologata dal Tribunale di Modena in data 15 settembre 1999 al n. 13481 ed iscritta nel registro delle imprese di Modena in data 22 settembre 1999.

Carpi, 23 settembre 1999

Notaio Aldo Fiori.

S-22908 (A pagamento).

PERSHING - S.p.a.

Sede in Rimini, via Bertola n. 55

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 21962/1998

CANTIERI NAVALI DELL'ADRIATICO - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede in Monteporzio (PS), viale Marche nn. 2/4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pesaro n. 10064

Estratto dell'atto di fusione

Con verbale ricevuto dal notaio dott. Umberto Zio di Rimini il 25 agosto 1999 rep. 93090/8223 è stata dichiarata la fusione delle due società in intestazione mediante incorporazione della Cantieri Navali dell'Adriatico S.r.l. nella Pershing S.p.a., con decorrenza degli effetti dalla data in cui è stata effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° settembre 1998 ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1 punto 6 del Codice civile; da tale data decorrono anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Pertanto l'incorporante, che ha fissato la propria sede in Monteporzio (PS) frazione Castelvechio, viale Marche n. 2/4, è subentrata in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporata ed in tutti i diritti, ragioni, obbligazioni ed impegni di questa con effetto dal 27 agosto 1999.

A seguito della fusione sono state annullate tutte le quote formanti il capitale sociale della Cantieri Navali dell'Adriatico S.r.l. senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della Pershing S.p.a.

Pertanto non vi è stata alcuna assegnazione di azioni, né sono stati determinati rapporti di cambio sulle azioni e quote o conguagli di denaro; nelle società partecipanti all'operazione non esistono categorie di soci con diritti e trattamenti particolari o privilegiati, e nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Pesaro il 27 agosto 1999 per l'incorporata e presso quello di Rimini il 27 agosto 1999 per l'incorporante.

Monteporzio, 16 settembre 1999

Pershing S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Antonelli

S-22909 (A pagamento).

GLAVERBEL ITALY - S.r.l.

GLAVERBEL ITALIA - S.p.a.

Estratto delibere di fusione

Glaverbel Italy S.r.l., con sede in Cuneo, via Genova n. 31, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 36706/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02648400048, ha deliberato, in data 26 luglio 1999 con atto notaio Ivo Grosso di Cuneo, rep. 68878/10745, la fusione per incorporazione (come da progetto di fusione depositato presso il registro imprese di Cuneo in data 25 giugno 1999, iscritto in data 28 giugno 1999 al n. PRA 15492/1999/CCN0527 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 10 luglio 1999) della Glaverbel Italia S.p.a. con sede in Milano, via Compagnoni n. 1, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 1092559, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06365650156, la quale ha pure deliberato in pari data con atto notaio Ivo Grosso di Cuneo, rep. 68879/10746, la fusione mediante incorporazione, (come da progetto di fusione depositato presso il registro imprese di Milano in data 25 giugno 1999, iscritto in data 28 giugno 1999 al n. PRA 135428/1999/CMI1170 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 10 luglio 1999) nella Glaverbel Italy S.r.l.

Le suddette delibere sono state depositate: quanto a Glaverbel Italy S.r.l. presso il registro delle imprese di Cuneo in data 14 settembre 1999 e iscritta in data 17 settembre 1999 al PRA n. 21925/1 e quanto a Glaverbel Italia S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano in data 20 settembre 1999 e iscritta in data 21 settembre 1999 al PRA n. 217221/1.

Si dà atto inoltre che:

il capitale della incorporanda è interamente detenuto dall'incorporante;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci;

non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Glaverbel Italia S.p.a.

Un amministratore: ing. Luigi Grugnetti

p. Glaverbel Italy S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Goggia

S-22910 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMANA DEL TEVERE - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Tadolini n. 26

Capitale sociale L. 220.000.000 versato

Registro delle imprese di Roma n. 1756/59

Estratto di progetto di scissione parziale (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società scissa: «Società Immobiliare Romana del Tevere S.p.a.» con sede in Roma ove sopra e capitale sociale versato di L. 220.000.000 (codice fiscale n. 1069060588).

Società beneficiarie:

a) «Società Immobiliare Romana Cestia S.r.l.» di nuova costituzione, con sede in Roma, via dei Tadolini n. 26, capitale sociale di L. 185.000.000;

b) «Società Immobiliare Romana Anicia S.r.l.» di nuova costituzione, con sede in Roma, via dei Tadolini n. 26, capitale sociale di L. 85.000.000.

Le quote di entrambe le società beneficiarie, risultanti dalla scissione, saranno divise tra gli odierni soci della società scissa secondo la stessa proporzione ora esistente. Di conseguenza non si determinerà nessun rapporto di cambio tra le società e nessun conguaglio in denaro.

Ai sensi dei nn. 5 e 6 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, gli effetti della scissione in capo alle società beneficiarie si determineranno a far data dalla iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese di Roma in cui verranno iscritte le società beneficiarie per cui, da tale data, le quote di capitale delle società risultanti dalla scissione parteciperanno agli utili di dette società e, sempre da tale data, le operazioni delle società risultanti dalla scissione saranno imputate al bilancio delle medesime.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono, altresì benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Progetto depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Roma in data 28 settembre 1999.

Roma, 29 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giorgio Ciccioriccio

S-22931 (A pagamento).

COOPSERVICE - SERVIZI DI FIDUCIA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cavriago (RE), via Buoizzi n. 2

Iscritta registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.
di Reggio Emilia n. 6846

FEDERALPOL - S.r.l.

(società a socio unico)

Sede in Parma, via Fratelli n. 20

Iscritta n. 160929/1977 al registro delle imprese
presso la C.I.A.A. di Parma

Si comunica che con atto del notaio Giovanni Varchetta di Reggio Emilia dell'8 settembre 1999, rep. 70793/13799, la società Federalpol S.r.l. si è fusa per incorporazione nella Coopservice - Servizi di fiducia, S.p.a. Società Cooperativa a Responsabilità limitata, senza concambio, detenendo l'incorporante l'intero capitale della incorporata, con efficacia ai fini economici, fiscali ed agli effetti contabili dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione (1° gennaio 1999).

La fusione è stata iscritta presso il registro imprese di Parma in data 15 settembre 1999 e presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 17 settembre 1999.

Notaio Giovanni Verchetta.

S-22912 (A pagamento).

SAVAL - S.r.l. (già GUAVA - S.r.l.)

Estratto delle deliberazioni di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) della società incorporante Saval S.r.l. (già Guava S.r.l.) con sede legale in Seregno, via Togliatti n. 15, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) iscritta al registro delle imprese di Milano ai nn. 136790/98.

Assunta il 14 settembre 1999 con verbale a rogito notaio P. Matarrese di Milano rep. n. 85180/12636 omologato con decreto in data 18 settembre 1999 al n. 15254, iscritta nel registro delle imprese di Milano il 24 settembre 1999 con ricevuta n. 220602; e della società incorporata Saval S.r.l. con sede in Seregno, via Togliatti n. 15, capitale sociale di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 9676.

Assunta il 14 settembre 1999 a rogito notaio P. Matarrese di Milano rep. n. 85181/12637, omologato con decreto in data 18 settembre 1999 al n. 15253, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 24 settembre 1999 con ricevuta n. 220607.

Indicazioni previste dagli artt. 2502-bis e 2501-bis del Codice civile.

1. Società incorporante:

tipo: società a responsabilità limitata;
denominazione: Saval S.r.l. (già Guava S.r.l.);
sede: Seregno, via Togliatti n. 15.

2. Società incorporata:

tipo: società a responsabilità limitata;
denominazione: Saval S.r.l.;
sede: Seregno, via Togliatti n. 15.

3. — 4. — 5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società Saval S.r.l. interamente posseduta dalla società incorporante Saval S.r.l. (già Guava S.r.l.) non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 3, 4 e 5.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata:

la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata Saval S.r.l. saranno imputate dalla incorporante Saval S.r.l. (già Guava S.r.l.) è quella del 1° gennaio 1999.

7. — 8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di socie e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio P. Matarrese.

S-22947 (A pagamento).

PRIMAVERA - S.r.l. (già GLICINE 2000 - S.r.l.)

Estratto delle deliberazioni di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) della società incorporante Primavera S.r.l. (già Glicine 2000 S.r.l.) con sede legale in Monza, via Gramsci n. 10, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) iscritta al registro delle imprese di Milano ai nn. 163995/98.

Assunta il 14 settembre 1999 con verbale a rogito notaio P. Matarrese di Milano rep. n. 85177/12634 omologato con decreto in data 18 settembre 1999 al n. 15251, iscritta nel registro delle imprese di Milano il 21 settembre 1999 con ricevuta n. 217896; e della società incorporante Primavera S.r.l. con sede in Monza, via Gramsci n. 10, capitale sociale di L. 120.000.000 (centoventimilioni) iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 345090.

Assunta il 14 settembre 1999 a rogito notaio P. Matarrese di Milano rep. n. 85179/12635, omologato con decreto in data 18 settembre 1999 al n. 15252, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 21 settembre 1999 con ricevuta n. 217913.

Indicazioni previste dagli artt. 2502-bis e 2501-bis del Codice civile.

1. Società incorporante:

tipo: società a responsabilità limitata;
denominazione: Primavera S.r.l. (già Glicine 2000 S.r.l.);
sede: Monza, via Gramsci n. 10.

2. Società incorporata:

tipo: società a responsabilità limitata;
denominazione: Primavera S.r.l.;
sede: Monza, via Gramsci n. 10.

3. — 4. — 5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società Primavera S.r.l. interamente posseduta dalla società incorporante Primavera S.r.l. (già Glicine 2000 S.r.l.) non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, nn. 3, 4 e 5.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata:

la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata Primavera S.r.l. saranno imputate dalla incorporante Primavera S.r.l. (già Glicine 2000 S.r.l.) e quella del 1° gennaio 1999.

7. — 8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio P. Matarrese.

S-22948 (A pagamento).

IN.TE.S.A. - S.p.a.

Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi

SERVIZI AVANZATI DI TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Scissione parziale della In.Te.S.A. - Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi S.p.a. a favore della costituenda Servizi Avanzati di Telecomunicazione S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile estratto dalla deliberazione dell'assemblea straordinaria 3 settembre 1999 della In.Te.S.A. - Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi S.p.a., iscritta presso il registro delle imprese - ufficio di Torino il 29 settembre 1999.

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: In.Te.S.A. Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi S.p.a., sede in Torino, via Servais n. 125, capitale sociale € 7.747.500 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino n. 1692/1987 - Tribunale di Torino. C.C.I.A.A. Torino 696117, codice fiscale n. 05262890014;

società beneficiaria: Servizi Avanzati di Telecomunicazioni S.p.a., società costituenda per effetto della scissione, avente sede in Torino, via Servais n. 125, capitale sociale € 3.084.950.

Atto costitutivo e statuto sociale della costituenda società beneficiaria e statuto della società scissa: l'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria sono allegati al progetto sotto le lettere a) e b).

La società scissa, con efficacia dalla data di effetto dell'atto di scissione, ridurrà il proprio capitale sociale a € 4.662.550.

Lo statuto sociale della società scissa, che tiene conto altresì delle modifiche sottoposte all'assemblea straordinaria dei soci unitamente alla scissione, è allegato al progetto sotto la lettera c)

Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle azioni della beneficiaria: le azioni della società scissa sono totalmente detenute da un unico socio.

Per effetto della scissione, verranno emesse n. 3.084.950 azioni del valore nominale di € 1 della società beneficiaria che verranno assegnate all'unico socio della società scissa a fronte delle n. 3.084.950 azioni del valore nominale di € 1 della società scissa che verranno annullate.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria saranno assegnate all'unico socio della società scissa a partire dalla data di effetto della scissione di cui al successivo punto 6 in sostituzione delle azioni della società scissa che in pari data saranno annullate.

Data di godimento delle azioni: le azioni della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di effetto della scissione.

Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di effetto della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di azioni: non esistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: la scissione sarà parziale e la società scissa trasferirà alla società beneficiaria a valori di libro il ramo aziendale concernente l'at-

tività di servizi informatici e di rete (connectivity) costituito dalle attività e dalle passività indicate nell'allegato d) al progetto nel quale le stesse sono valorizzate con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 maggio 1999.

Il valore patrimoniale netto da trasferire, pari alla differenza tra valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti l'enucleando ramo aziendale, è pari a € 7.423.747,73. Per effetto della scissione ed ai fini della costituzione del patrimonio netto della società beneficiaria, il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà di € 7.423.747,73 con utilizzo del capitale sociale per € 3.084.950 della «riserva legale» per € 218.230,39 della riserva «utili portati a nuovo» per € 4.010.778,93 e delle «altre riserve» per € 109.788,41 e si procederà pertanto all'annullamento di n. 3.084.950 azioni della stessa società scindenda da nominali € 1 cadauna.

Il patrimonio contabile della società beneficiaria risulterà pertanto costituito come segue: capitale sociale € 3.084.950, «riserva legale» € 218.230,39, riserva «utili portati a nuovo» € 4.010.778,93 e «altre riserve» € 109.788,41.

Si precisa che le eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo oggetto di scissione saranno conguagliate come previsto nel progetto.

Ferma ed impregiudicata la responsabilità solidale di ciascuna società, ai sensi di legge ed in particolare dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, ciascuna delle due società assumerà, dalla data di efficacia dell'atto di scissione, la responsabilità esclusiva nei confronti dell'altra per qualsiasi conseguenza derivante dalla gestione, sino alla data di efficacia della scissione, delle attività e passività di propria pertinenza.

p. In.Te.S.A. S.p.a.

Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi
Il presidente e amministratore delegato: Ugo Guelfi

S-23033 (A pagamento).

CELTE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Lombardia n. 15

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 212353

Codice fiscale n. 06375430151

Estratto della delibera di scissione parziale
(a norma dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Si procede alla pubblicazione dell'atto in data 22 luglio 1999 n. 48046/18620 di rep. a rogito dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 10 agosto 1999 n. 14268 e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 14 settembre 1999 al n. PRA/213781/1999 di Protocollo.

1. Tipo di scissione e società partecipanti alla scissione: scissione parziale e proporzionale della società:

«Celte S.r.l.» (società scissa) con sede legale in Milano, viale Lombardia n. 15, capitale sociale L. 90.000.000. interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 212353, codice fiscale 06375430151, con trasferimento di parte del suo patrimonio, alla società di nuova costituzione (società beneficiaria);

«Immobiliare Dueci S.r.l.» con sede legale in Milano, viale Lombardia n. 15, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, che sarà iscritta nel registro delle imprese di Milano.

3. Elementi patrimoniali trasferiti: la scissione avverrà con trasferimento alla società beneficiaria del ramo di azienda della società scissa che comprendono gli elementi patrimoniali riportati analiticamente negli allegati sub. 4) e 5) costituenti parte integrante del progetto stesso.

Vengono espressamente trasferiti per effetto della scissione, anche i due contratti di leasing immobiliare in essere.

Vengono comunque trasferiti per effetto della scissione, anche in deroga all'art. 2504-*octies*, secondo comma, del Codice civile, tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi funzionalmente connessi al ramo stesso, elementi che devono pertanto considerarsi trasferiti alla società beneficiaria anche se non espressamente indicati nel progetto di scissione unitamente ai contratti connessi a tali elementi.

Il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi trasferiti ammonta a L. 434.765.722 unitamente ad elementi passivi trasferiti pari a L. 13.964.963, per cui si evidenzia uno sbilancio di L. 420.800.759 che rappresenta il patrimonio netto della società scissa trasferito alla beneficiaria con utilizzo: per L. 420.800.759 riserva straordinaria.

La situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-ter del Codice civile è stata sostituita dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998.

Eventuali differenze nelle consistenze, al momento di effetto della scissione, tra gli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti alla società beneficiaria rispetto a quelli risultanti dal progetto di scissione, verranno conguagliati tra la società scissa e la società beneficiaria.

4. Criteri di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria saranno attribuite integralmente ai soci della società scissa quali risulteranno alla data di effetto della scissione in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima; in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-novies, comma 3 del Codice civile non si rende pertanto necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà tramite annotazione a libro soci da effettuarsi entro 30 giorni dal giorno successivo a quello di effetto della scissione ad opera dell'organo amministrativo della società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla delibera di distribuzione adottata successivamente alla data di effetto della scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto dal giorno 1° gennaio 2000.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1 n. 6 del Codice civile e dell'art. 123-bis, comma 11 Tuir.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Angelo Giordano.

S-23038 (A pagamento).

FINATER - S.p.a.

Finanziaria per il Terziario

Sede legale in Roma, piazza G. G. Belli n. 2

Capitale sociale L. 2.746.000.000

(di cui versato L. 1.873.000.000)

Registro delle imprese di Roma n. 3800/88

ASSITER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Stephenson n. 43/A

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 345885/1994

TURINFORM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Stephenson n. 43/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 189561

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finater - Finanziaria per il Terziario S.p.a., con sede legale in Roma, via G. G. Belli n. 2, capitale sociale L. 2.746.000.000 (di cui versato L. 1.873.000.000), iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3800/88;

società incorporande: Assiter S.p.a., e Turinform S.p.a. con sede legale in Milano, via Stephenson n. 43/A, capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 345885/1994 e Turinform S.p.a., con sede legale in Milano, via Stephenson n. 43/A, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 189561.

2. La progettata fusione non determinerà modificazioni dello statuto sociale della società incorporante, allegato al progetto di fusione.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della Assiter S.p.a. e della Turinform S.p.a., per cui non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 3, 4 e 5 del Codice civile.

4. In data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini delle scritture contabili e della conseguente determinazione del reddito imponibile, in conformità a quanto previsto dal comma 7, art. 123 T.U.I.R., sarà il 1° luglio 1999, se l'ultimo deposito dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile, sarà effettuato entro il 31 dicembre 1999, ovvero il 1° gennaio 2000 se il deposito avverrà successivamente a tale data.

5. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non è prevista l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante a rogito dell'avv. Antonio Ioli, notaio in Roma, in data 2 giugno 1999, rep. n. 17076, è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma in data 29 settembre 1999 al n. 160816 di protocollo e iscritta in data 30 settembre 1999.

La delibera di fusione della società incorporanda Assiter S.p.a., a rogito dell'avv. Antonio Ioli, notaio in Roma, in data 27 aprile 1999, rep. n. 16985/5225, è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1999 al n. 199062/1999 di protocollo e iscritta in data 5 agosto 1999.

La delibera di fusione della società incorporanda Turinform S.p.a., a rogito dell'avv. Antonio Ioli, notaio in Roma, in data 27 aprile 1999, rep. n. 16984/5224, è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1999 al n. 199057/1999 di protocollo e iscritta in data 5 agosto 1999.

Roma, 30 settembre 1999

Notaio: avv. Antonio Ioli.

S-23062 (A pagamento).

UNIECO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società Unieco - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Reggio Emilia, via Brigata Reggion n. 24/1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00301010351, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 2 luglio 1999, n. rep. 142195/30470), ha deliberato approvando:

1. La fusione per incorporazione nella Unieco - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Reggio Emilia, delle società:

1.1. Immobiliare il Cerchio S.r.l. (società di unico socio) con sede in Reggio Emilia, interamente posseduta dalla incorporante;

1.2. della società C.L.F. - Cooperativa Lavori Ferroviari Società Cooperativa a responsabilità limitata, sulla base dei bilanci delle tre società al 31 dicembre 1998.

2. Il relativo progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione.

3. Le seguenti norme di fusione:

3.1.1. la società incorporanda Immobiliare il Cerchio S.r.l. è interamente posseduta dalla incorporante, che con la fusione annulerà completamente la partecipazione posseduta;

3.1.2. in ottemperanza ai principi mutualistici ai soci della incorporanda C.L.F. - Cooperativa Lavori Ferroviari S.c.r.l. sono assegnate, nella società incorporante, le medesime quote già possedute nella incorporanda medesima, secondo il loro valore nominale, senza alcun conguaglio in denaro. Infatti la società incorporante e la incorporanda C.L.F. - Cooperativa Lavori Ferroviari S.c.r.l., sono rette dai principi mutualistici indicati nell'art. 26 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577, che prevedono il divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale e la devoluzione, in caso di scioglimento della società, per scopi di pubblica utilità. Tali principi risultano altresì osservati in quanto il patrimonio netto di ciascuna delle due società è superiore al capitale sociale e quindi l'attribuzione della quota nominale rappresenta l'importo sottoscritto dal socio e non costituisce implicita distribuzione di riserve;

3.2. le quote di cui al precedente punto 3.1.2. partecipano agli utili e alle perdite a decorrere dalla data di effetto di cui al successivo punto 3.3;

3.3. le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà sottoscritto l'atto di fusione, ad oggi stimato 1° gennaio 1999, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-bis, ultimo comma, del Codice civile e dall'art. 123, comma 7 del T.U.I.R.;

3.4. nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis del Codice civile, decorrenza che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

3.5. si dava atto che:

quanto alla fusione per incorporazione della Immobiliare il Cerchio S.r.l., trattandosi di società totalmente possedute dalla società incorporante, non si procederà ad alcun aumento di capitale sociale e non viene previsto rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della incorporanda verrà annullato per effetto della stipula dell'atto di fusione, come sopra previsto;

quanto alla fusione per incorporazione della C.L.F. - Cooperativa Lavori Ferroviari S.c.r.l., di aumentare il capitale sociale di L. 1.315.762.180 (o di quel diverso importo corrispondente al capitale sociale dell'incorporanda alla data dell'atto di fusione), pari al capitale sociale della incorporanda C.L.F. S.c.r.l.;

3.6. non sono previsti trattamenti particolari a favore di soci o categorie di soci;

3.7. non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. La modifica all'art. 3 dello statuto sociale riguardante l'oggetto sociale.

5. Di stabilire che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentrerà di pieno diritto, una volta sottoscritto l'atto di fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo delle incorporate ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di queste ultime, di qualsiasi natura nessun escluso, ai sensi art. 2504 del Codice civile.

6. Di autorizzare a delegare il presidente del Consiglio di amministrazione o l'amministratore unico pro tempore della società e/o, in caso di assenza o di impedimento, il vice presidente e/o l'amministratore delegato, (se esistenti), con i più ampi poteri, con firma tra loro disgiunta e con facoltà di nominare procuratori a compiere tutti gli incumbenti necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione, sottoscriverlo, convenirne patti e condizioni e modalità.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 20 agosto 1999 ed è stata depositata al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 27 settembre 1999, prot. n. 24191 ed iscritta il 29 settembre 1999.

Reggio Emilia, 29 settembre 1999

Notaio: dott. Luigi Govoni.

S-23070 (A pagamento).

IMMOBILIARE IL CERCHIO - S.r.l.

(Società di unico socio)

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società Immobiliare il Cerchio S.r.l. (società di unico socio), con sede in Reggio Emilia, via Brigata Reggiana n. 24/1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02005070368, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 2 luglio 1999, n. rep. 142196/30471), ha deliberato approvando:

1. La fusione per incorporazione nella Unieco Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Reggio Emilia, delle società:

1.1. Immobiliare il Cerchio S.r.l. (società di unico socio) con sede in Reggio Emilia, interamente posseduta dalla incorporante;

1.2. della società C.L.F. - Cooperativa Lavori Ferroviari Società Cooperativa a responsabilità limitata, sulla base dei bilanci delle tre società al 31 dicembre 1998.

2. Il relativo progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione.

3. Le seguenti norme di fusione:

3.1.1. la società incorporanda Immobiliare il Cerchio S.r.l. è interamente posseduta dalla incorporante, che con la fusione annulerà completamente la partecipazione posseduta;

3.1.2. in ottemperanza ai principi mutualistici ai soci della incorporanda C.L.F. - Cooperativa Lavori Ferroviari S.c.r.l. sono assegnate, nella società incorporante, le medesime quote già possedute nella incorporanda medesima, secondo il loro valore nominale, senza alcun conguaglio in denaro. Infatti la società incorporante e la incorporanda C.L.F. - Cooperativa Lavori Ferroviari S.c.r.l., sono rette dai principi mutualistici indicati nell'art. 26 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577, che prevedono il divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale e la devoluzione, in caso di scioglimento della società, per scopi di pubblica utilità. Tali principi risultano altresì osservati in quanto il patrimonio netto di ciascuna delle due società è superiore al capitale sociale e quindi l'attribuzione della quota nominale rappresenta l'importo sottoscritto dal socio e non costituisce implicita distribuzione di riserve;

3.2. le quote di cui al precedente punto 3.1.2. partecipano agli utili e alle perdite a decorrere dalla data di effetto di cui al successivo punto 3.3;

3.3. le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà sottoscritto l'atto di fusione, ad oggi stimato 1° gennaio 1999, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-bis, ultimo comma, del Codice civile e dall'art. 123, comma 7 del T.U.I.R.;

3.4. nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis del Codice civile, decorrenza che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

3.5. si dava atto che:

quanto alla fusione per incorporazione della Immobiliare il Cerchio S.r.l., trattandosi di società totalmente possedute dalla società incorporante, non si procederà ad alcun aumento di capitale sociale e non viene previsto rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della incorporanda verrà annullato per effetto della stipula dell'atto di fusione, come sopra previsto;

quanto alla fusione per incorporazione della C.L.F. - Cooperativa Lavori Ferroviari S.c.r.l., di aumentare il capitale sociale di L. 1.315.762.180 (o di quel diverso importo corrispondente al capitale sociale dell'incorporanda alla data dell'atto di fusione), pari al capitale sociale della incorporanda C.L.F. S.c.r.l.;

3.6. non sono previsti trattamenti particolari a favore di soci o categorie di soci;

3.7. non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. La società risultante dalla fusione avrà la denominazione di Unieco Società Cooperativa a responsabilità limitata e sarà regolata dallo statuto della società incorporante, nel testo aggiornato portante modifica all'art. 3, primo e secondo comma (oggetto sociale), di detto statuto.

5. Di stabilire che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentrerà di pieno diritto, una volta sottoscritto l'atto di fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo delle in-

corporate ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di queste ultime, di qualsiasi natura nessun escluso, ai sensi art. 2504 del Codice civile.

6. Di autorizzare a delegare il presidente del Consiglio di amministrazione o l'amministratore unico pro tempore della società e/o, in caso di assenza o di impedimento, il vice presidente e/o l'amministratore delegato, (se esistenti), con i più ampi poteri, con firma tra loro disgiunta e con facoltà di nominare procuratori a compiere tutti gli incumbenti necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione, sottoscriverlo, convenirne patti e condizioni e modalità.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 20 agosto 1999 ed è stata depositata al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 27 settembre 1999, prot. n. 24190 ed iscritta il 29 settembre 1999.

Reggio Emilia, 29 settembre 1999

Notaio: dott. Luigi Govoni.

S-23071 (A pagamento).

C.L.F.

Cooperativa Lavori Ferroviari Società Cooperativa a responsabilità limitata

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società C.L.F. - Cooperativa Lavori Ferroviari Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Bologna, via della Cooperazione n. 34, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00860860378, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 2 luglio 1999, n. rep. 142194/30469), ha deliberato approvando:

1. La fusione per incorporazione nella Unieco Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Reggio Emilia, delle società:

1.1. Immobiliare il Cerchio S.r.l. (società di unico socio) con sede in Reggio Emilia, interamente posseduta dalla incorporante;

1.2. C.L.F. - Cooperativa Lavori Ferroviari Società Cooperativa a responsabilità limitata, sulla base dei bilanci delle tre società al 31 dicembre 1998.

2. Il relativo progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione.

3. Le seguenti norme di fusione:

3.1.1. la società incorporanda Immobiliare il Cerchio S.r.l. è interamente posseduta dalla incorporante, che con la fusione annullerà completamente la partecipazione posseduta;

3.1.2. in ottemperanza ai principi mutualistici ai soci della incorporanda C.L.F. - Cooperativa Lavori Ferroviari S.c.r.l. sono assegnate, nella società incorporante, le medesime quote già possedute nella incorporanda medesima, secondo il loro valore nominale, senza alcun conguaglio in denaro. Infatti la società incorporane e la incorporanda C.L.F. - Cooperativa Lavori Ferroviari S.c.r.l., sono rette dai principi mutualistici indicati nell'art. 26 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577, che prevedono il divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale e la devoluzione, in caso di scioglimento della società, per scopi di pubblica utilità. Tali principi risultano altresì osservati in quanto il patrimonio netto di ciascuna delle due società è superiore al capitale sociale e quindi l'attribuzione della quota nominale rappresenta l'importo sottoscritto dal socio e non costituisce implicita distribuzione di riserve;

3.2. le quote di cui al precedente punto 3.1.2. partecipano agli utili e alle perdite a decorrere dalla data di effetto di cui al successivo punto 3.3;

3.3. le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà sottoscritto l'atto di fusione, ad oggi stimato 1° gennaio 1999, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-bis, ultimo comma, del Codice civile e dall'art. 123, comma 7 del T.U.I.R.;

3.4. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis del Codice civile, decorrenza che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

3.5. si dava atto che:

quanto alla fusione per incorporazione della Immobiliare il Cerchio S.r.l., trattandosi di società totalmente possedute dalla società incorporante, non si procederà ad alcun aumento di capitale sociale e non viene previsto rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della incorporanda verrà annullato per effetto della stipula dell'atto di fusione, come sopra previsto;

quanto alla fusione per incorporazione della C.L.F. - Cooperativa Lavori Ferroviari S.c.r.l., di aumentare il capitale sociale di L. 1.315.762.180 (o di quel diverso importo corrispondente al capitale sociale dell'incorporanda alla data dell'atto di fusione), pari al capitale sociale della incorporanda C.L.F. S.c.r.l.;

3.6. non sono previsti trattamenti particolari a favore di soci o categorie di soci;

3.7. non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. La società risultante dalla fusione avrà la denominazione di Unieco Società Cooperativa a responsabilità limitata e sarà regolata dallo statuto della società incorporante, nel testo aggiornato portante modifica all'art. 3, primo e secondo comma (oggetto sociale), di detto statuto.

5. Di stabilire che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentrerà di pieno diritto, una volta sottoscritto l'atto di fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo delle incorporate ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di queste ultime, di qualsiasi natura nessun escluso, ai sensi art. 2504 del Codice civile.

6. Di autorizzare a delegare il presidente del Consiglio di amministrazione o l'amministratore unico pro tempore della società e/o, in caso di assenza o di impedimento, il vice presidente e/o l'amministratore delegato, (se esistenti), con i più ampi poteri, con firma tra loro disgiunta e con facoltà di nominare procuratori a compiere tutti gli incumbenti necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione, sottoscriverlo, convenirne patti e condizioni e modalità.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 21 settembre 1999 ed è stata depositata al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna in data 27 settembre 1999, prot. n. 49464 ed iscritta il 28 settembre 1999.

Reggio Emilia, 29 settembre 1999

Notaio: dott. Luigi Govoni.

S-23072 (A pagamento).

MARTINI ZOOTEKNICA - S.r.l.

F.LLI MARTINI & C. - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Martini Zootecnica S.r.l. nella F.lli Martini & C. S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione della Martini Zootecnica S.r.l. con sede in Budrio di Longiano (FO), via Emilia n. 2614, capitale sociale L. 190.000.000, codice fiscale n. 01824750549 e partita I.V.A. n. 02332890405, registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 20164, R.E.A. di Forlì-Cesena n. 244781; e della F.lli Martini & C. S.p.a. con sede in Budrio di Longiano (FO), via Emilia n. 2614, capitale sociale L. 11.635.000.000, codice fiscale n. 00326510401, partita I.V.A. n. 00124030404, registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 3569, R.E.A. di Forlì-Cesena n. 84766; rendono pubblico che, con assemblee straordinarie del 29 luglio 1999, la F.lli Martini & C. S.p.a. e la Martini Zootecnica S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima e che, a seguito della fusione, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetti fiscali ed amministrativi dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di azioni, quote, o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori danno atto dell'avvenuta iscrizione della deliberazione di fusione nel registro delle imprese.

F.lli Martini & C. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ezio Martini

Martini Zootecnica S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Martini

S-23073 (A pagamento).

MARABINI & CO. - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Sofia n. 27
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 795666/1996
Codice fiscale n. 11883330158

COMMERCIALE GENERALE SAN BABILA - S.p.a.

Sede in Milano, via San Raffaele n. 1
Capitale sociale L. 2.400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 213454
Codice fiscale n. 06436110156

Estratto del progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 30 settembre 1999 ai nn. 224016, per la «Marabini & Co. S.r.l.» e 224015 per la «Commerciale Generale San Babila S.p.a.».

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:
società incorporante: «Marabini & Co. S.r.l.»;
società incorporanda: «Commerciale Generale San Babila S.p.a.».

2. A seguito della fusione le n. 80.000 azioni proprie detenute dalla «Commerciale Generale San Babila S.p.a.» e le n. 560.000 azioni possedute dalla società incorporante «Marabini & Co. S.r.l.» verranno annullate.

I restanti soci della incorporanda «Commerciale Generale San Babila S.p.a.», portatori di complessive n. 560.000 azioni, riceveranno in concambio n. 11 nuove quote (sempre di nominali L. 1.000 cadauna) della società «Marabini & Co. S.r.l.» ogni 16 azioni possedute nella incorporanda, con conseguente aumento del capitale sociale della società incorporante per L. 385.000.000.

3. Pertanto a servizio della fusione verranno emesse n. 385.000 nuove quote della società «Marabini & Co. S.r.l.» del valore nominale di L. 1.000 ciascuna che saranno attribuite, in base al rapporto di concambio precedentemente indicato, ai soci della incorporanda «Commerciale Generale San Babila S.p.a.», diversi dall'incorporante, con effetto dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Milano.

4. I soci della società incorporanda parteciperanno agli utili della società incorporante dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Milano, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile.

5. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Milano, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 600.

6. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a talune categorie di soci.

7. Non sono previsti trattamenti particolari di alcun genere, a favore degli amministratori delle società che prendono parte alla fusione.

Notaio: dott. Giuseppe Calafiori.

S-23074 (A pagamento).

EURISKO GROUP - S.r.l.

Sede in Milano, via Monte Rosa n. 17

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 240353

Codice fiscale n. 07624800157

EURISKO SERVIZI - S.r.l.

Sede in Milano, via Monte Rosa n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 262326

Codice fiscale n. 08421150155

Estratto del progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 27 settembre 1999 ai nn. 221152 per «Eurisko Group S.r.l.» e 221150 per la «Eurisko Servizi S.r.l.».

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:
società incorporante: «Eurisko Group S.r.l.»;
società incorporanda: «Eurisko Servizi S.r.l.».

2. Poiché la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento del capitale della società incorporante e, quindi, senza concambi o conguagli di sorta.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di altri titoli per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Giuseppe Calafiori.

S-23075 (A pagamento).

DANECO-TECNIMONT ECOLOGIA - S.p.a. od in forma abbreviata DANECO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monte Grappa n. 3

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 275502

Codice fiscale n. 08952240151

D.G.I. - S.p.a.

Daneco Gestione Impianti

Sede in Milano, viale Monte Grappa n. 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 163333/1997

Codice fiscale n. 00632290300

Estratto di delibera di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano entrambi in data 14 settembre 1999 n. 31562/4514 di rep. per la «Daneco-Tecnimont Ecologia S.p.a.» e n. 31561/4513 di rep. per la «D.G.I. Daneco Gestione Impianti S.p.a.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Poiché il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento del capitale della società incorporante e, quindi, senza concambi o conguagli di sorta.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di altri titoli per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 30 settembre 1999.

Notaio: dott. Giuseppe Calafiori.

S-23076 (A pagamento).

CAF FINANZIARIA - S.r.l.

CAMOZZI HOLDING - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Caf Finanziaria S.r.l., sede legale in Brescia, via Eritrea n. 20/l, capitale sociale L. 2.861.809.000, interamente versato, registro delle imprese ufficio di Brescia 52525/1999, codice fiscale n. n. 03519280170;

società incorporanda: Camozzi Holding S.p.a., sede legale in Brescia, via Eritrea n. 20/l, capitale sociale L. 12.400.000.000 interamente versato, registro delle imprese ufficio di Brescia 33087, codice fiscale n. 02106930171.

2. Statuto della società incorporante: in dipendenza dell'operazione di fusione e, con efficacia dalla stessa, verrà adottato un nuovo testo di statuto sociale da parte della società incorporante che riceverà alcune previsioni statutarie dell'incorporanda. Oltre alla variazione statutaria conseguente all'aumento di capitale sociale a servizio della fusione, verrà altresì proposta l'assunzione della nuova denominazione sociale «Camozz Holding S.p.a.». All'assemblea degli azionisti che delibererà in ordine all'operazione di fusione verrà proposta anche la trasformazione dell'incorporante in «società per azioni». Il testo integrale del nuovo statuto della società incorporante viene allegato al presente progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: a seguito della fusione e a far data dalla stessa, le azioni Camozzi Holding S.p.a. di proprietà di Caf Finanziaria S.p.a. (ora S.r.l.) verranno annullate senza concambio.

Agli attuali soci di Camozzi Holding S.p.a. diversi dall'incorporante, detentori di n. 4.000.000 di azioni ordinarie e di 2.400.000 di azioni privilegiate della società incorporanda, saranno assegnate:

n. 20.967 azioni ordinarie dal valore nominale di L. 1.000 di Caf Finanziaria S.p.a. (ora S.r.l.) ogni n. 10.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 di Camozzi Holding S.p.a. possedute;

n. 20.967 azioni privilegiate dal valore nominale di L. 1.000 di Caf Finanziaria S.p.a. (ora S.r.l.) ogni n. 10.000 azioni privilegiate del valore nominale di L. 1.000 di Camozzi Holding S.p.a. possedute.

A servizio del rapporto di cambio la società incorporante delibererà un aumento di capitale sociale di complessive L. 3.052.413.000, suddiviso in n. 1.907.758 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 e n. 1.144.655 azioni privilegiate del valore nominale di L. 1.000, da attribuire ai soci dell'incorporanda diversi dall'incorporante in ragione del rapporto di cambio di cui sopra.

Eventuali diritti frazionati su azioni della società incorporante di spettanza dei possessori di azioni Camozzi Holding per effetto della fusione verranno liquidati dalla società incorporante, tramite versamento di conguaglio in denaro, pari al valore della corrispondente frazione dell'azione Caf Finanziaria S.p.a. (ora S.r.l.) determinato con riferimento alla valutazione effettuata in sede di determinazione del rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante: a seguito della fusione e a far data dalla stessa, i soci della società incorporanda Camozzi Holding S.p.a. avranno diritto di ricevere le azioni loro spettanti della società incorporante Caf Finanziaria S.p.a. (ora S.r.l.), in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto 3., previa presenta-

zione presso la sede sociale della Caf Finanziaria S.p.a. (ora S.r.l.) delle azioni della società incorporanda Camozzi Holding S.p.a. dagli stessi possedute.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante assegnate in cambio: le azioni emesse dalla società incorporante Caf Finanziaria S.p.a. (ora S.r.l.) in cambio delle azioni della società incorporanda Camozzi Holding S.p.a., parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno invece dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sarà stabilita in sede di atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono riservati particolari trattamenti ai possessori di azioni ordinarie e privilegiate.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 30 settembre 1999.

Brescia, 30 settembre 1999

p. Caf Finanziaria S.r.l.: Attilio Mario Camozzi.

p. Camozzi Holding S.p.a.: Attilio Mario Camozzi.

S-23077 (A pagamento).

DAL LAGO - S.p.a.

APICE - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Dal Lago S.p.a. con sede in Thiene (VI) via Cà Orecchiona n. 33, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11.652 registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 01273640241, titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Società incorporanda: Apice S.r.l. con sede in Thiene (VI) via Cà Orecchiona n. 33, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 25.439 registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00900370248.

Come da verbali di assemblea straordinaria in data 5 luglio 1999 rispettivamente n. 82.081 e n. 82.082 di repertorio del notaio Giorgio Gallo di Thiene depositati presso il registro delle imprese di Vicenza in data 8 settembre 1999 le società predette hanno deliberato la fusione per incorporazione nella «Dal Lago S.p.a.» della «Apice S.r.l.».

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione e ciò anche ai fini fiscali.

Thiene, 27 settembre 1999

Dal Lago S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Ettore dal Lago

S-23078 (A pagamento).

FIDICA INVEST- S.r.l.**FARMAFRICA - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

1.a) Società incorporante: Fidica Invest S.r.l., con sede legale in Milano, corso Matteotti n. 8.

La società è iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 340793 ed al R.E.A. di Milano al n. 1434664 codice fiscale n. 01879840120.

Il capitale sociale della società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a L. 6.996.600.000 (seimiliardinecentonovantaseimilioni-seicentomila) ed è suddiviso in quote.

La società, alla data del 31 agosto 1999, non ha personale occupato alle proprie dipendenze;

1.b) Società incorporanda: Farmafrica S.p.a. con sede in Milano, via Tucidide n. 56.

La società è iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 169574 ed al R.E.A. di Milano al n. 942001, codice fiscale n. 02476570581.

Il capitale sociale della società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a L. 200.000.000 (duecentomilioni) ed è suddiviso in n. 200.000 (duecentomila) azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 1.000.

La società, alla data del 31 agosto 1999, non ha personale occupato alle proprie dipendenze.

2. Atto costitutivo.

2.a) Società incorporante: la società Fidica Invest S.r.l. è stata costituita in data 11 dicembre 1989 sotto la denominazione sociale di Immobiliare Prealpina S.r.l. (rogito dottoressa Barbara Leo, notaio in Milano, rep. n. 27.497) ed ha durata fino al 31 marzo 2050.

La società ha assunto l'attuale denominazione con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 29 ottobre 1992.

2.b) Società incorporanda: la società Farmafrica S.p.a. è stata costituita in data 7 novembre 1974 (rogito dott. Alessandro Guasti, notaio in Milano, rep. n. 93.762) ed ha durata fino al 31 dicembre 2050.

2.c) Modificazioni statutarie: in conseguenza della proponenda operazione di fusione per incorporazione, il testo dello Statuto della società incorporante Fidica Invest S.r.l. non subirà modifiche, in quanto l'oggetto sociale già comprende l'attività svolta dall'incorporata.

3. Operazione di fusione: l'operazione di fusione si concretizza nell'incorporazione nella Fidica Invest S.r.l. della società Farmafrica S.p.a. La società incorporante non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale ai fini di scambio, dal momento che è in fase di acquisizione il 100% del capitale sociale della incorporanda e che tale acquisizione si perfezionerà prima che l'operazione di fusione venga deliberata dalle rispettive assemblee. La fusione tra le società partecipanti si configura come un'operazione finalizzata ad un ulteriore miglioramento dell'organizzazione di entità economico-giuridiche svolgenti attività similari. Inoltre l'incorporazione di Farmafrica S.p.a. consentirà di eliminare la duplicazione della struttura amministrativa.

3.a) Situazione patrimoniale di riferimento: ai sensi dell'art. 2501-ter, comma 3 del Codice civile, l'amministratore unico della società incorporante ed il Consiglio di amministrazione della società incorporata, hanno provveduto a redigere le relative situazioni patrimoniali di fusione, riferite, sia per Fidica Invest S.r.l. che per la Farmafrica S.p.a. alla data del 31 agosto 1999.

3.b) Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 2504-bis del Codice civile e del comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto retroattivo, al 1° gennaio dell'anno nel quale avrà luogo l'ultima delle iscrizioni così come prescritto dall'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile. Pertanto le operazioni della società incorporanda Farmafrica S.p.a., ancorché manifestatesi nel lasso di tempo intercorrente tra la suddetta data e il momento in cui la fusione produce effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante Fidica Invest S.r.l. a decorrere dal

1° gennaio dell'anno nel quale avrà luogo l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis comma 2 del Codice civile.

4. Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori: ai sensi del comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile, numeri 7) e 8), si dichiara che non è riservato alcun trattamento preferenziale a favore di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Disposizioni conclusive: l'attuale del presente progetto di fusione è subordinata all'approvazione delle assemblee straordinarie delle società partecipanti. Gli oneri e le spese dell'operazione saranno a carico della Fidica Invest S.r.l., società incorporante.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il competente registro delle imprese di Milano di entrambe le società in data 24 settembre 1999.

Fidica Invest S.r.l.

L'amministratore unico: Camilla Borghese

Farmafrica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriele Zucchini

S-23079 (A pagamento).

EMME - S.r.l.

Sede in Sasso Marconi (BO), via Stazione n. 64/1

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 35995

Codice fiscale n. 02398670378

Estratto per pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della delibera di scissione

1. Società partecipanti:

Emme S.r.l., con sede in Sasso Marconi (BO), via Stazione n. 64/1, codice fiscale n. 02398670378, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 35995 (società scindenda);

M & M S.r.l., con sede in Sasso Marconi (BO), via Castello n. 38 (società costituenda);

Panta S.r.l., con sede in Montevoglio (BO), via M. L. King n. 13/2 (società costituenda);

Holzer S.r.l., con sede in Bologna, Galleria del Leone n. 2 (società costituenda).

2. La scissione si attuerà mediante trasferimento di parte del patrimonio della società Emme S.r.l. alle tre costituende società.

3. Le costituende società adotteranno le bozze di statuto di cui agli allegati B), C) e D) al progetto di scissione.

4. Alle società costituende saranno attribuiti gli elementi patrimoniali indicati nel progetto di scissione.

5. Il rapporto di cambio è di tre quote della società scissa per una quota di ogni società beneficiaria e non è previsto alcun conguaglio in denaro.

I soci della società scissa Emme S.r.l. parteciperanno, in base al rapporto di cambio, al capitale sociale delle tre società beneficiarie in misura proporzionale alle percentuali di partecipazione al capitale sociale della scissa stessa, successivamente alla data di iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese.

6. La scissione avrà effetto giuridico dal momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie, come previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile. Ciò pure ai fini di quanto stabilito ai nn. 5) e 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

7. Non esistono particolari categorie di soci di cui al n. 7) comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

8. Nessun vantaggio, nemmeno particolare, è previsto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. In data 16 giugno 1999 l'assemblea straordinaria della società Emme S.r.l. ha approvato il progetto di scissione già depositato presso il registro delle imprese di Bologna il giorno 26 gennaio 1999 al n. 3521/99 - CB00305. La delibera è stata iscritta al registro delle imprese di Bologna il 16 settembre 1999 al n. PRA/48310/1999/CB00305.

Sasso Marconi (BO), 23 settembre 1999

p. Emme S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Rita Morara detto Morelli

S-23126 (A pagamento).

M.P. FILTRI - S.p.a.

OFFICINA M.P. - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «M.P. Filtri S.p.a.» sede Pessano con Bornago, via Matteotti n. 2, capitale L. 4.000.000.000, codice fiscale n. 04221260153;

società incorporanda: «Officina M.P. S.r.l.» sede Lurano, via per Castel Rozzone n. 13, capitale L. 22.400.000, codice fiscale n. 00683230163.

2. La fusione avverrà senza aumento del capitale della incorporate, essendo l'intero capitale della società incorporanda nel patrimonio della incorporante, quindi non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000. Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto è stato depositato: per l'incorporante al registro imprese di Milano il 23 settembre 1999 al n. 219910 di prot. ed iscritto il 24 settembre 1999, e per l'incorporanda al registro delle imprese di Bergamo il 24 settembre 1999 al n. 39287 di prot. ed iscritto il 27 settembre 1999.

p. M.P. Filtri S.p.a.
Il presidente: Bruno Pasotto

p. Officina M.P. S.r.l.
Il presidente: Bruno Pasotto

S-23083 (A pagamento).

CALZONI - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale in Molinella (BO), via Saragat n. 30

CALZONI ANDREA & C. - S.n.c.

(incorporanda)

Sede in Molinella (BO), via Saragat nn. 30/32

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, comma 4 del Codice civile, con assegnazione di una nuova quota ogni due possedute, esclusivamente ai due unici soci dell'incorporanda, in esatta proporzione alle loro rispettive quote di patrimonio. Non sussistono le condizioni per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società. La partecipazione delle nuove quote agli utili della incorporante avviene dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante con effetto retroattivo, dal 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione del quale il presente costituisce estratto, è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 21 settembre 1999.

Soc. Calzoni S.r.l. (incorporante)
L'amministratore unico: Andrea Calzoni

B-886 (A pagamento).

DAMONTE FINANZIARIA - S.r.l.

Albenga, Reg. Botino n. 5

Capitale L. 2.808.400.000

Registro delle imprese di Savona n. 4535, Tribunale di Savona

Delibera di fusione con verbale notaio Stefano Parodi di Alassio del 9 agosto 1999 repertorio 19.173 raccolta 4.790 e iscritta al registro delle imprese di Savona in data 20 settembre 1999 al n. 11157/1999.

IMMOBILIARE SANTA CATERINA - S.r.l.

Cisano sul Neva, via Benessea n. 1

Capitale L. 50.000.000

Registro delle imprese di Savona n. 3097, Tribunale di Savona

Delibera di fusione con verbale dei notaio Stefano Parodi in data 9 agosto 1999 repertorio 19.174 raccolta 4.791 e iscritta al registro delle imprese di Savona in data 20 settembre 1999 al n. 11156/1999.

Le assemblee dei soci delle due società come dai richiamati verbali hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della «Immobiliare Santa Caterina S.r.l.» nella «Damonte Finanziaria S.r.l.». La società incorporante possiede tutte le quote della incorporanda.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non esistono particolari categorie di soci. Gli effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999.

Notaio Stefano Parodi.

G-694 (A pagamento).

ICEB SALDATRICI - S.r.l.

Estratto progetto di scissione parziale
(ex art. 2504-octies del Codice civile)

In data 30 giugno 1999 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna il progetto di scissione parziale della società Iceb Saldatrici S.r.l. con sede in Bologna, via degli Agresti n. 6, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03210850370, iscritta al n. 34286 del registro delle imprese di Bologna, mediante costituzione di nuova società beneficiaria denominata Iceb Immobiliare S.r.l. con sede in Bologna e capitale sociale di L. 30.000.000.

Non sono previsti né il rapporto di cambio né conguagli in denaro, poiché ai soci della società scissa sono assegnate le quote della costituenda società beneficiaria in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale della scissa.

Le quote parteciperanno agli utili a partire dalla data di effetto della scissione.

Tutti gli effetti della scissione avranno decorrenza dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Non sussistono categorie di soci o quote con trattamento particolare o privilegiato; né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla scissione.

Bologna, 3 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Cremonini

B-890 (A pagamento).

COSIDIS - S.p.a.

Sede in Milano, via Lomellina n. 10

Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria, al n. 180352

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 03661470157

FINALIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Lomellina n. 10

Capitale sociale L. 1.352.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria, al n. 164320

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 02187590159

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

Cosidis S.p.a., società per azioni, con sede in Milano, via Lomellina n. 10, incorporante;

Finalim S.p.a., società per azioni, con sede in Milano, via Lomellina n. 10, incorporanda.

2. Decorrenza degli effetti contabili della fusione: la data dalla quale decorreranno gli effetti fiscali della fusione sarà quella del primo giorno utile ai sensi dell'articolo 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. A partire dalla stessa data le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante.

Si da atto sin d'ora che la società incorporante Cosidis S.p.a., chiude l'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno, mentre la società Finalim S.p.a., chiude l'esercizio sociale al 30 giugno di ogni anno.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci cui debba riservarsi trattamento particolare.

4. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano:

per la società Cosidis S.p.a., il 14 settembre 1999;

per la società Finalim S.p.a. il 14 settembre 1999.

p. Cosidis S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Izzi

p. Finalim S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rolando Foresi

M-7588 (A pagamento).

I.NET - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21/C

Capitale sociale L. 4.898.550.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro delle imprese n. 346224

C.C.I.A.A. di Milano n. 1449061

Codice fiscale n. 11245070153

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 13 luglio 1999 di cui a verbale n. 18900/5580 di repertorio, notaio Giorgio Pozzi, è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione, per incorporazione della Sky-link S.r.l., con sede in Varese, via Cesare Correnti n. 2 nella deliberante I.Net S.p.a., alle condizioni tutte indicate nel progetto medesimo, che comporta l'annullamento senza concambio delle quote dell'incorporanda, tutte possedute dall'incorporante medesima.

Il tutto come previsto nel progetto di fusione, dandosi atto che:

lo statuto della società incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione;

non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

la fusione avrà efficacia ai fini contabili, così come ai fini fiscali, dal 1° gennaio 1999.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 16 agosto 1999 ed iscritta al registro delle imprese Tribunale di Milano il 15 settembre 1999 al n. PRA 214687/1999/CMI1812.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Galimberti

M-7585 (A pagamento).

G.M.F. IMPIANTI - S.r.l.

Estratto di deliberazione di scissione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Il giorno 15 luglio 1999, presso lo studio del dott. Mario Ventura, notaio in Milano, via S. Vito n. 18 e a suo repertorio, si è riunita l'assemblea straordinaria totalitaria della società G.M.F. Impianti, con sede in Milano, via Mameli n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 259631, R.E.A. n. 1218334, partita I.V.A. e codice fiscale n. 08336430155, assemblea che ha deliberato di approvare la scissione della società, mediante approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, quindi mediante trasferimento di una parte del suo patrimonio, ai sensi della seconda parte del primo comma dell'art. 2504-septies del Codice civile, in una società che verrà appositamente costituita per lo scopo, società che avrà la forma giuridica di S.r.l., sarà denominata «G.M.F. Impianti S.r.l.» avrà sede in Milano, via Mameli n. 10.

Il progetto di scissione è stato depositato presso la sede della società, unitamente ai documenti previsti dal disposto dell'art. 2501-sexies, in data 29 aprile 1999 e, ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 12 maggio 1999, ricevuta n. PRA/80473/1999/CMI1859 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* il 7 giugno 1999, pagina F.I. n. 131, avviso M-5173.

Le quote della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa in misura proporzionale alle quote possedute nella stessa, senza conguaglio in denaro.

Non sono previsti trattamenti particolari per i possessori di quote o per alcuni di essi, né per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'assemblea ha inoltre deliberato, come previsto dal progetto di scissione, di modificare la ragione sociale della società scissa in G.M.F. Servizi S.r.l., di aumentare il capitale sociale a € 11.000 e di modificare l'oggetto sociale.

Gli effetti tributari e civilistici di tutte le delibere decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

Le deliberazioni di cui sopra sono state depositate ed iscritte al registro delle imprese di Milano in data 16 settembre 1999 con ricevuta n. PRA/215835/1999/CM11816.

Milano, 21 settembre 1999

Il legale rappresentante: Massimo Gittardi.

M-7590 (A pagamento).

IVRI HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6
Capitale L. 8.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 135741/1999
R.E.A. di Milano n. 1588423

METROFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Pirelli n. 9
Capitale L. 3.650.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 184511
R.E.A. di Milano n. 998635

VIFIN - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6
Capitale L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 224517
R.E.A. di Milano n. 1132199

ZETAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 27
Capitale L. 4.350.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 219816
R.E.A. di Milano n. 1118476

IMMOBILIARE PADANA MILANESE - S.r.l.

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 340016
R.E.A. di Milano n. 1433151

Estratto progetto di fusione

(a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano il 22 settembre 1999 per tutte le società partecipanti. La fusione avverrà tra le suddette società, mediante incorporazione da parte della prima di tutte le altre.

Non è stato determinato alcun rapporto di cambio, in quanto trattasi di fusione tra società partecipate dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni; non si è proceduto alla richiesta di nomina e alla conseguente redazione della relazione degli esperti; sono state invece predisposte le relazioni degli amministratori ex art. 2501-*quater* del Codice civile.

Il capitale sociale della incorporante sarà pari alla somma dei capitali sociali delle società interessate dalla fusione e quindi ammonterà a complessive L. 21.000.000.000; in tal senso sarà modificato il primo comma dell'art. 5 dello statuto della società incorporante.

Gli effetti civilistici della fusione decorreranno dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese in cui avrà avuto luogo l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese; ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia, anche ai sensi dell'art. 123 T.U.I.R. dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie particolari di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Luciano Amato.

M-7591 (A pagamento).

C.I.P.A. - S.r.l.

Centro di Ingegneria per la Protezione dell'Ambiente

ALEU - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione

Società incorporante: «C.I.P.A. Centro di Ingegneria per la Protezione dell'Ambiente S.r.l.» con sede in Milano.

Società incorporata. «Aleu S.r.l.» con sede in Milano.

Verbali delle assemblee in atti notaio Cesati di Milano:

in data 22 luglio 1999, n. 22231/2894 di Rep. per la incorporante;

in data 22 luglio 1999, n. 22232/2895 di Rep. per la incorporanda.

Iscritti nel registro delle imprese per entrambe le società partecipanti alla fusione in data 16 settembre 1999.

Unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-*sexies*.

Indicazioni ex artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote o azioni.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Gianpaolo Cesati.

M-7602 (A pagamento).

R.A.C.I. - S.r.l.

Ricerche Applicazioni Chimiche Industriali

Sede sociale in Milano, via Adriano n. 101

Capitale sociale L. 3.000.000.000 (tre miliardi) interamente versato

Registro imprese di Milano n. 81409

R.E.A. di Milano n. 421835

Codice fiscale n. 00748580156

Estratto della delibera di scissione parziale (art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibera del 27 luglio 1999, la società R.A.C.I. - Ricerche Applicazioni Chimiche Industriali S.r.l., con sede sociale in Milano, via Adriano n. 101, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00748580156, iscritta al registro imprese di Milano al n. 81409 e 421835 del R.E.A. di Milano, ha approvato il progetto di scissione parziale mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una costituenda società denominata Immobiliare Raci S.r.l., con sede in Comune di Milano.

Il capitale sociale della Immobiliare Raci S.r.l. (L. 100.000.000) sarà assegnato agli attuali soci della R.A.C.I. - Ricerche Applicazioni Chimiche Industriali S.r.l. in proporzione alle quote di ciascuno di essi possedute nella società scissa.

Le quote della costituenda società verranno assegnate ai soci della R.A.C.I. - Ricerche Applicazioni Chimiche Industriali S.r.l., senza rapporto di concambio fra vecchia e nuova partecipazione, all'atto della scissione ed avranno godimento dal giorno della sua costituzione.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

La delibera di scissione di cui al presente estratto è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 17 settembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Righi

M-7605 (A pagamento).

TUBETTIFICIO M. FAVIA - S.r.l.**FAVIM - S.r.l.**

Estratto di deliberazione di scissione della società «Tubettificio M. Favia S.r.l.» con sede in Milano, via Pietro Cossa n. 5 portante scissione parziale della società mediante costituzione della società «Favim S.r.l.» con sede in Milano, via Pietro Cossa n. 2, verbale con atto notaio Gianpaolo Cesati di Milano in data 13 luglio 1999, n. 22127/2863 di Rep. e iscritta nel registro delle imprese il 14 settembre 1999.

Le operazioni relative al patrimonio da scindere e trasferire nella società beneficiaria saranno imputate al bilancio di detta società a decorrere dal primo giorno successivo alla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiate.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Notaio: dott. Gianpaolo Cesati.

M-7603 (A pagamento).

THOMAS & BETTS - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gorki n. 105

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 17281

Tribunale di Monza

AUGAT - S.r.l.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gorki n. 105

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 37532

Tribunale di Monza

Estratto dell'atto di fusione con costituzione di società (ai sensi del comma 4 dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto di fusione a mio rogito in data 13 ottobre 1998 n. 28738/7775 di rep., iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 16 novembre 1998, ha avuto esecuzione la fusione tra le seguenti società:

Thomas & Betts S.p.a., con sede in Cinisello Balsamo, via Gorki n. 105, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 17281, Tribunale di Monza;

Augat S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo, via Gorki n. 105, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 37532, Tribunale di Monza.

A seguito della fusione è stata costituita una nuova società con la denominazione sociale «Thomas & Betts S.r.l.» con sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Gorki n. 105, capitale sociale di L. 220.000.000.

2. La fusione ha previsto i rapporti di cambio sotto indicati:

a) assegnazione di n. 74.000 quote della nuova società «Thomas & Betts S.r.l.» in cambio di n. 2.000 azioni ordinarie rappresentanti l'intero capitale sociale di «Thomas & Betts S.p.a.»;

b) assegnazione di n. 146.000 quote della nuova società «Thomas & Betts S.r.l.» in cambio di n. 20.000 quote rappresentanti l'intero capitale sociale di «Augat S.r.l.». Non è stato previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote sociali: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione si è proceduto:

all'annullamento e al cambio di n. 1.998 azioni della Thomas & Betts Netherlands BV con n. 73.926 quote della nuova società risultante dalla fusione;

all'annullamento e al cambio di n. 2 azioni della Thomas & Betts S.p.a. detenuta da Thomas & Betts Corporation Delaware USA con n. 74 quote della nuova società risultante dalla fusione;

all'annullamento e al cambio di n. 19.999 quote della Augat S.r.l. detenute da Thomas & Betts Netherlands BV con n. 145.993 quote della nuova società risultante dalla fusione;

all'annullamento e al cambio di n. 1 quota della Augat S.r.l. detenuta da Augat MFG S.A. Switzerland con n. 7 quote della nuova società risultante dalla fusione.

Le operazioni di concambio sono state effettuate a partire dal giorno successivo a quello di efficacia dell'atto di fusione ed entro il trentesimo giorno successivo.

4. Le quote della società «Thomas & Betts S.r.l.» che sono state assegnate in cambio delle azioni e quote delle società partecipanti alla fusione, hanno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia civilistica dell'atto di fusione.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione, ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società «Thomas & Betts S.r.l.» dal giorno 1° gennaio dell'anno di efficacia civilistica dell'atto di fusione. Ai sensi dell'art. 2504-bis, tutti gli altri effetti sono decorsi dalla data di efficacia dell'atto di fusione.

6. Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Francesco Guasti.

M-7609 (A pagamento).

R.I.G. - S.r.l.**Ricerche Interpretazioni Geofisiche**

Sede in Milano, via Desiderio nn. 3/9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo)

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 140963

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01618320152

Estratto delibere di fusione

Estratto di deliberazione di fusione della società «R.I.G. - Ricerche Interpretazioni Geofisiche S.r.l.» del 29 luglio 1999, il cui verbale è stato redatto dal notaio dott. Giuseppe Gasparini di Milano in pari data al n. 20.919/7.080 di rep., avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione tra le società: «Schlumberger Italiana S.p.a.», con sede in Parma e la società «R.I.G. - Ricerche Interpretazioni Geofisiche S.r.l.» con sede in Milano, mediante incorporazione della seconda nella prima.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Schlumberger Italiana S.p.a.», sede in Parma, via Mercalli n. 12/a, capitale sociale L. 10.320.000.000, registro imprese di Parma n. 3080, C.C.I.A.A. di Parma, R.E.A. n. 56483, codice fiscale n. 00152380341;

società incorporanda: «R.I.G. Ricerche Interpretazioni Geofisiche S.r.l.», sede in Milano, via Desiderio nn. 3/9, capitale sociale di L. 1.000.000.000, registro delle imprese di Milano n. 140963, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01618320152.

2. La fusione non dà luogo né ad aumento del capitale sociale né ad alcun concambio in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale della società incorporanda; la società incorporante si limiterà ad annullare le partecipazioni possedute.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà il 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Non sono previsti benefici, vantaggi o trattamenti particolari per gli amministratori, per i soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni, di tutte le società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione per la società incorporanda «R.I.G. - Ricerche Interpretazioni Geofisiche S.r.l.» è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 14 settembre 1999.

Notaio: dott. Giuseppe Gasparini.

M-7611 (A pagamento).

GEO NOVA GROUP - S.p.a.**R.ECO.R. - S.r.l.****Estratto unico del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)****1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Geo Nova Group S.p.a., sede legale in Treviso, via Pascoli n. 4, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 266899, codice fiscale n. 03280070263;

società incorporanda: R.Eco.R. S.r.l., sede legale in San Vito al Tagliamento (PN), via Carnia n. 9, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pordenone n. 188/1998, codice fiscale n. 01747200200.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della società incorporante Geo Nova Group S.p.a. subirà le seguenti modificazioni:

la variazione della denominazione sociale in «Geo Nova Friuli S.p.a.» (art. 1 dello statuto sociale);

il trasferimento della sede legale in San Vito al Tagliamento (PN), via Carnia n. 9 (art. 2 dello statuto sociale);

la modifica dell'ambito territoriale per la convocazione dell'assemblea dei soci (art. 9 dello statuto sociale);

la previsione del presidente del Tribunale Pordenone nell'applicazione della clausola compromissoria (art. 29 dello statuto sociale).

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda: la società R.Eco.R. S.r.l. sarà interamente posseduta da parte della società Geo Nova Group S.p.a. e pertanto nessun concambio verrà effettuato ed in occasione della stipula dell'atto di fusione le quote della incorporata saranno annulate.

Risultano quindi applicabili alla presente fusione le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Data di effetto della fusione: a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione, ai soli fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Per quanto riguarda invece l'efficacia ai fini giuridici, la fusione avrà effetto a far data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci cui riservare un trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Treviso per la società Geo Nova Group S.p.a. in data 24 settembre 1999 e nel registro delle imprese di Pordenone per la società R.Eco.R. S.r.l. in data 27 settembre 1999.

Treviso, 27 settembre 1999

p. Geo Nova Group S.p.a.: comm. Giuseppe Biasuzzi.

p. R.Eco.R. S.r.l.: Vito Andreola.

C-25163 (A pagamento).

I.P.E. - S.r.l.**Progetto di fusione**

Progetto di fusione per incorporazione tra «I.P.E. S.r.l.», con sede legale in Margherita di Savoia (FG), via Barletta n. 73, capitale sociale L. 450.000.000 (quattrocentocinquantamiliardi), interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00840650717, iscritta al registro delle imprese di Foggia al n. 5802 (incorporante), la «L. & C. Servizi S.r.l.», con sede legale in Margherita di Savoia (FG), via Prima Regina n. 10,

capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni), interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01438010710, iscritta al registro delle imprese di Foggia al n. 7035 (incorporanda), «Italfin S.r.l.», con sede legale in Margherita di Savoia (FG), via Prima Regina n. 7, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni), interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01438020719, iscritta al registro delle imprese di Foggia al n. 7034 (incorporanda), dopo essersi date atto.

3. — 4. — 5. Che essendo le quote delle società partecipanti alla fusione interamente possedute dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni non si procederà, in applicazione analogica della disposizione prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, alla determinazione di alcun rapporto di cambio, né verranno indicate le modalità di assegnazione delle quote, né date di partecipazioni agli utili; per la medesima considerazione non v'è l'obbligo di redigere le relazioni degli amministratori e degli esperti di cui agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Tutto ciò premesso la «I.P.E. S.r.l.», la «L. & C. Servizi S.r.l.» e la «Italfin S.r.l.» convengono.

6. Il progetto di fusione per incorporazione nella «I.P.E. S.r.l.» della «L. & C. Servizi S.r.l.» e della «Italfin S.r.l.» sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 agosto 1999, nell'osservanza dei seguenti patti:

le operazioni delle società incorporate «Italfin S.r.l.» e «L. & C. Servizi S.r.l.», saranno imputate al bilancio della società incorporante «I.P.E. S.r.l.», anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal primo minuto della prima ora del 1° gennaio 2000.

7. — 8. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Si dà atto che il progetto di fusione della società incorporante «I.P.E. S.r.l.» e delle società incorporande «L. & C. Servizi S.r.l.» e «Italfin S.r.l.» è stato iscritto nel registro delle imprese di Foggia in data 17 settembre 1999.

Margherita di Savoia, 24 settembre 1999

I.P.E. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonardo Rosario Lamonaca

C-25199 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Volontaria giurisdizione****Estratto ricorso per affrancazione di fondo enfiteutico**

Il fallimento del consorzio di cooperative edilizie Casal Boccone, con atto di riassunzione depositato in data 14 giugno 1990, ha proseguito il giudizio intrapreso dal predetto consorzio di cooperative con ricorso depositato in data 28 ottobre 1998 contro i signori Anna Maria Pantanella, Mario Pantanella, Mailde Pantanella e Tommaso Pantanella, affinché venisse determinato il prezzo di affrancazione del fondo sito in Roma località Casal Boccone, censito al N.C.T. alla partita 2115, foglio 140, particelle n. 1487 e n. 75 e pronunciata la conseguente affrancazione a favore del predetto consorzio. La prossima udienza è al 6 ottobre 1999, ore 10.

Curatore: prof. P. Vitucci.

Avv.: prof. Oberdan Tommaso Scozzafava.

S-23084 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI GROSSETO
Sezione distaccata di Orbetello

Atto di citazione in opposizione ex art. 3 legge 346/1976 per Giovanni Linda, Gabrielli Luigi, Gabrielli Virgilio, Gabrielli Luciano, Giovanni Silvia, Giovanni Raffaele, Giovanni Rosanna, Giovanni Virgilio, Fanciulli Elda, Picchianti Bruno, Picchianti Fiorella, Picchianti Gabriella, Sordini Rosita, Sordini Francesco, Sordini Renzo, Orsini Elia, Orsini Grazia, Giovanni Giacomo, Giovanni Francesco, Giovanni Grazia, Giovanni Luciano, Tomei Gorizia, Perillo Luciano, Perillo Elio, Perillo Ettore, Galatolo Stefano, Galatolo Tulio, Galatolo Fernando, Giovanni Giacomo, difesi dagli avvocati Patrizia Perillo e Giovanna Canessa, del 10 settembre 1999, con il quale ci si oppone, per carenza dei presupposti che giustificano l'applicabilità dell'art. 1159-bis del Codice civile, al ricorso proposto ex art. 3 legge 346/1976 dal sig. Bartolucci Stefano ed avente ad oggetto una porzione immobiliare di terreno sita in Monte Argentario, censita al C.T. alla partita 17386, foglio 7, particella 448 di mq. 450, nei confronti dei convenuti Benedetti Teresita, Coccoluto Renzo, Giovanni Anna, Giovanni Domenica, Giovanni Felice, Giovanni Zolda, Meschini Maria, Meschini Vittorio, Bartolucci Stefano, Danci Maria, Di Fraia Pasquale, Emanuelli Michele, Emanuelli Rosa, Giovanni Armando, Giovanni Enrico, Giovanni Filomena, Giovanni Giovanni, Giovanni Pasquale. Prima udienza 24 marzo 2000.

L'estratto si pubblica ai sensi dell'art. 150 del Codice di procedura civile su autorizzazione del presidente del Tribunale di Grosseto del 17 settembre 1999.

Orbetello, 24 settembre 1999

Avvocati Patrizia Perillo e Giovanna Canessa.

C-25156 (A pagamento).

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-18368 (a pagamento) relativo ad atto di citazione a firma avv. Marcello Lazzeri per conto del sig. Rondoni Egisto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* p. II n. 158 dell'8 luglio 1999 a pag. 53

dove è scritto: «... la mattina del 15 ottobre 1999, ore 9 e seguenti» leggasi «... la mattina del 18 gennaio 2000, ore 9 e seguenti»

e dove è scritto: «... nei locali di sua residenza posti in via Garibaldi» leggasi «... nei locali di sua residenza posti in Piazza Grande n. 1».

Invariato il resto.

Avv. Marcello Lazzeri.

C-25377 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Caserta, il 10 giugno 1999, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 assegni n. 0385658140 e 0385659150, tratti dalla società di Partecipazioni Cooperative S.p.a. sul Banco Napoli, filiale di S. Leucio, via Nazionale Sannitica n. 15, c/c n. 27/0435, completamente in bianco eccezion fatta per il timbro e la firma di traenza, dichiarando l'inefficacia del titolo, decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Avv. Leonardo Cocco.

S-22871 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ravenna, a fronte di ricorso presentato da Fabbri Graziella, con decreto in data 17 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 08 n. 84631680 dell'importo di L. 3.410.481, emesso dalla Banca Popolare di Ravenna S.p.a., filiale di Punta Marina, per delega dell'Istituto centrale delle Banche Popolari Italiane in data 9 luglio 1999, beneficiaria Fabbri Graziella, trasferibile. Ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Graziella Fabbri.

S-22890 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice presso il Tribunale di Bari in data 13 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 2.600.000, n. 39515611-05 serie P emesso il 6 agosto 1999 dall'Iccrea S.p.a., Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, sede di Bitetto, in favore di Ceo Vito assegnando 15 giorni dalla pubblicazione per proporre opposizione.

Vito Ceo.

C-25197 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Bari sezione distaccata di Rutigliano con decreto del 31 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 12-81202158-02 di L. 15.000.000 tratto sulla Banca Popolare di Bari filiale di Cellamare intestato a Chiodo Rocco e girato in favore di Chiodo Salvatore. Eventuale opposizione entro 15 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Avv. Michele Deviti.

C-25198 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 23 luglio 1999 del presidente del Tribunale di Barcellona P.G. (ME), rettificato con decreto del 6 settembre 1999, resi rispettivamente a seguito di istanze del 27 maggio 1999 e del 12 agosto 1999 a firma Collica Ignazio, nato a Naso (ME) il 12 maggio 1930 e residente in Barcellona P.G. (ME), via V. Alfieri n. 76, è stata dichiarata l'inefficacia del certificato di deposito di risparmio al portatore dell'importo di L. 2.518.358, denominato Collica Francesco, emesso dal Banco di Sicilia, sede di Naso (ME), in data 12 ottobre 1994 con il n. 18371210359127.

È stata, altresì, autorizzata l'emissione del duplicato da parte del suddetto istituto trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione da parte di eventuali detentori.

Roma, 24 settembre 1999

Ignazio Collica.

C-25145 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lecco con decreto 1° dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 0900933169/9350000001348, emesso dalla Banca Popolare di Lecco, sede di Lecco, agenzia di Acquate a favore di Burghardt Hans per un importo di L. 5.000.000. Opposizione entro 90 giorni.

Hans Burghardt.

C-25193 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 20 settembre 1999, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati azionari nominativi: 1) n. 17544/00 e n. 20683/00 per n. 300 azioni ciascuno, emessi dalla Banca Popolare di Bari rispettivamente il 3 novembre 1995 e il 13 febbraio 1996 intestati a Della Ratta Rinaldi Mario, nato a Senise (PZ) il 20 aprile 1909, iscritto nel libro dei soci al n. 18743 e relative cedole non ancora incassate numerate entrambe dal n. 3 (dividendo esercizio 1996) al n. 20 (dividendo esercizio 2013), ordinando la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e la notifica all'Istituto emittente autorizzando l'emissione del duplicato dei suddetti certificati decorsi 30 giorni dalla pubblicazione.

Bari, 22 settembre 1999

Avv. Pasquale Paparella.

C-25196 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Fermo pronunciato in data 6 luglio 1999 è stata dichiarata l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 513/1, emesso dalla Cassa di Risparmio di Fermo agenzia di Rapagnano, con saldo di L. 3.181.364. È stato inoltre autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Rapagnano, 27 agosto 1999

Adriana Cocchetti.

C-25143 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cassino con decreto del 19 dicembre 1990, visto il ricorso di Lorenzo Cimillo, nato a Cassino (FR) il 30 marzo 1954 ivi residente alla via Dante n. 48, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

- 1) importo: L. 2.094.980 con scadenza al 31 marzo 1987;
- 2) importo: L. 2.161.180 con scadenza al 31 maggio 1987;
- 3) importo: L. 2.194.280 con scadenza al 30 giugno 1987;
- 4) importo: L. 2.241.400 con scadenza al 31 luglio 1987.

Tutte a firma di Lorenzo Cimillo e all'ordine della Fly S.r.l. articoli di pesca e sport import export, con sede in Firenze. Termine per l'opposizione: giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lorenzo Cimillo.

f-22888 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Imperia con proprio decreto del 21 settembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio intestato a Fanciulli Lucia emesso dalla dipendenza di Imperia 513 della Cariplo Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. dell'importo di L. 8.082.041 il 2 novembre 1998 con il n. 30.300917.LO.

Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Lucia Fanciulli.

S-22934 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 16 settembre 1999, il presidente del Tribunale di Cassino ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01/416119 intestato a Sinagoga Mario, emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Cassino (FR) con un saldo di L. 2.728.908, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Cassino, 28 settembre 1999

Mario Sinagoga.

S-22935 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lanciano con proprio decreto del 23 settembre 1999, disponeva l'ammortamento del certificato di deposito n. 0045292, emesso dalla Cassa di Risparmio di Chieti di L. 5.000.000, intestato a Rodini Concetta, ne autorizzava il pagamento, trascorsi giorni 15 dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venisse fatta opposizione dal detentore.

Estratto conforme all'originale per uso ammortamento.

Lanciano, 30 settembre 1999

Concetta Rodini.

S-22879 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano con decreto in data 6 settembre 1999 autorizza la domanda con la quale Sironi Maria Maddalena e Del Giudice Savino nell'interesse di Del Giudice Embrione Samuele nato il 5 settembre 1985 a Milano e residente a Gargagnate Milanese in via Milano n. 125/15 chiedono l'abbandono del cognome «Embrione».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Savino Del Giudice.

M-7608 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro della Giustizia, con decreto del 7 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale la signorina Pedrotta Quintavalle Maurizia, nata a Cartura (PD), il 13 luglio 1977 e residente a Gorgo al Monticano (TV), in via A. Moro n. 7, ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il cognome «Pedrotta».

Chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei modi di legge, entro 60 giorni dall'ultima affissione e inserzione ex art. 156 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Maurizia Pedrotta Quintavalle.

C-25147 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Lugli Gilberto nato a Haine Saint Paul (Belgio) il 20 settembre 1957 e Montanari Corinna nata a Reggio Emilia il 22 giugno 1957, entrambi residenti in Scandiano (RE) via del Salice n. 1, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Lugli Chafik» nato a Rabat (Marocco) il 22 marzo 1996 in quello di «Lugli Andrea». Non esistendo circostanze ostative all'accoglimento, il Procuratore Generale della Repubblica di Bologna con decreto del 26 luglio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione con invito a chiunque vi abbia interesse a presentare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Scandiano, 8 settembre 1999

Avv. Domenico Alboni.

S-22933 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 6 settembre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si autorizza i genitori Valluzzi Domenico e Farinola Rosa esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Valluzzi Adrian nato il 6 giugno 1996 a Slatina (Romania) e residente in Gravina (Bari), hanno chiesto il cambio del nome da «Adrian» in quello di «Adrian Felice». Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge della pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore: Domenico Valluzzi.

C-25194 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA JAPIGIA - S.c.r.l.**

Sede in Bari, via Napoli Trav. 331/B n. 5

Iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 10469

Codice fiscale n. 00997900725

Ai sensi dell'art. 213 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 si dà avviso che il 14 settembre 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Bari il bilancio finale di liquidazione all'8 settembre 1999 con il piano di riparto e la relazione finale.

Il commissario liquidatore: dott. Emilio Meneghella.

C-25195 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****MINISTERO DELLE FINANZE**

Dipartimento del Territorio

Ufficio del Territorio

Lecce, via Gallipoli n. 37

Estratto di avviso d'asta

Si comunica che il giorno 15 novembre 1999 alle ore 11, presso questo ufficio, si procederà alla vendita, mediante offerte segrete, dei seguenti immobili appartenenti al patrimonio dello Stato:

lotto n. 1 - Comune di Lecce - San Cataldo: terreno ha 2.77.00 boschivo, prezzo base d'asta L. 1.614.700.000;

lotto n. 2 - Comune di Martano: terreno mq. 11.037, prezzo base d'asta L. 348.000.000;

lotto 3 - Comune di Campi Salentina: immobile denominato «ex Manifattura Tabacchi», prezzo base d'asta L. 520.000.000.

Ulteriori notizie, utili ai fini della partecipazione della gara, potranno essere richieste all'ufficio del Territorio, viale Gallipoli n. 37, Lecce, tel. 083/2307575).

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Sergio Paladini.

C-25166 (A pagamento).

BANDI DI GARA**REGIONE UMBRIA**

Giunta Regionale

a) Ente appaltante: Regione Umbria Giunta Regionale - Servizio Provveditorato Demanio e Patrimonio, via Pievaiola n. 15 - 06100 Perugia Tel. 075/5044506 - Fax 075/5044415.

c) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m., da aggiudicarsi ex art. 21 comma 1 lettera c) della legge stessa - trattandosi di contratto da stipulare a corpo e a misura - con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 14/1973, per quanto compatibile. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e in applicazione della Circolare del Ministro LL. PP. del 19 aprile 1999.

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Terni. Esecuzione di tutte le opere e fornitura di tutte le provviste occorrenti per la ristrutturazione e l'ampliamento del reparto malattie infettive - AIDS dell'ospedale Civile S. Maria. Importo a base d'asta: L. 4.228.007.450 (pari a € 2.183.583,62), più I.V.A., di cui L. 2.427.122.910 per lavori a misura e L. 1.800.884.540 per lavori a corpo. È richiesta l'iscrizione all'AN.C. Cat. G1 prevalente per un importo adeguato alla base d'asta. Importo lavori categoria prevalente L. 2.521.322.910. Opere scorporabili Cat. A.N.C. G11: impianto di climatizzazione L. 533.837.100, impianto idrico-sanitario, antincendio e gas L. 498.404.100, impianto elettrico L. 674.443.340.

e) Termine di esecuzione: 645 giorni naturali successivi e continui - esclusi i 180 giorni di sospensione tra la prima e la seconda fase dei lavori - a decorrere dalla data del I verbale di consegna, che sarà effettuata sotto le riserve di legge, ai sensi dell'arte 337 della legge 2248/1865 alle F.

f) Indirizzo presso cui possono essere chiesti capitolato e documenti complementari: consultazione e presa visione c/o Servizio di cui alla lettera a) tutti i giorni, escluso il sabato, ore 9-12; copia c/o Elioperint Sas, via Caprera n. 41 - Perugia, tel. 075/5055155 al costo di L. 725.000 (pari a € 374,43).

La «Lista delle categorie di lavoro e delle forniture» dovrà essere ritirata c/o il Servizio di cui sopra, previo versamento sul c/c postale n. 143065 intestato a regione Umbria giunta regionale - Servizio tesoreria, via Pievaiola Perugia della somma di L. 40.000 (pari a € 20,66).

g) Indirizzo e termine di ricezione delle offerte: regione Umbria giunta regionale attività dell'ufficiale rogante, via Pievaiola n. 15 - 06100 Perugia, non più tardi delle ore 13 del 9 novembre 1999 con le modalità previste nel documento denominato «Norme integrative del bando», nel quale sono dettate tinte indicate anche i documenti da presentare a corredo dell'offerta.

h) Data, ora e luogo apertura: 10 novembre 1999 ore 9 per verifica requisiti ammissione e sorteggio ex art. 10 comma 1-*quater* legge 109/1994 e s.m. e 2 dicembre 1999 ore 9 per prosecuzione operazioni di gara presso servizio di cui alla lettera a) con accesso aperto al pubblico.

i) Cauzioni: provvisoria 2% importo a base d'asta e definitiva 10% importo netto contrattuale, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/1994 e s.m.

j) Finanziamento: fondi statali. Pagamenti: per stati di avanzamento di L. 400.000.000 (pari a € 206.582,76), ex - art. 12 C.S.A.

k) Raggruppamenti: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 406/1991 e degli articoli 10 e 13 della legge 109/1994 e s.m.

l) Requisiti minimi per la partecipazione da gara:

1) iscrizione all'ANC;

2) iscrizione nel registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A.;

3) inesistenza cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 24 comma 1 Dir. n. 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

4) inesistenza divieti di partecipazione e di collegamenti ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

5) inesistenza situazioni che precludono la stipula di contratti con la P. A.;

6) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta (decreto ministeriale 172/1989), negli ultimi cinque esercizi (1994, 1995, 1996, 1997 e 1998) non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

7) costo per il personale dipendente nei succitati ultimi cinque esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

8) presa visione del progetto ed effettuazione di sopralluogo.

In caso di associazione orizzontale: i requisiti di cui ai punti 6) e 7) debbono essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo e il restante 40% cumulativamente dalla/e mandante/i con una percentuale minima del 20%.

In caso di associazione verticale i requisiti di cui sopra devono essere posseduti nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 8 comma 2 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991.

m) Periodo di vincolo dell'offerente: 180 giorni dall'apertura dell'offerta.

n) subappalto: è ammesso alle condizioni e con i limiti dell'art. 34 della legge 109/1994 e s.m. I pagamenti saranno effettuati all'aggiudicatario, che dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in favore dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche in caso venga presentata una sola offerta.

q) Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: sono ammesse alle condizioni previste degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991 e dall'art. 8 comma 11-*bis* della legge 109/1994 e s.m.

Altre informazioni: le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti a corredo della stessa e la procedura di gara sono dettagliatamente indicati nelle «Norme integrative del bando», che devono essere richieste al Servizio di cui alla lettera a) e sono disponibili nel sito Internet: <http://www.regione.umbria.it> L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi del disposto dell'articolo 10 comma 1-*ter* legge 109/1994 e s.m. È esclusa la competenza arbitrale.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti.

☎-22849 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA

Giunta Regionale

1. L'ente appaltante: la Regione Umbria Giunta Regionale ufficio Provveditorato, Demanio e Patrimonio, via Pievaiola - Perugia - Italy - Tel. 075/5044412, 075/5045926 - Fax 075/5044417, 075/5045567;

2. Categoria di servizio: cat. 12, CPC 867, allegato decreto legislativo n. 157/1995, redazione progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, «Variante alla S.S. 219 Pian d'Assino nel tratto Gubbio - Mocaiana, compresi lo studio d'impatto ambientale secondo la legge regionale n. 11/1998 e le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti»; i progetti dovranno essere redatti in conformità al disposto dell'art. 16 della legge n. 109/1994 e s.m. completi di tutti gli elaborati, relazioni, rilievi, computi, capitolati, ecc., ivi incluso il Piano di Sicurezza.

Importo presunto onnicomprensivo dei lavori: L. 22.000.000.000 (pari a € 11.362.051,78) più I.V.A.; compenso presunto per l'incarico L. 543.666.700 (pari a € 280.780,42) più I.V.A.

3. Luogo: Comune di Gubbio - provincia di Perugia.

4. Possono partecipare alla gara in forma singola o temporaneamente liberi professionisti laureati in ingegneria ed architettura iscritti all'Albo professionale, Studi Associati, Società di professionisti e di ingegneria, fermo restando, in ogni caso, il principio che l'attività di progettazione, deve essere eseguita da uno o più professionisti laureati nelle predette discipline, iscritti all'albo professionale, nominativamente indicati dal concorrente e personalmente responsabili. Sono mense anche le persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea purché abilitate nei rispettivi Paesi di origine a fornire il servizio oggetto del presente appalto.

4.b) Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in causa: legge n. 143/1949 e s.m.; legge n. 109/94 e s.m.; decreto legislativo 157/1995; decreto legislativo n. 494/1996; decreto Presidenza del Consiglio dei ministri 27 febbraio 1997 n. 116; Dir. C.E.E. 13 ottobre 1997, n. 97/52/CE; legge n. 415/1998;

4.c) le persone giuridiche e gli studi associati devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche proposte all'espletamento dell'incarico ed il soggetto preposto all'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non è previsto un numero minimo e massimo di prestatori da invitare a presentare offerta.

8. Il progettista è tenuto a svolgere il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, in complessivi 150 giorni dalla notifica della stipula del contratto.

9. Il raggruppamento di prestatori di servizi eventualmente aggiudicatario potrà assumere la forma giuridica della riunione temporanea prima fila della stipula del contratto.

10.b) —; c) e d) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo, dovranno pervenire, mediante raccomandata postale a.r., posta celere, agenzia di recapito autorizzata ovvero consegna a mano, entro le ore 13 del 3 novembre 1999 presso la sede dell'Ente di cui al punto 1, corredate della documentazione di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale d'oneri.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 40 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Agli offerenti sarà richiesta cauzione provvisoria pari 812% del compenso posto a base di gara. All'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Le modalità sono indicate nell'articolo del Capitolato Speciale d'oneri.

13. Requisiti minimi tecnico-economici:

fatturato globale per servizi di ingegneria negli ultimi tre esercizi superiore a L. 1.500.000.000 (pari a € 774.685,35) I.V.A. esclusa;

fatturato per servizi di ingegneria finalizzati alla progettazione stradale negli ultimi tre esercizi superiore a L. 700.000.000 (pari a € 361.519,33) I.V.A. esclusa. Per A.T.I. e Studi associati: vedi art. 7 capitolato d'oneri.

14. Procedura ristretta licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b) del citato decreto, sulla base dei seguenti elementi:

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: fattore ponderale 50;

merito tecnico, in base agli elementi di cui all'articolo 14, comma lettera a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 157/1995: fattore ponderale 35;

prezzo, calcolato secondo la formula ex decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri Karrer n. 116/1997 Di =R-R(max): fattore ponderale 10;

tempo di consegna: fattore ponderale 5.

15. la planimetria relativa alla progettazione può essere visionata presso l'ufficio Viabilità e Trasporti - Palazzo «Broletto», via Mario Angeloni (Tel. 075/5045926). Presso lo stesso indirizzo è altresì possibile ritirare il bando integrale e il Capitolato Speciale d'oneri. Per estrazione di copia della planimetria rivolgersi a: Elioservice, S.a.s. Lab. Eliografico, via Cortonese, 1 (Tel. 075/5003017).

Per informazioni amministrative relative alla gara telefonare al 075/5044412; per informazioni tecniche telefonare al 075/5045926;

Sito Internet per consultazione del bando di gara e del Capitolato Speciale d'oneri: <http://www.regione.umbria.it> alla voce bandi.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data di invio e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 27 settembre 1999.

Perugia, 27 settembre 1999

Il direttore del servizio: dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti.

S-22850 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Giunta regionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione Umbria, giunta regionale, servizio provveditorato demanio e patrimonio, via Pievaiola n. 15, 06100 Perugia (I), tel. 075/5044506, telefax 075/5044415.

2. Categoria servizio e descrizione: 6.b) servizi bancari e finanziari. Concessione di un finanziamento a favore della regione Umbria, per un importo massimo di L. 300.000.000.000 (€ 154.937.068,727), da erogare in più tranches, a fronte delle effettive esigenze di cassa della regione, nel triennio 1999-2002. L'operazione è destinata alla copertura dei disavanzi risultanti dai bilanci regionali degli anni 1998 e successivi. All'operazione dovranno essere applicate le seguenti condizioni:

a) erogazione in più tranches, in relazione alle effettive esigenze di cassa, entro 20 giorni dalla richiesta da parte della regione, mediante la stipula di singoli atti pubblici di erogazione;

b) tasso variabile nominale annuo pari all'Euribor a sei mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente la data di erogazione, maggiorato o diminuito di uno spread annuale «a» che dovrà rimanere invariato per tutte le eventuali tranches di finanziamento attivate nel triennio;

c) facoltà della regione di richiedere l'applicazione a ciascun atto di erogazione di un tasso fisso nominale annuo equivalente all'Euribor a sei mesi maggiorato o diminuito dello spread annuale «a» di cui alla lettera b);

d) decorrenza dell'ammortamento dall'anno successivo a quello delle singole erogazioni;

e) durata dell'ammortamento: 15 anni;

f) modalità dell'ammortamento: quote semestrali posticipate.

L'istituto aggiudicatario si impegna a sottoscrivere un contratto condizionato, di durata triennale, per l'intero importo del finanziamento le cui somministrazioni, se e quando richieste dall'amministrazione aggiudicatrice, previo il preavviso di cui alla lettera a), daranno luogo a singoli contratti di erogazione, al tasso di cui alla lettera b) o c).

3. Luogo della prestazione: la somministrazione delle somme erogate dovrà avvenire con versamento sul conto corrente di tesoreria, intestato alla regione dell'Umbria presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 1, via Sicilia Perugia.

4. La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il ministero del Tesoro e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

5. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

7. Durata del contratto: il finanziamento potrà essere utilizzato fino al 31 dicembre 2002.

9. Termine ricezione offerte: la busta contenente l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione di cui al punto 14), sempre redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, recante la dicitura «Gara finanziamento disavanzi bilanci». Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 18 novembre 1999 a: regione Umbria giunta regionale attività dell'ufficiale rogante, via Pievaiola n. 15, 06100 Perugia.

10.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

10.b) La gara si svolgerà il giorno 19 novembre 1999 alle ore 10 presso la sede regionale di via Pievaiola n. 15, Perugia. Sarà presieduta dal dirigente del servizio bilancio.

13. Raggruppamenti: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, in caso di raggruppamento l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i concorrenti e, nell'ambito dell'offerta stessa, dovranno essere specificate le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuno. L'offerta dovrà, altresì, contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Condizioni minime: le offerte dovranno essere corredate da:

a) idonea certificazione o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993. Per i Paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) dichiarazione del legale rappresentante dell'istituto relativa: alla insussistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; alle generalità del soggetto abilitato ad impegnare l'istituto ai fini della sottoscrizione dell'offerta.

La documentazione di cui alle precedenti lettere a) e b), dovrà essere prodotta, in caso di raggruppamento, da tutti i concorrenti.

15. L'offerta dovrà essere valida fino al 20 dicembre 1999.

16. L'aggiudicazione del servizio avverrà previo espletamento di un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, da aggiudicarsi ex art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo stesso e, cioè, con il criterio del prezzo più basso, mediante offerte segrete dello spread annuale «a», valido per l'intera durata dell'operazione, espresso in punti percentuali annui con tre cifre decimali, da applicarsi al tasso di interesse indicato al punto 2 lettera b), ferme restando tutte le altre condizioni di cui al punto 2.

17. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

19. —. 20. Data di spedizione e ricezione alla G.U.C.E.: 27 settembre 1999.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-22851 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Giunta Regionale

Avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento del servizio di valutazione del sistema formativo della regione Umbria.

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione Umbria, giunta regionale, via Pievaiola 06100, Perugia (Italia), tel. 075/5044464.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta, pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria del servizio e descrizione: 11, Codice di procedura civile: 865, 866, servizi di consulenza gestionale.

4. Data di aggiudicazione appalto: det. dir. n. 5883 efficace dal 26 agosto 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: 8.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Apri S.p.a. con sede in Milano, via Emanuele Filiberto n. 14.

8. Prezzo pagato: L. 254.750.000 (€ 131.567,40) più I.V.A.

9. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 15 gennaio 1999.

Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 27 settembre 1999.

Perugia, 27 settembre 1999

Il dirigente responsabile del servizio provveditorato demanio e patrimonio: dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-22852 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Salerno 1 (Nocera Inferiore)

Avviso di gara lavaggio biancheria

È indetta presso questa A.S.L. procedura ristretta accelerata a mezzo gara di licitazione privata per l'appalto annuale del servizio di lavaggio della biancheria dei presidi ospedalieri dell'A.S.L., categoria 17, rif. CPC 64, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con aggiudicazione al prezzo più basso.

L'importo presunto lordo dell'appalto è di L. 850.000.000, pari a € 438.988,36.

Il servizio è disciplinato dai capitolati generale e speciale di appalto consultabili c/o l'ufficio provveditorato nella sede dell'A.S.L., via F. Ricco n. 50, 84014 Nocera Inferiore (SA), tel. nn. 081/5169.257-258-350, fax 081/5169.229.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale o resa tale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire a questa A.S.L. «Salerno 1», all'indirizzo sopra indicato, a mezzo posta raccomandata di Stato o servizio sostitutivo abilitato o direttamente all'ufficio protocollo nella sede dell'A.S.L. entro e non oltre il 3 novembre 1999, corredata, pena l'esclusione, da:

1) dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere iscritto al registro delle imprese quale ditta operante nel settore di lavaggio industriale della biancheria ospedaliera;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, richiamato dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 157/1995;

c) di utilizzare il proprio stabilimento, esattamente indicato, nel rispetto delle vigenti normative ambientali e di sicurezza.

Alla dichiarazione dovrà essere acclusa fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante;

2) elenco dei principali analoghi servizi prestati negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi, con certificazioni rilasciate in conformità all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995, ai fini della partecipazione l'importo complessivo del triennio non deve essere inferiore a L. 700.000.000.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e con modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

Le imprese facenti parte del raggruppamento dovranno fornire singolarmente la documentazione richiesta.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Patrizia Corrado, tel. 081/5169258.

Le richieste comunque non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 28 settembre 1999.

Le lettere d'invito a partecipare alla gara saranno spedite entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Nocera Inferiore, 29 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

S-22872 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Salerno 1 Nocera Inferiore (SA), via Federico Ricco n. 50

Avviso di gara servizio di ristorazione

È indetta presso questa A.S.L. procedura ristretta a mezzo licitazione privata per l'appalto per l'anno 2000 del servizio di ristorazione per i dipendenti aventi diritto a mezzo somministrazione di buoni pasto da utilizzarsi direttamente o presso esercizi pubblici convenzionati (quali ristoranti, trattorie, self-service, tavole calde e fredde, pizzerie, nonché quegli esercizi di cui all'art. 4 della legge 25 marzo 1997 n. 77) aventi sede nell'ambito territoriale dei 13 comuni associati dell'A.S.L. L'importo dell'appalto è di L. 6.000.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 3.098.741,39.

La gara è indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, cat. 17, rif. CPC 64, con il criterio di aggiudicazione, previsto dall'art. 23, lettera a), ovvero unicamente al prezzo più basso.

La fornitura è regolamentata dai capitolati speciale e generale d'appalto visibili, dalle 9 alle 13 nei giorni feriali escluso il sabato, presso il servizio generale provveditorato/economato nella sede dell'A.S.L. (tel. 081/5169334-257-350, fax 081/5169299) ove è possibile anche assumere ogni informazione al riguardo presso il responsabile del procedimento sig. G. Corrado.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale o resa tale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere indirizzata a: A.S.L. Salerno 1, via F. Ricco n. 50, 84014 Nocera Inferiore (SA); la stessa deve pervenire, pena la non ammissione, a mezzo posta raccomandata di Stato o servizio sostitutivo abilitato o direttamente all'ufficio protocollo nella sede dell'A.S.L. ed entro il termine perentorio del 16 novembre 1999.

Alla domanda dovranno accludersi, pena l'esclusione i seguenti atti:

1) certificato d'iscrizione, con data di rilascio non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del presente avviso, all'ufficio del registro delle imprese quale ditta avente per oggetto di attività il servizio di ristorazione;

2) dichiarazione in competente bollo con firma autenticata con le modalità della legge n. 127/1997 con la quale il legale rappresentante dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3) idonee dichiarazioni bancarie di almeno 2 istituti di credito;

4) elenco, in competente bollo e con firma autenticata come sopra detto, dei principali analoghi servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, con certificazioni rilasciate in conformità dell'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Ai fini della partecipazione l'importo complessivo del triennio non deve essere inferiore a L. 2.000.000.000.

È ammessa la partecipazione delle associazioni temporanee fra imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in tale ipotesi ciascuna delle aziende associate deve produrre le certificazioni e dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 4).

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

L'invito a presentare offerte verrà diramato entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

Il presente bando viene inviato il 28 settembre 1999 all'ufficio per le pubblicazioni ufficiali delle comunità europee.

Nocera Inferiore, 29 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

S-22874 (A pagamento).

GESTIONE GOVERNATIVA DELLE FERROVIE ALIFANA E BENEVENTO-NAPOLI

Avviso di gara per la fornitura di gasolio a regime libero ed a regime Sif

1. Ente aggiudicatore: Gestione Governativa delle Ferrovie Alifana e Benevento-Napoli, via Don Bosco ex scalo merci, 80141 Napoli (Italia), tel. 081/5993254-5993251-5993258, fax 081/5993253.

2. Natura dell'appalto: gara a procedura ristretta per la fornitura di gasolio per trazione.

3. Luogo di consegna o di esecuzione: franco depositi: Benevento, S. Agata dei Goti (BN), Piedimonte Matese (CE).

4. Fornitura di gasolio per trazione a basso contenuto di zolfo e comunque conforme nei valori alla normativa di legge in vigore al momento della consegna: fabbisogno annuo litri 650.000 circa a regime libero e litri 800.000 circa a regime SIF. Importo presunto L. 2.700.000.000 (duemiliardiscettecentomilioni), oltre I.V.A. pari ad € 1.394.433,63 (unmilione trecentonovantaquattromilaquattrocentotrentatrevirgolasessantatre).

5. — 6. — 7. — 8.a) Termine per la consegna o l'esecuzione: entro 24 ore dalla richiesta, a mezzo di autobotoli munite di contatori volumetrici e di dispositivo per l'emissione di cartellini con stampa dei quantitativi erogati, e mediante consegne scalari in quantitativi differenziati a richiesta della gestione;

b) durata della fornitura: dicembre 1999-novembre 2001.

9. — 10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 12 novembre 1999.

Esse dovranno pervenire, in lingua italiana, corredate della documentazione richiesta, con plico raccomandato tramite servizio postale o utilizzando il servizio denominato «corso particolare» o tramite agenzia di recapito di corrispondenza autorizzata dalla competente amministrazione postale, a proprio rischio, entro le ore 13 del giorno stabilito. In caso di utilizzo del servizio «corso particolare postale» o di agenzia di corrispondenza si dovrà avere cura che la domanda sia consegnata, fermo restando il termine sopra indicato, nei soli giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, presso l'ufficio segreteria protocollo in arrivo della gestione governativa delle ferrovie Alifana e Benevento-Napoli, in via Don Bosco ex scalo merci, 80141 Napoli. La consegna in orario e/o presso un ufficio diverso da quello indicato comporterà la non accettazione dei plichi. Sul plico di inoltro dovrà essere indicato: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di gasolio per trazione»;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 (trenta) giorni dalla data di cui al punto 10.a.

12. — 13. — 14. Condizioni minime: saranno ammesse società produttrici petrolifich, società rivenditrici concessionarie di società petrolifere, e ditte rivenditrici che, in regime di concessione, siano abilitate dalle Società produttrici al ritiro dei prodotti petroliferi dagli impianti di stoccaggio di proprietà delle società rivenditrici stesse.

Documentazione richiesta: le ditte interessate potranno avanzare istanza di invito, in carta legale, allegando:

a) certificato di iscrizione in originale o in copia autenticata, all'unione petrolifera italiana, o gruppo Eni, o camera di commercio o associazione equivalente per gli Stati stranieri;

b) certificato di aziende in originale o in copia autenticata, comprovanti avvenute forniture similari, eseguite negli ultimi cinque anni.

La documentazione deve essere scritta in lingua italiana. L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo originario, dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

16. Altre informazioni: le domande non vincolano la stazione appaltante.

17. — 18. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle comunità europee in data 27 settembre 1999.

18. Il presente avviso è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni delle comunità europee in data 27 settembre 1999.

Napoli, 28 settembre 1999

Il responsabile locale: dott. ing. Giuseppe Racioppi.

S-22883 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova

Sede legale in Mantova, via Trento n. 6

Tel. 0376/3341 - Telefax 0376/334666

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01838560207

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova, via Trento n. 6, 46100 Mantova, tel. 0376/3341, telefax 0376/334666.

2. Categoria di servizio e descrizione: asta pubblica per il servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto per i dipendenti dell'A.S.L. per un periodo di anni due per un importo complessivo annuo stimato in lire 550.000.000 I.V.A. compresa (€ 284.051,29). Numero di riferimento CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: luogo della prestazione: territorio A.S.L. provincia di Mantova.

4. — 5. — 6. —

7. Durata del contratto: anni 2 a partire dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001.

8.a) Indirizzo presso il quale richiedere i documenti: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova, ufficio approvvigionamenti, via Gelso n. 4, 46100 Mantova, tel. 0376/334341-334342, fax 0376/264175;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti entro il giorno 29 ottobre 1999, pena l'esclusione della gara;

c) prima del ritiro del capitolato speciale di appalto effettuare il versamento di L. 7.200 sul c.c.p. 62/9 intestato a: A.S.L. della provincia di Mantova, specificando la causale sul retro del bollettino postale. Copia della ricevuta di versamento va allegata alla richiesta di ritiro documenti.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di idonea procura speciale;

b) la gara sarà tenuta presso la sede amministrativa dell'azienda sanitaria locale A.S.L., via Gelso n. 4, Mantova, il giorno 19 novembre 1999, alle ore 10.

10. — 11. Il finanziamento del servizio avverrà mediante il fondo sanitario. Il pagamento delle fatture avverrà a 90 giorni dalla data di ricezione delle stesse.

12. Possono presentare offerte imprese appositamente e temporaneamente associate ai sensi e con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 successivamente modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

13. Le imprese devono avere effettuato servizi sostitutivi di mensa mediante erogazione di buoni pasto per un importo annuo, negli ultimi tre esercizi, non inferiore a L. 550.000.000 I.V.A. compresa (€ 284.051,29).

14. L'aggiudicatario è obbligato a vincolare la propria offerta per un periodo non inferiore a 120 giorni dalla data di espletamento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto. L'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b).

16. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: il giorno 17 novembre 1999, alle ore 12.

Indirizzo presso il quale inviare le offerte: A.S.L. provincia di Mantova, via Trento n. 6, 46100 Mantova.

17. Il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 27 settembre 1999.

18. Il bando è stato ricevuto nella medesima data dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della comunità europea.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-22913 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale Provincia di Mantova

Sede legale in Mantova, via Trento n. 6

Tel. n. 03763341 - Fax n. 0376334666

Avviso integrale esito di gara aggiudicata

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova, via Trento n. 6, 46100 Mantova, tel. n. 0376/3341 - telefax n. 0376/334666.

2. Procedura di gara prescelta: licitazione privata.

3. Assistenza riabilitativa domiciliare numero di riferimento C.P.C. 93.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 luglio 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: 1

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizio: associazione di impresa C.R.M. Coop. sociale rieducazione motoria con Sanithad servizi sociali e C.S.A., Milano, via Trenno n. 15.

8. Prezzo pagato: L. 1.710.000.000 + I.V.A. € 883.141,30 importo triennale.

9. —. 10. —. 11. —.

12. Data di invio dell'avviso: 23 settembre 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte della G.U.C.E.: 23 settembre 1999.

14. Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995 l'amministrazione appaltante acconsente alla pubblicazione dell'avviso.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-22914 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma S.p.a., via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Fiumicino, tel. 0039-06-65951, fax 0039-06-65954384.

2. Appalto di fornitura e servizio. Aeroporti di Fiumicino e Ciampino.

Oggetto dell'appalto: noleggio a lungo termine, comprensivo del servizio di manutenzione e riparazione, di n. 158 automezzi (autocarri e autovetture) senza conducente.

Importo a base d'asta L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,248) I.V.A. esclusa.

È prevista l'opzione, esercitabile dall'ente appaltante entro un anno dalla data di stipula del contratto, per il noleggio, comprensivo del servizio di manutenzione e riparazione, di ulteriori 80 unità.

Sono ammesse imprese aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

La consegna degli automezzi dovrà essere effettuata franco officina manutenzione mezzi di Aeroporti di Roma S.p.a., nel sedime dell'Aeroporto di Fiumicino, in presenza di attività operativa, in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158:

offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi, con i relativi pesi loro attribuiti:

prezzo 70%;

valore tecnico 20%;

tempi di consegna 10%.

Non sono ammesse offerte non riferite all'intero parco automezzi, né offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995 l'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Durata dei noleggi: 36 (trentasei) mesi, con facoltà di proroga per ciascun nolo di ulteriori 6 (sei) mesi esercitabile da parte dell'ente appaltante, secondo le modalità previste in capitolato.

6. La documentazione tecnica ed il disciplinare di gara sono disponibili presso gli uffici dell'ente appaltante (direzioni appalti e acquisti - servizio appalti) ove potranno essere ritirati entro i sei giorni successivi alla ricezione delle relative domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 23 novembre 1999 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara noleggio automezzi». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 23 novembre 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. È richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale e a prima richiesta, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta, redatta in conformità a quanto previsto nel disciplinare di gara.

L'aggiudicazione dovrà produrre:

una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione;

una polizza R.C.T. con massimale pari a L. 150 miliardi.

10. Fornitura e servizio finanziato a cura dell'ente appaltante. I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione sulla base delle note di carico emesse mensilmente dall'ente appaltante;

pagamenti a 130 giorni data fattura.

11. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 158.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola o riunita, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, se trattasi di impresa non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di residenza; da tale certificato, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data del termine di presentazione delle offerte, dovrà risultare che l'impresa opera nel settore del noleggio/leasing automezzi o, per le sole mandanti di A.T.I., anche nel settore della gestione/manutenzione mezzi; in caso di consorzi almeno una consorziata dovrà risultare operante nel settore del noleggio/leasing automezzi;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) l'importo globale fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi (1996/1998) suddiviso per ogni singolo esercizio;

3) l'importo relativo a servizi di noleggio a lungo termine senza conducente realizzato negli ultimi tre anni; tale importo dovrà risultare non inferiore a L. 1.300.000.000 (€ 671.393,969);

c) idonee referenze bancarie.

In caso di imprese riunite o di consorzi, la mandataria ovvero una consorzata dovrà possedere il requisito di cui al punto b.3) almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna nella misura del 20% del requisito globale. Nel caso in cui le mandanti o le altre imprese consorziate risultino operanti solo nel settore della gestione/manutenzione parco mezzi, il requisito di cui al punto b.3) dovrà essere posseduto per intero dalla mandataria o da una delle società consorziate operanti nel settore del noleggio/leasing automezzi.

13. Le imprese dovranno dichiarare, a pena di esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, che l'offerta stessa tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

14. Ciascun impresa, singola o riunita, dovrà produrre, a pena d'esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, una dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/1968, attestante l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di apertura della stessa.

16. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto ovvero di procedervi anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 1° ottobre 1999; non è stata pubblicata pre-informazione.

Aeroporti di Roma S.p.a.: G. Spano - M. Riccardi.

S-23032 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLE AREE INDUSTRIALI COMPRESORIO TERNI - NARNI - SPOLETO

Terni, via Armellini n. 1

Tel. 0744/58542 - Fax 0744/58544

Indizione licitazioni private per appalto vari interventi nell'ambito del comprensorio

Il presidente in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 settembre 1999. Rende noto che il consorzio esperirà le seguenti licitazioni:

a) Lavori relativi alle opere di urbanizzazione del PIP di Nera Montoro in Comune di Narni Primo stralcio: B.A - L. 3.654.000.000 (€ 1.887.133,51);

categoria prevalente: iscrizione A.N.C. «G3» per L. 1.770.502.000;
categorie scorporabili: iscrizione A.N.C. «G6» per L. 1.283.498.000;
categorie scorporabili: iscrizione A.N.C. «S23» per L. 600.000.000.

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Maurini - Narni.

a) Lavori di realizzazione e completamento opere infrastrutturali e di servizio dell'area industriale di Maratta - Sabbione nei Comuni Terni e Narni: B.A - L. 4.343.696.902 (€ 2.243.322,232);

categoria prevalente: iscrizione A.N.C. «G1» per L. 3.672.716.068;
categorie scorporabili: Iscrizione A.N.C. «G11» per L. 670.980.584.

Responsabile del procedimento: arch. Aldo Tarquini - Terni.

a) Lavori relativi alle opere di urbanizzazione e recupero del PIP in località S. Maria Magale - Polymer in Comune di Terni: B.A - L. 3.050.000.000 (€ 1.575.437,64);

categoria prevalente: iscrizione A.N.C. «G1» per L. 2.300.000.000;
categorie scorporabili: iscrizione A.N.C. «S6» per L. 500.000.000;

categorie scorporabili: iscrizione A.N.C. «S1» per L. 100.000.000;

categorie scorporabili: iscrizione A.N.C. «G3» per L. 750.000.000;

categorie scorporabili: iscrizione A.N.C. «G11» per L. 200.000.000.

Responsabile del procedimento: ing. Enzo Barbato - Terni.

Per gli appalti di cui sopra è stata adottata la procedura accelerata di cui all'art. 15 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 considerati i termini perentori per gli affidamenti fissati dalla regione dell'Umbria. Alle imprese concorrenti viene richiesta l'iscrizione alle singole categorie prevalenti per classifica corrispondenti all'importo totale dei singoli lavori posti a base di appalto. Le categorie ulteriori vengono invece indicate al solo fine del sub-appalto. Alle licitazioni di cui sopra saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatta richiesta entro il 29 ottobre 1999 con distinte istanze in bollo e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal bando. La mancanza dei requisiti prescritti, l'incompletezza e la difformità delle dichiarazioni richieste, comporta la non accettazione delle domande stesse. Il testo integrale dei singoli bandi, ivi compresi i relativi schemi di istanze, sono pubblicati integralmente sul bollettino ufficiale della regione dell'Umbria parte III del 12 ottobre 1999 e sono consultabili sul seguente sito www.bna-umbria.net. Il presente avviso non vincola il consorzio all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Il presidente: Vinicio Bottacchiari.

S-23041 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA Direzione Centrale Servizi Amministrativi

Procedura aperta per fornitura hardware e software

1. A.C.I. - Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti, via Marsala n. 8, - 00185 Roma, Tel.: 0039/6/49982332 - Telefax: 0039/6/49982281 - Telex: 0039/6/49982356.

2.a) Procedura aperta ex artt. 9 e 6 decreto legislativo 358/1992 come sostituiti dagli artt. 8 e 5 decreto legislativo 402/1998 di attuazione direttiva 97/52/C.E.;

b) forma dell'appalto: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: Roma;

b) 1° lotto: acquisto e consegna di personal computer, server ed apparati hardware; 2° lotto: licenza d'uso per prodotti software; 3° lotto: acquisto e consegna stampanti di varia tipologia. Garanzia on site a tre anni per gli apparati hardware;

c) 1 server, 55 personal computer (CPA 30.02.0.12.09); 4 PC portatili (CPA 30.02.0.12.03.04); 300 schede LAN; 13 apparati hardware; 50 stampanti di varia tipologia (CPA 30.02.0.14.23 - 14.30.02 - 14.30.03); 368 prodotti lotus notes; 401 antivirus; 545 microsoft office. Facoltà di integrazione 2/5 entro sei mesi dalla lettera d'ordine;

d) possibilità di presentare offerte per uno o tutti i lotti.

4. Termine di consegna: 30 giorni dall'ordine.

5.a) Il capitolato di gara e lo schema di contratto potranno essere ritirati da persona munita di credenziali o richiesti, anche a mezzo fax, all'indirizzo indicato al punto 1. con spedizione a carico del destinatario;

b) le richieste di detti documenti dovranno pervenire entro e non oltre 5 novembre 1999;

c) —.

6.a) Termine ricevimento offerte: entro le ore 14 del 22 novembre 1999;

b) il plico, contenente le offerte in busta chiusa e la documentazione richiesta al punto 11, dovrà essere inviato all'indirizzo di cui al punto 1. Le modalità di presentazione dell'offerta sono dettagliatamente indicate nel capitolato di gara di cui al 5.a);

c) lingua: italiano.

7.a) Ammessi all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese o persone dotate di mandato di rappresentanza;

b) apertura offerte: alle ore 10,30 del 23 novembre 1999 presso l'indirizzo al punto 1.

8. Cauzione: le ditte aggiudicatarie dovranno presentare un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo complessivo della fornitura.

9. I pagamenti saranno effettuati dopo l'installazione dei prodotti, secondo le forme e le modalità previste per gli enti pubblici non economici.

10. In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta dovrà essere congiunta e sottoscritta ex art. 10 decreto legislativo 358/1992.

11. Condizioni minime: a pena di esclusione, le ditte dovranno presentare:

a) dichiarazione, ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997, corredata di copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

di essere iscritta alla Camera di Commercio nel settore oggetto di appalto. Per le ditte straniere si applica l'art. 21 della direttiva 93/36/C.E.E.;

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi e previdenziali, (I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.);

l'esecuzione delle principali forniture analoghe (prodotti hardware e software) realizzate negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998), o nel minor periodo di attività, con indicazione per singola fornitura degli importi, della data e del committente; il fatturato relativo, nel periodo di riferimento, non potrà essere inferiore a L. 3 miliardi, oltre I.V.A., nel caso di partecipazione ad un singolo lotto e di L. 10 miliardi, oltre I.V.A., nel caso di partecipazione a due o a tutti i lotti;

disponibilità di una struttura stabile per l'assistenza tecnica su Roma;

idoneità degli apparati hardware e software a gestire il cambio millennio;

b) referenze bancarie in originale da cui risulti che l'Impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) copia dello schema del contratto e del capitolato tecnico, sottoscritti, per accettazione, dal rappresentante legale;

d) certificazioni di conformità degli apparati offerti oltre che alle direttive europee, alle norme ISO, EN, espressamente indicate nel capitolato tecnico, nonché certificazione di rispondenza per la società produttrice alle normative ISO 9001 e 9002 (EN 29001, EN 29002).

12. Validità dell'offerta: sei mesi dall'ordine.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Il prezzo complessivo a base di asta autorizzato è di L. 700 milioni (€ 36.151,98), oltre I.V.A.

14. —.

15. In caso di R.T.I., il fatturato di cui al punto 11.a) deve essere posseduto dalla mandataria per almeno il 60% e dalle altre imprese partecipanti almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per il 100%.

16. Data invio bando: 28 settembre 1999.

17. Data ricevimento bando.

Il direttore centrale: dott. Sergio Milillo.

S-23047 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Cagliari

Avviso di gara

Il comandante del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della regione autonoma della Sardegna rende noto che intende procedere all'acquisizione della seguente fornitura: n. 435 atomizzatori antincendi boschivi.

1. Modalità di gara appalto-concorso.

2. Procedura di gara: accelerata in funzione della disponibilità della C.A. I 2000.

3. Criterio di aggiudicazione: lettera b), art. 16, decreto legislativo 358/1992 in funzione dei parametri fissati nel disciplinare di gara.

4. Ammontare della fornitura: fino a un massimo di L. 783.000.000 (settecentottantatremilioni) corrispondenti a € 404.385.752 (quattrocentoquattromilatrecentottantacinquevirgolasettecentocinquantadue) I.V.A. ed ogni altro onere compresi, con esclusione delle offerte in aumento.

5. Luogo e tempi di consegna: presso i magazzini del CFVA in Cagliari entro un massimo di 100 giorni solari consecutivi, dalla data di invio della comunicazione dell'esecutività del contratto di fornitura.

6. Pagamenti: saranno effettuati dietro collaudo e accettazione della fornitura da parte dell'amministrazione; in ogni caso l'amministrazione non potrà essere considerata in mora prima che siano decorsi 90 giorni dall'avvenuto collaudo.

7. Alla gara sono ammesse ditte singole o associate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, che dimostrino di aver eseguito forniture simili negli anni 1996-1997-1998 per un importo complessivo almeno pari a quello presunto del presente appalto-concorso. La ditta non potrà comunque presentare domande di partecipazione contemporaneamente quale ditta singola e quale membro di associazione temporanea né essere parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione della ditta stessa e del o dei raggruppamenti dei quali la ditta fa parte o dichiara di voler far parte.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno inoltrare richiesta di invito facendo pervenire, a mezzo posta o con recapito a mano, la relativa domanda redatta in lingua italiana datata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, o da tutti i legali rappresentanti delle ditte raggruppate, o che intendano raggrupparsi, con indicazione, in questo caso, della ditta denominata «capogruppo», indirizzata a: regione autonoma della Sardegna, assessorato della Difesa dell'ambiente, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, via S. Simone n. 60, 09122 Cagliari, entro e non oltre 20 giorni a decorrere dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., avvenuto in data 23 settembre 1999;

Sul plico contenente la domanda, dovrà apporsi la dicitura «Richiesta di partecipazione all'appalto concorso n. 1/99/CFVA», e il medesimo dovrà contenere, allegate alla domanda di invito le dichiarazioni, rese secondo lo schema predisposto dall'amministrazione e che sarà inviato alle ditte richiedenti.

Le lettere di invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro 10 giorni a decorrere dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione. Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine di giorni 60 a far data dall'invio della lettera di invito.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Gli schemi per le dichiarazioni e le ulteriori informazioni sull'appalto-concorso potranno essere richiesti Regione autonoma della Sardegna - coordinamento generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, via S. Simone n. 60 - 09122 Cagliari, tel. 070/6066527, fax 070/6066542.

Pubblicazione avviso di preinformazione: 7 settembre 1999.

Il comandante: dott. Enea Beccu.

S-23056 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Direzione Generale

Avviso di informazione preliminare direttiva 88/295/C.E.E. Italia
Forniture - Procedure di informazione preliminare

1. Ente appaltante: regione autonoma della Sardegna, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, direzione generale, via San Simone n. 60, 09100 Cagliari, tel. (+39) 70 6066529; telefax (+39) 70 6066542.

2. Natura e quantità o valore, numero C.P.A.: C.P.V. 71231220, 29851120, 34144213, 18111400, 19301149;

a) servizio noleggio mezzi aerei per servizio antincendi: circa 1.400 ore totali, lotti vari;

b) acquisto atomizzatori per servizio antincendi: circa 250 unità;

c) acquisto automezzi con allestimento antincendi: circa 50 unità, lotti vari;

d) acquisto uniformi per personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale: circa 1.200 unità, lotti vari;

e) acquisto calzature per personale del Corpo Forestale e di Vigilanza ambientale: circa 1.200 unità, lotti vari.

3. Data provvisoria dell'avvio delle procedure di aggiudicazione: per l'acquisto di atomizzatori (lettera b) e calzature (lettera e) entro il dicembre 1999, per le restanti gare entro il primo semestre dell'anno 2000.

4. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 5, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992 si informa che questa amministrazione intende appaltare nel corso del 1999 le suindicate forniture.

Non saranno ritenute valide le offerte o le domande di partecipazione che perverranno prima della data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee e successivamente al termine ultimo indicato in tale bando per la presentazione delle offerte o delle richieste di partecipazione.

5. Data di spedizione del bando: 7 settembre 1999.

6. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 settembre 1999.

Il coordinatore del servizio f.f.:
dott. Carlo Masnata

S-23057 (A pagamento).

S.T.A. - S.p.a.

**Società Trasporti Automobilistici
Agenzia per la Mobilità del Comune di Roma**

1. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense n. 131/L scala C sesto piano, 00154 Roma, telefono 06/571181, Telefax 06/57118360.

2.a) Pubblico incanto;

b) fornitura con posa in opera e servizio di assistenza e manutenzione in garanzia di una stazione di ricarica lenta e rapida per veicoli elettrici nel parcheggio sotterraneo del galoppatoio di Villa Borghese. Importo presunto a base d'asta L. 387.000.000 (€ 199.868,819) I.V.A. esclusa.

3.a) Comune Roma;

b) acquisto;

c) 340 punti ricarica, di cui 300 lenta e 40 rapida;

d) divieto presentazione offerte per parte della fornitura.

4. Fornitura in opera dovrà ultimarsi entro e non oltre 30 novembre 1999, servizio di assistenza e manutenzione in garanzia dovrà essere svolto dalla data di ultimazione fornitura sino al 31 dicembre 2000.

5.a) Pena esclusione documenti dovranno essere acquistati indiritto punto 1.;

b) disponibili dall'8 ottobre 1999 al 3 novembre 1999 tutti i giorni esclusi sabato e festivi previa prenotazione telefax 0657286667 e pagamento indirizzo p.to 1. Informazioni telefono 0657118760;

c) costo L. 100.000 (€ 51,64) I.V.A. esclusa, pagamento contanti o assegno circolare intestato S.T.A.

6.a) Offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre ore 12, giorno 4 novembre 1999;

b) indirizzo punto 1.;

c) lingua italiana.

7.a) Chiunque potrà assistere alla gara;

b) apertura delle offerte giorno 4 novembre 1999 ore 16, indiritto punto 1.

8. Offerta andrà allegata, pena esclusione, cauzione 2% importo a base gara con validità 90 giorni. Aggiudicatario presterà cauzione 10% importo aggiudicazione.

9. Fornitura finanziaria fondi legge 651/1996. Pagamenti come da art. 10 capitolato speciale appalto.

10. Ammessa partecipazione raggruppamenti ex art. 10 decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed int. dal decreto legislativo 402/1998.

11. Modalità partecipazione gara contenute disciplinare gara. Concorrenti, pena esclusione, dovranno presentare dichiarazione su carta intestata, sottoscritta legale rappresentante con cui attestino:

iscrizione al registro delle imprese C.C.I.A.A. o iscrizione C.E.E. equipollente;

insussistenza cause di esclusione ex artt. 9 e 11 decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed int. dal decreto legislativo 402/1998 e decreto legislativo 490/1994 e successive modifiche;

elenco delle principali forniture realizzate nel triennio 1996-1997-1998 per importo non inferiore a L. 387.000.000 (€ 199.868,819);

aver preso visione di tutti i documenti di gara, ivi compreso il capitolato speciale appalto e di ritenerli interamente definiti per formulazione offerta e ultimazione della fornitura con posa in opera nel termine del 30 novembre 1999, senza necessità di chiarimenti e spiegazione alcuna e dichiarare altresì di attenersi integralmente a specifiche tecniche in essi contenute;

che offerta formulata tiene conto degli oneri previdenziali/assicurativi/sicurezza;

insussistenza controlli/collegamenti con altri partecipanti alla gara ex art. 2359 del Codice civile;

accettazione pagamenti art. 10 capitolato speciale appalto;

dichiararsi di essersi recato sul luogo di esecuzione della fornitura con posa in opera;

accettare che la S.T.A. possa aumentare/diminuire importo fornitura limite 20%;

accettare che S.T.A. possa sospendere/annullare procedura gara per motivi di pubblico interesse e/o per circostanze sopravvenute.

Pena esclusione concorrenti dovranno presentare in originale una referenza bancaria. Raggruppamento imprese costituito o costituendo o consorzio costituito o costituendo, n. 1 referenza per ogni componente pena esclusione raggruppamento o consorzio.

12. Validità offerta: 90 giorni data sottoscrizione.

13. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara come da art. 73, lettera c), regio decreto 827/1924. Escluse offerte in aumento.

14. Varianti non consentite.

15. Aggiudicazione anche con una sola offerta valida. Subappalto ammesso nei limiti di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 come da ultimo modificato dalla legge n. 415/1998. Termine gara opererà automaticamente svincolo cauzione 2% tranne aggiudicatario e secondo graduatoria. Ammessa partecipazione ad un solo raggruppamento o consorzio. Controversie: Foro Roma.

16. Responsabile procedimento arch. Massa tel. 0657118760.

S.T.A. S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-23058 (A pagamento).

S.T.A. - S.p.a.

**Società Trasporti Automobilistici
Agenzia per la Mobilità del Comune di Roma**

1. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense n. 131/L scala C sesto piano, 00154 Roma, telefono 06/571181, telefax 06/57118360.

2.a) Pubblico incanto;

b) fornitura con posa in opera e servizio di assistenza e manutenzione in garanzia di una stazione di ricarica lenta e rapida per veicoli elettrici nel parcheggio di piazzale dei Partigiani. Importo presunto a base d'asta L. 140.000.000 (€ 72.303,96) I.V.A. esclusa.

3.a) Comune Roma;

b) acquisto;

c) 100 punti ricarica, di cui 80 lenta e 20 rapida;

d) divieto presentazione offerte per parte della fornitura.

4. Fornitura in opera dovrà ultimarsi entro e non oltre 30 novembre 1999, servizio di assistenza e manutenzione in garanzia dovrà essere svolto dalla data di ultimazione fornitura sino al 31 dicembre 2000.

5.a) Pena esclusione documenti dovranno essere acquistati indirizzato punto 1.;

b) disponibili dall'8 ottobre 1999 al 3 novembre 1999 tutti i giorni esclusi sabato e festivi previa prenotazione telefax 0657286667 e pagamento indirizzo p.to 1. Informazioni telefono 0657118760;

c) costo L. 100.000 (€ 51,64) I.V.A. esclusa, pagamento contanti o assegno circolare intestato S.T.A.

6.a) Offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre ore 12, giorno 4 novembre 1999.

b) indirizzo punto 1.;

c) lingua italiana.

7.a) Chiunque potrà assistere alla gara;

b) apertura delle offerte giorno 4 novembre 1999 ore 15, indirizzo punto 1.

8. Offerta andrà allegata, pena esclusione, cauzione 2% importo a base gara con validità 90 giorni. Aggiudicatario presterà cauzione 10% importo aggiudicazione.

9. Fornitura finanziaria fondi legge 651/1996. Pagamenti come da art. 10 capitolato speciale appalto.

10. Ammessa partecipazione raggruppamenti ex art. 10 decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed int. dal decreto legislativo 402/1998.

11. Modalità partecipazione gara contenute disciplinare gara. Concorrenti, pena esclusione, dovranno presentare dichiarazione su carta intestata, sottoscritta legale rappresentante con cui attestino:

iscrizione al registro delle imprese C.C.I.A.A. o iscrizione C.E.E. equipollente;

insussistenza cause di esclusione ex artt. 9 e 11 decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed int. dal decreto legislativo 402/1998 e decreto legislativo 490/1994 e successive modifiche;

elenco delle principali forniture realizzate nel triennio 1996-1997-1998 per importo non inferiore a L. 140.000.000 (€ 72.303,96);

aver preso visione di tutti i documenti di gara, ivi compreso il capitolato speciale appalto e di ritenerli interamente definiti per formulazione offerta e ultimazione della fornitura con posa in opera nel termine del 30 novembre 1999, senza necessità di chiarimenti e spiegazione alcuna e dichiarare altresì di attenersi integralmente a specifiche tecniche in essi contenute;

che offerta formulata tiene conto degli oneri previdenziali/assicurativi/sicurezza;

insussistenza controlli/collegamenti con altri partecipanti alla gara ex art. 2359 del Codice civile;

accettazione pagamenti art. 10 capitolato speciale appalto;

dichiararsi di essersi recato sul luogo di esecuzione della fornitura con posa in opera;

accettare che la S.T.A. possa aumentare/diminuire importo fornitura limite 20%;

accettare che S.T.A. possa sospendere/annullare procedura gara per motivi di pubblico interesse e/o per circostanze sopravvenute.

Pena esclusione concorrenti dovranno presentare in originale una referenza bancaria. Raggruppamento imprese costituito o costituendo o consorzio costituito o costituendo, n. 1 referenza per ogni componente pena esclusione raggruppamento o consorzio.

12. Validità offerta: 90 giorni data sottoscrizione.

13. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara come da art. 73, lettera c), regio decreto 827/1924. Escluse offerte in aumento.

14. Varianti non consentite.

15. Aggiudicazione anche con una sola offerta valida. Subappalto ammesso nei limiti di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 come da ultimo modificato dalla legge n. 415/1998. Termine gara opererà automaticamente svincolo cauzione 2% tranne aggiudicatario e secondo graduatoria. Ammessa partecipazione ad un solo raggruppamento o consorzio. Controversie: Foro Roma.

16. Responsabile procedimento arch. Massa tel. 0657118760.

S.T.A. S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-23059 (A pagamento).

S.T.A. - S.p.a.

**Società Trasporti Automobilistici
Agenzia per la Mobilità del Comune di Roma**

1. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense n. 131/L scala C sesto piano, 00154 Roma, telefono 06/571181, telefax 06/57118360.

2.a) Pubblico incanto;

b) fornitura con posa in opera e servizio di manutenzione in garanzia di due impianti di alimentazioni per stazioni di ricarica per veicoli elettrici site nei parcheggi di Villa Borghese e di piazzale dei Partigiani. Importo presunto a base d'asta L. 150.000.000 (€ 77.468,53) I.V.A. esclusa.

3.a) Comune Roma;

b) acquisto;

c) divieto presentazione offerte per parte della fornitura.

4. Fornitura in opera dovrà ultimarsi entro e non oltre 30 novembre 1999, servizio di assistenza e manutenzione in garanzia dovrà essere svolto dalla data di ultimazione fornitura sino al 31 dicembre 2000;

5.a) Pena esclusione documenti dovranno essere acquistati indirizzato punto 1.;

b) disponibili dall'8 ottobre 1999 al 3 novembre 1999 tutti i giorni esclusi sabato e festivi previa prenotazione telefax 0657286667 e pagamento indirizzo p.to 1. Informazioni telefono 0657118760;

c) costo L. 100.000 (€ 51,64) I.V.A. esclusa, pagamento contanti o assegno circolare intestato S.T.A.

6.a) Offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre ore 12, giorno 4 novembre 1999.

b) indirizzo punto 1.;

c) lingua italiana.

7.a) Chiunque potrà assistere alla gara;

b) apertura delle offerte giorno 4 novembre 1999 ore 17, indirizzo punto 1.

8. Offerta andrà allegata, pena esclusione, cauzione 2% importo a base gara con validità 90 giorni. Aggiudicatario presterà cauzione 10% importo aggiudicazione.

9. Fornitura finanziaria fondi legge 651/1996. Pagamenti come da art. 10 capitolato speciale appalto.

10. Ammessa partecipazione raggruppamenti ex art. 10 decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed int. dal decreto legislativo 402/1998.

11. Modalità partecipazione gara contenute disciplinare gara. Concorrenti, pena esclusione, dovranno presentare dichiarazione su carta intestata, sottoscritta legale rappresentante con cui attestino:

iscrizione al registro delle imprese C.C.I.A.A. o iscrizione C.E.E. equipollente;

insussistenza cause di esclusione ex artt. 9 e 11 decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed int. dal decreto legislativo 402/1998 e decreto legislativo 490/1994 e successive modifiche;

elenco delle principali forniture realizzate nel triennio 1996-1997-1998 per importo non inferiore a L. 150.000.000 (€ 77.468,53);

aver preso visione di tutti i documenti di gara, ivi compreso il capitolato speciale appalto e di ritenerli interamente definiti per formulazione offerta e ultimazione della fornitura con posa in opera nel termine del 30 novembre 1999, senza necessità di chiarimenti e spiegazione alcuna e dichiarare altresì di attenersi integralmente a specifiche tecniche in essi contenute;

che offerta formulata tiene conto degli oneri previdenziali/assicurativi/sicurezza;

insussistenza controlli/collegamenti con altri partecipanti alla gara ex art. 2359 del Codice civile;

accettazione pagamenti art. 11 capitolato speciale appalto;

dichiararsi di essersi recato sul luogo di esecuzione della fornitura con posa in opera;

accettare che la S.T.A. possa aumentare/diminuire importo fornitura limite 20%;

accettare che S.T.A. possa sospendere/annullare procedura gara per motivi di pubblico interesse e/o per circostanze sopravvenute.

Pena esclusione concorrenti dovranno presentare in originale una referenza bancaria. Raggruppamento imprese costituito o costituendo o consorzio costituito o costituendo, n. 1 referenza per ogni componente pena esclusione raggruppamento o consorzio.

12. Validità offerta: 90 giorni data sottoscrizione.

13. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara come da art. 73, lettera c), regio decreto 827/1924. Escluse offerte in aumento.

14. Varianti non consentite.

15. Aggiudicazione anche con una sola offerta valida. Subappalto ammesso nei limiti di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 come da ultimo modificato dalla legge n. 415/1998. Termine gara opererà automaticamente svincolo cauzione 2% tranne aggiudicatario e secondo graduatoria. Ammessa partecipazione ad un solo raggruppamento o consorzio. Controversie: Foro Roma.

16. Responsabile procedimento arch. Massa tel. 0657118760.

S.T.A. S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-23060 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Ente appaltante: Comune di Pordenone, corso V. Emanuele n. 64, tel. 0434/392252, fax 0434/392418, internet: www.comune.pordenone.it, amministrazione.

Licitazione privata ex art. 16, comma 1, lettera b), decreto legge 24 luglio 1992 n. 358.

Luogo di consegna: ciascuna delle tre farmacie comunali di Pordenone, loro indirizzi.

Natura, quantità dei prodotti: farmaci, parafarmaci ed altri generi vendibili in farmacia, articolati in due somministrazioni giornaliere da effettuarsi a chiamata telefonica, via fax o via modem, resi prodotti avariati a carico del fornitore. Importo a base d'asta L. 2.400.000.000, I.V.A. inclusa pari a € 1.293.496,5579 per il periodo 1° gennaio 2000-31 gennaio 2000, e L. 2.400.000.000, I.V.A. inclusa pari a € 1.293.496,5579 per l'eventuale proroga 1° gennaio 2001-31 dicembre 2001.

Durata del contratto: 1° gennaio 2000-31 gennaio 2000 eventualmente prorogabile per un anno.

Partecipazione: aggiudicazione complessiva ad una sola ditta sulla scorta dei seguenti parametri:

convenienza economica e finanziaria: punti 55;

distanza del magazzino fornitore dalla sede delle farmacie e tempo intercorso tra la comunicazione dell'ordine e la fornitura delle merci: punti 25;

numero di voci gestite dal magazzino fornitore: punti 20.

Termine di consegna delle merci: ex art. 5, punto 1 del capitolato, in sintesi dal lunedì al venerdì.

Cauzione: 5% del prezzo di aggiudicazione.

Pagamenti: ex art. 9 capitolato, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 14 del giorno 29 ottobre 1999.

Indirizzo al quale tali domande in carta legale, in italiano devono essere inviate: comune di Pordenone, settore appalti e contratti, corso Vittorio Emanuele n. 64, 33170, Pordenone.

La documentazione, qualora in lingua straniera, dovrà essere accompagnata da traduzione giurata ricevuta da notaio.

Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla scadenza del bando.

Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

a) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente. Le imprese straniere non iscritte alla C.C.I.A.A. debbono dichiarare l'iscrizione negli albi o liste ufficiali dello Stato cui appartengono;

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 358/1992;

c) dichiarazione di possedere i requisiti di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 538;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultime tre anni (1996-1997-1998) con i relativi destinatari, da cui risulti, pena l'esclusione dalla gara, che le stesse non sono state inferiori per singolo anno all'importo della fornitura.

È ammessa la riunione di imprese ex art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Si precisa che le imprese straniere possono presentare documenti equipollenti a quelli richiesti secondo le disposizioni dei paesi di appartenenza.

L'appalto sarà aggiudicato anche con una sola offerta.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare qualsiasi sia il numero di offerte pervenute.

Sono escluse offerte in aumento.

Altre indicazioni: copia del capitolato può essere richiesta al seguente indirizzo: comune di Pordenone, settore appalti e contratti, corso Vittorio Emanuele n. 64, Pordenone.

Per informazioni in lingua italiana: settore AA.CC., tel. 0434/392252.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 24 settembre 1999.

Pordenone, 23 settembre 1999

Il dirigente del settore farmacie:
dott. Luciano Maschio

S-23081 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Pordenone, corso V. Emanuele n. 64, Pordenone, tel. 0434/392252, fax 0434/392418, internet: www.comune.pordenone.it, amministrazione.

2. Categoria 25 - Affidamento servizio di sostegno socio assistenziale scolastico, socio educativo scolastico ed extra scolastico, trasporto e aiuto personale per le persone handicappate dei comuni dell'ambito urbano n. 6.5 - C.P.C. 93. Importo a base d'asta: L. 1.909.208.000, pari a € 986.023,65 oltre l'I.V.A. di legge.

3. Luogo di esecuzione: comuni dell'ambito urbano n. 6.5.

7. Durata del contratto: a far data dal 1° gennaio 2000 e fino al 30 giugno 2002 (art. 18, capitolato d'appalto).

8.a) Comune di Pordenone, settore AA.C.C., corso Vittorio Emanuele n. 64, 33170 Pordenone.

8.b) Termine richiesta documentazione: 5 (cinque) giorni prima della scadenza presentazione offerta.

9.a) Apertura pubblica del plico B.

9.b) Apertura alle ore 10 del 1° dicembre 1999 presso la sede comunale, sala Rossa. I plichi raccomandati ad esclusivo mezzo del servizio postale dovranno pervenire entro le ore 18 del giorno 25 novembre 1999.

10. Cauzione definitiva: 1/20 importo contrattuale; Assicurazione: ex art. 14 del capitolato d'appalto.

11. Finanziamento: fondi correnti e fondi a destinazione vincolata.

12. Imprese riunite ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

13. L'offerta dovrà essere presentata seguendo le modalità prescritte dall'art. 7 del capitolato d'appalto, nei termini e con le modalità prescritte dal presente bando.

14. Termine di vincolo dell'offerta: 120 giorni.

15. Aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla scorta dei parametri indicati all'art. 8 del capitolato d'appalto.

16. L'appalto sarà aggiudicato anche con una sola offerta.
 17. L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare, qualsiasi sia il numero di offerte pervenute.
 18. Per informazioni in lingua italiana:
 a) settore servizi sociali: sig.ra Lucia Grizzo, tel. 0434/391309;
 b) servizio appalti e contratti, tel. 0434/392252.
 19. Data: 24 settembre 1999.
 20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 27 settembre 1999.

Il dirigente del settore servizi sociali:
 Adriana Predonzan

S-23082 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Sono indette distinte licitazioni private per l'appalto delle seguenti forniture:

1. Fornitura n. 1, pane L. 46.193.500, I.V.A. esclusa, € 23.856,9518.
2. Fornitura n. 2, pasta, riso, olio, zucchero e generi vari L. 53.651.940, I.V.A. esclusa, € 27.708,9146.
3. Fornitura n. 3, carne fresca, uova, salumi ed insaccati L. 148.124.500, I.V.A. esclusa, € 76.499,9199.
4. Fornitura n. 4, prodotti surgelati L. 37.323.500, I.V.A. esclusa, € 19.275,9791.
5. Fornitura n. 5, frutta fresca, verdure, patate e legumi L. 80.000.000, I.V.A. esclusa, € 41.316 5519.
6. Fornitura n. 6, latte fresco e derivati L. 84.856.500, I.V.A. esclusa, € 46.971,4967.
7. Fornitura di carburante per autotrazione e per il funzionamento di attrezzature di lavoro, anno 2000, L. 172.764.140, I.V.A. inclusa pari a € 89.225,2320.

Scadenza presentazione istanze prequalificazione: ore 18 del 22 ottobre 1999.

Copia dei bandi di gara e dei capitolati speciali d'appalto potranno essere richiesti a: comune di Pordenone, settore appalti e contratti, corso V. Emanuele n. 64, 33170 Pordenone (tel. 0434/392252, fax 0434/392418).

Pordenone, 29 settembre 1999

Il direttore del settore AA.CC.: avv. Giorgio Bonet.

S-23080 (A pagamento).

PROVINCIA DI RAVENNA

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397

Bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali sedi di uffici provinciali a Ravenna (Palazzo della Provincia, Palazzo Grossi, edificio di via di Roma n. 118, edificio di viale della Lirica n. 21, edificio di via Mangagnina n. 32) Procedura ristretta.

1. Ente appaltante: provincia di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n.c. 2/4, 48100 Ravenna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397, tel. n. 0544/541111, fax n. 0544/33986-0544/217891.

2. Oggetto durata ed importo dell'appalto:

a) l'appalto ha per oggetto l'effettuazione del servizio di pulizia degli uffici e dei locali in genere, dei corridoi, delle scale, delle sale e dei servizi degli edifici situati in Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà, 2/4 (Palazzo della Provincia, Palazzo Grossi, edificio di via di Roma n. 118, edificio di viale della Lirica n. 21, edificio di via Mangagnina n. 32) e così per la superficie complessiva di m² 7078;

b) la durata del contratto è stabilita in anni tre a decorrere dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002;

c) l'importo netto presunto a base d'asta del servizio ammonta a L. 716.666.652 (diconsi lire settecentosedicimilioneicentosessantaseimilaseicentocinquantadue) pari a € 370.127,43 (diconsi trecentosettantamila-centoventisette euro e quarantatré centesimi) per il periodo di durata del contratto, interamente finanziato a carico del bilancio provinciale.

3. Modalità di aggiudicazione dell'appalto:

a) l'appalto sarà aggiudicato mediante procedura concorsuale ristretta in base alla direttiva C.E.E. 92/50 - allegato 1/A categoria 14 CPC 874;

b) la procedura di gara è inoltre disciplinata dalle disposizioni del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, dalle prescrizioni del presente bando e della lettera di invito;

c) la provincia di Ravenna si riserva di invitare a presentare offerta da un minimo di 5 ad un massimo di 20 ditte tra quelle in possesso dei requisiti minimi richiesti;

d) l'aggiudicazione verrà effettuata mediante procedura concorsuale ristretta con il criterio di cui alla lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso) e la stessa sarà soggetta all'applicazione dell'istituto delle offerte anormalmente basse così come previsto e disciplinato dall'art. 25 del decreto legislativo 157/1995;

e) non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo netto presunto indicato a base d'asta.

4. Ditte ammissibili alla gara: possono partecipare alla gara ditte singole, oppure raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi secondo quanto prescritto all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

5. Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara: (decreto legislativo n. 157/1995 ed al decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 del ministero dell'Industria, del Commercio, e dell'Artigianato che reca il regolamento di attuazione degli artt. 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82 per la disciplina delle attività di pulizia e similari):

a) le ditte di cui al precedente punto per essere ammesse alla gara devono essere in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura, registro delle imprese, albo delle imprese artigiane nella fascia di classificazione c) di cui all'art. 3 comma 1 del decreto ministeriale 7 luglio 1994, n. 274, o ad altro istituto equivalente secondo la legislazione dello Stato di residenza, per la categoria di servizi oggetto della presente gara;

b) le ditte devono, inoltre, essere in possesso di tutti i requisiti previsti dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (capacità economica e finanziaria e capacità tecnica), il possesso di tali requisiti va dichiarato nella domanda di invito.

Al fine dell'accertamento dei requisiti soggettivi (o morali) l'impresa dovrà attestare, con dichiarazione, il possesso dei requisiti od il ricorrere delle circostanze sotto specificate (ove già non risultino da altra documentazione):

non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se soggetto concorrente di altro Stato;

non avere in corso una procedura di quelle sopraindicate;

non avere riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, che incida gravemente sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

non avere commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza;

essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza;

non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

In particolare vanno tra l'altro, dichiarati i seguenti requisiti:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. 92/50;

l'aver avuto alle proprie dipendenze in maniera continuativa un numero medio annuo di dipendenti negli ultimi tre anni non inferiore a 20 (venti) unità, delle quali almeno la metà operanti sul territorio della provincia di Ravenna ed il possedere una organizzazione tecnico-amministrativa idonea alla gestione dell'appalto;

l'aver prodotto un fatturato negli esercizi finanziari 1996/1997/1998 nel settore specifico dell'appalto, non inferiore a L. 400.000.000 annue.

6. Modalità di presentazione delle richieste di invito:

a) le ditte interessate dovranno inoltrare apposita domanda, in carta legale, in busta chiusa. La domanda dovrà contenere le dichiarazioni di ammissibilità di cui al precedente art. 5;

b) in caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi ciascuna ditta dovrà compilare la domanda e presentarla congiuntamente a quella delle altre ditte con cui intende riunirsi, in un'unica busta;

c) stante l'urgenza di procedere all'aggiudicazione del presente appalto, in quanto lo stesso avrà decorrenza dal 1° gennaio 2000, saranno prese in considerazione esclusivamente le richieste di invito che perverranno, mediante servizio postale in plico raccomandato, alla provincia di Ravenna, Unità Operativa Contratti, piazza dei Caduti per la Libertà nn. 2/4, 48100 Ravenna, entro 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee (art. 10 comma 8 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995);

d) si precisa che la documentazione può essere presentata in originale o copia conforme, o a mezzo dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante la cui firma non deve essere autenticata in quanto presentata contestualmente all'istanza e corredata di copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

7. Modalità di presentazione dell'offerta:

a) la provincia invierà le lettere di invito alla gara entro 30 trenta giorni dalla data indicata al punto 6.c) e le offerte delle ditte invitate dovranno pervenire entro i successivi 10 (dieci) giorni (art. 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995);

b) le ditte invitate a presentare offerta dovranno produrre, unitamente all'offerta medesima, tutta la documentazione necessaria a dimostrare quanto dichiarato nella domanda di invito, nonché una cauzione provvisoria a garanzia pari al 2% dell'importo a base di gara.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 30 settembre 1999.

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Patrimonio ed Edilizia dott. ing. Carlo Scacchi, via di Roma n. 118, tel. 0544/541530.

Il presente bando costituisce edizione integrale e può essere acquisito via Internet al seguente indirizzo:

<http://www.racine.ra.it/provincia/gare/albogare.htm>

Ravenna, 30 settembre 1999

Il dirigente del servizio contratti e contenzioso:
dott. Oscar Casella

S-23085 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Sistemi Informativi

Bologna, piazza Maggiore n. 6
Tel. n. 051/203223 - Fax n. 051/203796

Esito di gara

Si rende noto che in data 14 settembre 1999 è stata aggiudicata la gara per la fornitura di licenze d'uso per pacchetti software di base (lotto A: prodotti Microsoft e lotto B: prodotti IBM, Lotus e Symantec), mediante procedura aperta di pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

Offerte ricevute: n. 1 (lotto A); n. 6 (lotto B).

Aggiudicatario: Wang Global S.p.a. lotto A; Centro Computer S.p.a. lotto B.

Estratto dell'esito di gara, pubblicato all'albo pretorio di questo Comune, è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 21 settembre 1999.

Il direttore del settore sistemi informativi:
dott. Antonio Teolis

B-888 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale Emilia Romagna Bologna

Bando di gara - Procedura ristretta con deroga disciplina comunitaria
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 3, comma 2)

Protocollo n. 43870 del 24 settembre 1999.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Bologna, via Finelli n. 1, 40126 Bologna, tel. n. 051/251226, fax n. 051/254030, codice fiscale n. 92028960372.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su base di asta di L. 6.180 per pasto giornaliero completo e con supplemento vitto di L. 940 più I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive, con offerta al ribasso e con le modalità di cui agli artt. 69, 73, lettera c); 76, 77 e 89, lettera b) del regio decreto n. 827/1924, nonché all'art. 23, comma 1, lettera a), subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi occorrenti all'espletamento delle procedure di gara in relazione alla necessità di affidare il servizio il 1° gennaio 2000.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sede dei seguenti istituti penitenziari, compresi nella Circostrizione Regionale del provveditorato di Bologna: C.C. Bologna, C.L. Castelfranco Emilia, C.C. Ferrara, C.C. Forlì, C.C. Modena, C.L. Saliceta San Giuliano, Istituti penali di Parma, C.C. Piacenza, C.C. Ravenna, C.C. Reggio Emilia, O.P.G. Reggio Emilia, C.C. Rimini.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolato di gara, compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo e la cena, tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service». Per le ricorrenze festive indicate nella lettera di invito è previsto un supplemento per miglioramento vitto.

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto biennale (con facoltà di addvenire al rinnovo di un anno, mediante atto espresso).

Si precisa che la scadenza del contratto sarà unica per tutti gli istituti oggetto dell'appalto, mentre, la decorrenza del servizio per alcuni degli istituti sovraindicati, non coinciderà con il 1° gennaio 2000, bensì dalla data di ricezione della successiva nota della stazione appaltante che sarà inviata alla scadenza dei contratti attualmente in corso di esecuzione (per detti istituti la durata del contratto non sarà, quindi, biennale, ma inferiore).

9. Valore complessivo della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001: L. 5.485.495.080 corrispondente a € 2.833.021,78 + I.V.A. al 4% esclusa, così risultante:

L. 6.180 (prezzo a base d'asta) x 731 x 887.428 (n. complessivo pasti presunti) + L. 940 (supplemento) x 18 (ricorrenze) x 1266 (n. complessivo pasti presunti per le ricorrenze festive).

È esclusa la revisione periodica del prezzo offerto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 25 ottobre 1999.

12. Indirizzo al quale tali domande debbano essere inviate: vedi precedente punto 1.

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

14. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 10 novembre 1999.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, completo della dichiarazione di inesistenza di procedure fallimentari e della dicitura antimafia. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f), del decreto legislativo n. 358/1992, ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4, della legge n. 15/1968;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lettera a) e lettera c) del decreto legislativo n. 358/1952; si precisa che dalle dichiarazioni bancarie dovrà risultare inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta, ovvero l'attestazione di concessione di un fido di valore complessivo corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che il concorrente ha eseguito nell'ultimo triennio (1996-1997-1998), o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, servizi identici o analoghi a quelli dell'oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di L. 2.742.747.540, specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi. Tali requisiti, in caso di A.T.I. o di consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorziata nella misura del 60% e dalle altre imprese il residuo 40% e, comunque, non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa;

certificato UNI EN ISO 9002. Tale certificazione, in caso di A.T.I. dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo, mentre, in caso di consorzio, dovrà essere in possesso del consorzio e di almeno il 50% delle consorziate;

certificato generale del casellario giudiziario, in carta libera, relativo:

- A) al titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale;
 - B) a tutti i soci, se trattasi di società di persone;
 - C) agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);
- certificato di iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative; dichiarazione dalla quale risulti che la ditta concorrente si è recata presso tutte le strutture oggetto dell'appalto ed ha preso conoscenza delle condizioni dei locali, delle attrezzature e di tutte le circostanze che possano avere influenze sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali.

17. La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autenticata.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995. La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 20 dicembre 1999.

Il provveditore regionale: dott. Nello Cesari.

B-889 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 1^a Legione della Guardia di Finanza

Licitazione privata procedura accelerata Avviso di gara esperita

Si rende noto che è stata esperita una licitazione privata, con procedura accelerata, per la fornitura di viveri necessari ad assicurare il servizio di mensa presso il reparto della Guardia di Finanza di La Spezia, per il periodo dal 1° maggio 1999 al 31 dicembre 1999, di cui alla gara pubblicata nella G.U.R.I. n. 70 del 25 marzo 1999.

È stata invitata una sola impresa e ricevuta nessuna offerta.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso sui prezzi dei singoli lotti posti a base d'asta.

Non è stato aggiudicato alcun lotto in quanto gli otto lotti sono andati deserti.

La gara ha avuto prosecuzione a trattativa privata, per la quale sono state invitate n. 32 imprese.

Tale gara è andata deserta per assoluta mancanza di offerte valide.

Le risultanze documentali sono consultabili da chi, legittimamente interessato ne faccia richiesta, presso questo Comando Gruppo Guardia di Finanza di La Spezia, viale S. Bartolomeo n. 27, La Spezia.

Il comandante del gruppo:
ten. col. Sergio Mastropasqua

G-692 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97 Tel. 0184/536.1 - Telefax 0184/536.659

Avviso di gara procedura aperta - Pubblico incanto

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal decreto legislativo n. 402/1998, è indetta gara a procedura aperta pubblico incanto per la fornitura di vaccini ad uso umano suddivisi in 25 lotti aggiudicabili singolarmente per mesi ventiquattro dall'aggiudicazione con possibilità di rinnovo mediante apposito provvedimento deliberativo per ulteriori dodici mesi per un importo presunto annuo di L. 680.000.000 I.V.A. compresa.

Luogo di consegna: farmacie PP.OO. di Imperia, Sanremo e Bordighera.

Termine di consegna: entro 15 giorni dall'ordine meccanografico.

Richiesta di capitolato speciale e norme di partecipazione: Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese, U.O. Gestione Risorse/Settore Provveditorato, via Aurelia n. 97, 18032 Bussana di Sanremo (IM), fax 0184/536.624.

Termine per la presentazione della richiesta: 10 giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte.

Termine per la ricezione delle offerte in lingua italiana: ore 12 del giorno 15 novembre 1999.

Apertura delle offerte: ore 10 del 16 novembre 1999 presso i locali dell'U.O. Gestione Risorse, Settore Provveditorato.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento con nota a mezzo raccomandata R.R. anticipatamente alla data di presentazione delle offerte.

Non saranno ammesse alla gara le ditte singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: le offerte sono vincolate sino a 120 giorni dalla data fissata per l'apertura delle buste.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 20 settembre 1999.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 20 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-693 (A pagamento).

A.A.M.A.I.E. Azienda Speciale del Comune di San Remo

Esito gara di appalto

L'A.A.M.A.I.E. Azienda Speciale del Comune di San Remo, via N. Bixio n. 5, tel. 0184/5381, telefax 0184/573141, in relazione a quanto previsto dall'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55, comunica che la gara a licitazione privata esperita il 27 marzo 1999 con le modalità di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge n. 415/1998, per l'aggiudi-

cazione dei lavori di posa di condotta diametro 900 mm dalla Centrale di Roverino alla foce del fiume Roja, facenti parte dello stralcio esecutivo di competenza A.A.M.A.I.E. dei lavori per il raddoppio dell'acquedotto del Roja nel Comune di Ventimiglia, è stata aggiudicata all'impresa Sicoap S.p.a. Costruzioni Edili e Stradali con sede a Napoli, via Francesco Caracciolo n. 10, che ha offerto il prezzo di L. 3.800.250.000 oltre I.V.A.

Alla gara, oltre alla ditta aggiudicataria, hanno partecipato le imprese sottoelencate:

- 1) Zumaglini & Gallina S.p.a., corso Vittorio Emanuele II n. 103, 10128 Torino;
- 2) A.T.I. Costruzioni Colombrita S.n.c. (mandataria), Colnisa Costruzioni S.r.l. (mandante), via Balduino n. 43, 95128 Catania;
- 3) Cicutin S.r.l., via Livelli n. 7, 33053 Latisana;
- 4) A.T.I. Cabrini Albino S.n.c. (mandataria), Mgm Escavazioni S.r.l. (mandante), via Prealpina Inferiore n. 2/i, 24020 Gorno;
- 5) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 17, 40129 Bologna;
- 6) A.T.I. S.E.A.L.S. S.r.l. (mandataria), Ama.Tucci S.r.l. (mandante), S.I.C.I. S.r.l. (mandante), via Baldo degli Ubaldi n. 168, 00167 Roma;
- 7) Filice S.r.l., via Timpone Ulivi n. 3, 87100 Cosenza;
- 8) A.T.I. Ragusa Benedetto (mandataria), Sicilsaldo S.r.l. (mandante), via Garobaldi n. 51, 92016 Ribera;
- 9) A.T.I. Damiano Costruzioni S.r.l. (mandataria), Geom. Catania Roberto G. (mandante), via Panoramica dello Stretto n. 31, 98168 Messina;
- 10) Cons. Coop., via Aquileia n. 1, 47100 Forlì;
- 11) A.T.I. Tecnowater S.r.l. (mandataria), Sicla S.p.a. (mandante), via Pettinengo n. 8, 10149 Torino;
- 12) Consorzio Ravennate Cooperative Produzione e Lavoro, via Teodorico n. 15, 48100 Ravenna;
- 13) A.T.I. Masala S.r.l. (mandataria), Ghigliazza Iolando & Figli S.p.a. (mandante), F.lli Ghigliazza S.p.a. (mandante), via Roma 26/bis, 18039 Ventimiglia;
- 14) A.T.I. Principe S.a.s. (mandataria), Lanteri Ernesto S.a.s. (mandante), Rapellini & Silvano S.r.l. (mandante), Edilrossi S.a.s. (mandante), Cotim S.r.l. (mandante), via per Dolcedo n. 90, 18100 Imperia;
- 15) Sled S.p.a., via A. Depretis n. 19, 80133 Napoli;
- 16) Silte S.p.a., corso Milano n. 10, 12084 Mondovì;
- 17) Vialit S.p.a., via Molini Bianchi n. 12, 18038 San Remo;
- 18) Borini S.p.a., via Bellini n. 2, 10121 Torino;
- 19) A.T.I. Negro F.lli S.p.a. (mandataria), Fognini S.r.l. (mandante), via C. Colombo n. 221, 18011 Arma di Taggia;
- 20) Cospe S.r.l., via Nobel 29/A, 43100 Parma;
- 21) A.T.I. Ferrando Natale S.a.s. (mandataria), I.S.E. S.r.l. (mandante), via Rosata n. 9/D rosso, 16165 Genova;
- 22) Bianchino S.a.s., strada prov.le per Poggi e Battifollo n. 52/C, 12073 Ceva;
- 23) A.T.I. De Villa G. B. Romeo (mandataria), Edilizia Intemelia S.a.s. (mandante), via Vittorio Veneto n. 18, 18039 Ventimiglia;
- 24) A.T.I. Saf S.p.a. (mandataria), Toscani Dino (mandante), via G. Rossa n. 1, 43014 Medesano;
- 25) Le Coste S.p.a., via A. Volta n. 10, 26861 Fombio;
- 26) Ferrero Attilio S.p.a., via XX Settembre n. 21, 12073 Ceva;
- 27) Dondi S.p.a., viale Industrie n. 9, 45100 Rovigo;
- 28) Rapellini & C. S.r.l., via Quinto Mansuino n. 41, 18038 San Remo;
- 29) A.T.I. Sirce S.r.l. (mandataria), Zaffiri S.r.l. (mandante), piazza Borgo Pila n. 40, 16129 Genova;
- 30) Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., via Gazzolle n. 6, 36100 Vicenza;
- 31) Riva S.p.a., via Friuli n. 19, 33030 Majano;
- 32) C.I.S. S.a.s., via Emanuele Gianturco n. 36, 80055 Portici;
- 33) A.T.I. Ambiente S.r.l. (mandataria), Almeria S.r.l. (mandante), via Verdi lotto 13 scala E, 84100 Salerno;
- 34) Edilcebana S.r.l., via Monbasiglio n. 48, 12073 Ceva.

Sono state invitate alla gara le ottanta imprese che ne avevano fatto richiesta e che erano state ammesse, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara, come da verbale prot. n. 5256 del 6 aprile 1999.

San Remo, 21 settembre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Nicola Cavaliere.

G-695 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

Genova, largo R. Benzi n. 10
Tel. 010/5552217 - Fax 010/5556782

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo R. Benzi n. 10, 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax 010/5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, fornitura per un periodo di tre anni (più due per eventuale proroga);

b) —;

c) fornitura in inclusive service.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1.;

b) oggetto della licitazione: aggiudicazione di apparecchiature, materiali e servizi per l'espletamento di analisi per laboratorio per un importo presunto riferito all'anno di L. 8.000.000.000;

c) possibilità di offerta per ciascun lotto (n. 44).

4. Termine di consegna: ripartita.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 12 novembre 1999;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rossana Benzi, n. 10, ufficio protocollo, 16132 Genova;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata A.R. o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT., in busta chiusa, sigillata con ceralacca e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della licitazione privata. Alle domande dovranno essere allegati a pena di esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da apposito istituto bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta con le modalità di cui all'art. 2, comma 10, della legge n. 191 del 16 giugno 1998, oppure secondo la legislazione del paese di residenza, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato europeo, in data non anteriore a mesi sei da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 6.a) del bando stesso.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai sopra punti 8.a), 8.b), 8.c) dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

9. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e cioè offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ad elementi diversi meglio precisati nel capitolato speciale.

10. Altre informazioni: rivolgersi alla U.O. Gestione Risorse, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, sabato escluso, tel. 010/5552217, fax 010/5556782.

11. Data di spedizione all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 24 settembre 1999.

Genova, 24 settembre 1999

Il dirigente U.O. gestione risorse: dott. Gaetano Brizzi.

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone.

G-701 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «M. MELLINI» Chiari (BS)

Bando di gara per la fornitura biennale di Pacemakers ed Elettrocateri

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Mellino Mellini», viale Mazzini n. 4, c.a.p. 25032, Chiari (BS), tel. 030/7102279, fax 030/7102757.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata), da tenersi con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 coordinato dal decreto legislativo n. 402/1998 nonché della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14. Si ricorre alla forma accelerata giusta l'avvenuta scadenza dei precedenti contratti.

3.a) Luogo di consegna: magazzino economale presidio ospedaliero di Chiari;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: pacemakers ed elettrocateri, per un importo presunto annuo di L. 625.000.000 + I.V.A., pari a € 322.785,57 + I.V.A.; le quantità annue e la precisa tipologia dei prodotti da fornire sono descritte nel capitolato speciale di appalto che verrà trasmesso con la lettera di invito alla gara;

c) la gara sarà dichiarata deserta qualora non pervengano almeno due offerte valide.

4. Durata del contratto: la fornitura avrà una durata biennale (24 mesi) dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione. I prodotti oggetto di ciascuna fornitura dovranno essere consegnati secondo le frequenze riportate nel capitolato speciale di appalto.

5. Raggruppamenti di fornitori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato dal decreto legislativo n. 402/1998. L'impresa che già concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente per la medesima fornitura. Il requisito economico di partecipazione (successivo punto 9.a.2) dovrà essere posseduto dal raggruppamento unitariamente considerato.

6. Ricezione delle domande di partecipazione:

a) termine tassativo: entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1999. La domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà contenere:

l'esatta denominazione e sede legale della ditta;

la precisa indicazione della/e gara/e per la/e quale/i si intende partecipare;

l'indirizzo al quale dovrà essere trasmessa la lettera di invito;

la domanda di partecipazione, corredata della documentazione di cui al successivo punto 9., dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre alla denominazione ed alla sede della ditta richiedente, anche la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura biennale di pacemakers ed elettrocateri».

Il plico potrà essere consegnato a mano, a mezzo posta o tramite servizi autorizzati, comunque entro e non oltre il termine sopra indicato (farà fede il timbro di protocollo dell'Azienda Ospedaliera);

b) indirizzo al quale vanno inoltrate: all'ufficio protocollo della sede di cui al punto 1.;

c) lingua in cui deve essere redatta: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro novanta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo biennale presunto di aggiudicazione.

9. Condizioni minime di ammissione: alla domanda di partecipazione di cui al precedente punto 6., sempre nel medesimo plico, dovrà essere allegata (pena l'esclusione) la seguente documentazione:

9.a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nelle forme di cui all'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modificazioni ed integrazioni, oppure equipollente dichiarata rilasciata da istituto straniero, nella quale lo stesso attesti sotto la propria responsabilità:

9.a.1) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni ostantive di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato dal decreto legislativo n. 402/1998;

9.a.2) il fatturato globale della ditta relativo agli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998), distinto per anno. Non saranno ammesse le ditte che non potranno dimostrare di possedere un fatturato annuo, per ciascuno degli anni dell'ultimo triennio, pari o superiore a L. 3.000.000.000;

9.a.3) l'elenco delle principali forniture identiche espletate nell'ultimo triennio, con l'indicazione dei rispettivi importi, il periodo ed il destinatario (strutture pubbliche e private);

9.b) originale o fotocopia autenticata (oppure dichiarazione equipollente) del certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della richiesta di partecipazione.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Numero di fornitori che verranno invitati a presentare offerta: non viene previsto un numero minimo e massimo.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia.

Per le informazioni complementari rivolgersi all'ufficio gare dell'Azienda Ospedaliera «M. Mellini», nella persona della rag. Luisa Scrina, tel. 030/7102279, fax 030/7102757 (solo dalle ore 8,30 alle ore 12,30).

14. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

15. — 16. Data di trasmissione e ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: il bando è stato trasmesso via fax il giorno 16 settembre 1999 e ricevuto nella medesima giornata.

Chiari, 16 settembre 1999, prot. n. 15.666

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

M-7584 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «E. MORELLI»

Sondalo (SO), Italia, via Zubiani n. 33

Tel. 0342/808111 - Fax 0342/802146

Bando di gara 4/99

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «E. Morelli», via Zubiani n. 33, 23039 Sondalo (SO), Italia.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.c) Tipo di appalto: acquisto a somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: sede ente appaltante.

3.b) Oggetto dell'appalto:

gara 1) dispositivi monouso ed in T.N.T. per C.O., per un importo presunto di L. 200.000.000 (€ 103.291,38) I.V.A. compresa;

gara 2) dispositivi di protezione individuale, per un importo presunto di L. 70.000.000 (€ 36.151,98) I.V.A. compresa.

3.c) Suddivisione in lotti: possibilità di presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o per parte di esse.

4. Termine di consegna: rispettivamente un anno (gara 1) e due anni (gara 2) a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle istanze di partecipazione: entro e non oltre le ore 15,30 del 3 novembre 1999.

6.b) Indirizzo: ufficio protocollo ente appaltante.

6.c) Lingua: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: l'azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 7 giorni dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

8. Depositi e garanzie: vedi capitolato speciale.

9. Condizioni minime: le ditte interessate dovranno presentare istanza di partecipazione in busta chiusa recante l'indicazione «Domanda di partecipazione a licitazione privata per» corredata della seguente documentazione:

a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta:

a.1) di essere iscritta al registro delle imprese della competente C.C.I.A.A. oppure (per le ditte estere) al registro dell'amministrazione competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

a.2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 402/1998;

a.3) di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche per l'esecuzione del contratto;

b) elenco delle forniture per prodotti analoghi a quelli oggetto di gara, effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione dei relativi importi e destinatari.

La mancanza o incompletezza di uno solo dei documenti richiesti ai punti a) e b) comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

L'azienda si riserva di chiedere la necessaria documentazione probatoria in tempi successivi. La gara sarà dichiarata deserta se non verranno almeno due offerte valide. Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda.

10. Criteri di aggiudicazione: gara 1) art. 16 sub 1 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 - gara 2) art. 16 sub 1 lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

12. Altre informazioni: rivolgersi all'Ufficio contratti, tel. 0342/808537 - fax 0342/808536.

13. Data di invio del bando: il bando integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali Unione Europea a mezzo fax in data 20 settembre 1999.

Il direttore generale: Piergiorgio Spaggiari.

M-7593 (A pagamento).

I.S.U.

Istituto per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università degli Studi di Milano

1. Istituto per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università degli Studi di Milano, via Clericetti n. 2, Milano, Italia, telefono: 02/239561, telefax: 02/23956211.

2. Licitazione privata: aggiudicazione secondo quanto previsto dalla legge regionale Lombardia 14/1997, art. 10, comma 1, lettera a).

3. Cat. 17. Numero C.P.C. 64. Gestione dei servizi alberghieri omnicomprendivi presso il Collegio Universitario di via Santa Sofia nn. 7/9, Milano, per il periodo 13 settembre 1999 - 12 settembre 2002.

6. Cinque.

7. Clear Service S.c.r.l., via Castoldi n. 12, Trezzano sul Naviglio, Milano, Italia.

8. Ribasso del 11,13% sull'importo a base d'asta di L. 1.800.000.000, oltre I.V.A.

11. 23 settembre 1999.

12. 23 settembre 1999.

Il presidente del Collegio commissariale dell'I.S.U.:
Gianluigi Monticelli

M-7594 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA (Provincia di Milano)

Interventi di pulizia ordinaria degli edifici comunali
(avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Systema di gara: asta pubblica, gara espletata il 10 marzo 1999, ditte partecipanti n. 10, ditta aggiudicataria: impresa di pulizia «Youssef Tarek», via Arbe n. 35, Milano.

Il presidente di gara: dott.ssa Maria Clotilde Mauri.

M-7595 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA (Provincia di Milano)

Opere di riqualificazione e arredo della Piazza Italia
(avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Systema di gara: asta pubblica.

Gara espletata il 23 giugno 1999.

Ditte partecipanti n. 8.

Ditta aggiudicataria: Bianchi Paolo, via Volta n. 4, 23811 Ballabio.

Il presidente di gara: dott. ing. Gianmauro Novaresi.

M-7596 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA (Provincia di Milano)

Appalto relativo al servizio di gestione refezione scolastica per il periodo 1° settembre 1999-31 agosto 2000 (avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990).

Systema di gara: licitazione privata, gara espletata l'11 agosto 1999, ditte partecipanti n. 9, ditta aggiudicataria: Gama S.p.a., via Cà Nova Zampieri n. 4/E, S. Giovanni Lupatoto (VR).

Il presidente di gara: dott. Enzo Galbiati.

M-7597 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE Vimercate

Generi alimentari

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23, 20059 Vimercate (MI) tel. n. 039/66543066, fax n. 039/6654449.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto, ai sensi della direttiva C.E.E. 93/36, art. 26, comma 1, lettera a).

3.a) Luogo della consegna: franco magazzini dispensa dei presidi ospedalieri di Desio, Giussano, Sesto S. Giovanni.

4.b) Natura e quantità dei prodotti: fornitura triennale di generi alimentari suddivisa in lotti e per gli importi presunti I.V.A. esclusa a fianco indicati:

lotto 1) carne bovina macellata fresca - L. 400.000.000;

lotto 2) pollame, tacchini ecc. - L. 178.000.000;

lotto 3) salumi e affini - L. 180.000.000;

lotto 4) carni e grassi suini - L. 36.000.000;

lotto 5) frutta e verdura - L. 310.000.000;

- lotto 6) prodotti surgelati e congelati - L. 210.000.000;
- lotto 7) formaggi e burro - L. 240.000.000;
- lotto 8) latte e yogurt - L. 120.000.000;
- lotto 9) pane - L. 90.000.000;
- lotto 10) riso - L. 20.000.000;
- lotto 11) pasta - L. 24.000.000;
- lotto 12) olio alimentari - L. 70.000.000;
- lotto 13) acqua minerale - L. 27.000.000;
- lotto 14) scatolame - L. 60.000.000;
- lotto 15) bibite varie - L. 30.000.000;
- lotto 16) prodotti confezionati vari - L. 110.000.000.

5.a) Norme ed indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato speciale ed i documenti complementari: possono essere richiesti anche tramite fax; l'avvio avverrà mediante servizio postale; è consentito il ritiro diretto dei documenti di gara presso l'U.O. Approvvigionamenti (vedi punto 1.); il ritiro potrà avvenire dal lunedì al venerdì ore 9-12 e 14-16;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande: entro e non oltre 7 giorni dalla scadenza della presentazione.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 15 del giorno 15 novembre 1999;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: ufficio protocollo (vedi punto 1.);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle società o persone espressamente delegate;

b) data, luogo e ora di apertura delle offerte: verrà notificato con almeno tre giorni di preavviso.

8. Raggruppamento di imprese: ammesso, come disciplinato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: saranno ammessi alla gara i fornitori che dimostrino la propria capacità economica-finanziaria mediante presentazione di idonee dichiarazioni bancarie e quelle tecniche mediante elencazione delle principali forniture degli ultimi tre anni; è ammessa la presentazione di prova della capacità economica-finanziaria e tecnica, in alternativa, con uno dei mezzi di cui agli artt. 22 e 23 della direttiva 93/36/C.E.E.

10. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

11. Divieto di varianti: non sono consentite varianti al capitolato.

12. Data d'invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea 22 settembre 1999.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee.

Il dirigente dell'U.O.

Gestione degli approvvigionamenti: dott. Antonio Scalia

M-7601 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Sede in Milano, viale Rimini nn. 34/36

Tel. 02/89520306 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica

Oggetto: fornitura idranti per acquedotto L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.291,38) artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/24.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 26 ottobre 1999, apertura c/o sede cap il 27 ottobre 1999 ore 8,30. Pubblic. integrale B.U.R.L. n. 39, F.A.L., all'albo consortile e pretorio del comune di Milano. bandi c/o ufficio appalti.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-7606 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 112. Data 4 novembre 1999.
2. Località/oggetto: 22 Gr.R.A.M. Licola (NA) - Interventi di condizionale e manutenzione impianti tecnologici di condizionamento e impianti frigoriferi - Prog. 29/0775.
3. Importo base gara: L. 125.000.000 (€ 64.557,11) di cui L. 1.187.500 (€ 613,29) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 25.000.000 (€ 12.911,42) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro delle imprese inerente gli interventi oggetto dell'appalto ed abilitazione ai sensi della legge 46/1990 art. 1, comma 1, lettera c). Possesso nulla osta di segretezza (N.O.S.) a livello «Riservatissimo Nazionale».
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 3 novembre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-25123 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 111. Data 3 novembre 1999.
2. Località/oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM) - Riqualficazione impianto fognante per separazione acque bianche/nere - Prog. 29/0203 e 29/1001.
3. Importo base gara: L. 650.000.000 (€ 335.696,98) di cui L. 18.584.738 (€ 9.598,22) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 65.000.000 (€ 33.569,7) per I.V.A. al 10%.
- La spesa graverà sul capitolo 2802/5828 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 360 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G6 potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 2 novembre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-25124 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 113. Data 2 novembre 1999.
2. Località/oggetto: Roma, palazzo A.M. - CELD - AM- Sostituzione sistema continuità assoluta - Prog. 29/0863.
3. Importo base gara: L. 150.000.000 (€ 77.468,53) di cui L. 2.000.000 (€ 1.032,91) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 90 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G11 potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/1990 art. 1, comma 1, lettera a).
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 29 ottobre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-25125 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 088. Data 3 novembre 1999.
2. Località/oggetto: Aeroporto Decimomannu (CA) - Ristrutturazione generale interna, esterna, copertura e impianto di climatizzazione del manufatto n. 148 di P.G. - Prog. 29/0712R.
3. Importo base gara: L. 380.000.000 (€ 196.253,62) di cui L. 11.500.000 (€ 5.939,25) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G1 potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 2 novembre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-25126 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 94. Data 2 novembre 1999.
2. Località/oggetto: Aeroporto Grazzanise (CE) - Interventi di manutenzione periodica tratto di strada perimetrale Z.O. - Prog. 29/0777R.
3. Importo base gara: L. 440.000.000 (€ 227.241,03) di cui L. 10.500.000 (€ 5.422,8) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G3 potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 29 ottobre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-25127 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 59. Data 5 novembre 1999.
2. Località/oggetto: Monte Doglia (SS) - Lavori di manutenzione recinzione perimetrale ex 26/1028 - Prog. 29/1036.
3. Importo base gara: L. 165.567.227 (€ 85.508,34) di cui L. 3.500.000 (€ 1.807,6) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 33.113.445 (€ 17.101,67) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 5828 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G1 potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 4 novembre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-25128 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando II Regione Aerea****Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica***Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 109. Data 4 novembre 1999.
2. Località/oggetto: Roma C.R.D.D. - Recupero funzionale immobili Ostia Lido e Lungotevere S. D'Acquisto - Prog. 29/0866.
3. Importo base gara: L. 416.666.667 (€ 215.190,37) di cui L. 16.562.900 (€ 8.554,02) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 83.333.333 (€ 43.038,07) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G1 potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 3 novembre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-25129 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando II Regione Aerea****Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica***Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 110. Data 4 novembre 1999.
2. Località/oggetto: Perdasdefogu (NU) - Ristrutturazione impianto depurazione reflui n. 85 di P.G. - Prog. 29/0846.
3. Importo base gara: L. 208.333.333 (€ 107.595,19) di cui L. 9.000.000 (€ 4.648,11) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 41.666.667 (€ 21.519,04) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 200 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G1 potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 3 novembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-25130 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando II Regione Aerea****Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica***Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 108. Data 5 novembre 1999.
2. Località/oggetto: Capo San Lorenzo (CA) - Fabbricato F46 di P.G. - Ristrutturazione alloggi e servizi igienici, rifacimento impianto idrico interno, elettrico, termico ed antincendio - Prog. 29/0207.

3. Importo base gara: L. 500.000.000 (€ 258.228,45) di cui L. 20.000.000 (€ 10.329,14) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 100.000.000 (€ 51.645,69) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 210 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G1 potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 4 novembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-25131 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI PERUGIA*Avviso di licitazione privata*

Prot. n. 2138

Visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito con l'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10, gennaio 1991, n. 55, si rende noto che il Consorzio Acquedotti Perugia intende appaltare i lavori di potenziamento del rifornimento idrico dei comuni di Assisi e Bastia Umbra.

Indirizzo amministrazione: Consorzio Acquedotti Perugia, via G. Benucci n. 162, 06087 Ponte San Giovanni, Perugia, tel. 075/395741, telefax 075/398217, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00252640545.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta di ribasso, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: territori dei comuni di Assisi e Bastia Umbra. Costruzione di un acquedotto in acciaio del DN 300 e lavori di ampliamento del serbatoio sito in località Colderba in comune di Assisi e rifornimento idrico di alcune frazioni dei suddetti territori comunali.

Le particolarità tecniche specificate negli elaborati progettuali approvati con atto del Consiglio di amministrazione n. 6 del 26 gennaio 1999.

Importo a base d'asta L. 2.129.007.019, € 1.099.540,36.

L'importo a base d'asta potrà avere una variazione in aumento o in diminuzione limitata al 5%.

L'importo stesso verrà definitivamente stabilito nell'invito alla gara.

Categoria prevalente d'iscrizione all'albo nazionale costruttori: G6 (ex categoria 10/A), per L. 1.500.000.000.

Opere scorponabili: serbatoio categoria G1 per L. 750.000.000.

Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/1994 non è ammessa la revisione dei prezzi.

Al presente appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e succ. mod. ed int.

Termine massimo di esecuzione dei lavori: giorni 210 (duecentodieci) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale (art. 30 legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni).

Le imprese partecipanti alla gara, munite della certificazione di qualità (conforme alle norme Europee della serie (UNI EN ISO 9000) rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme Europee UNI CEI EN 45000, costituiscono le cauzioni ridotte al 50%.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento dell'opera: i lavori sono finanziati:

dal Consorzio Acquedotti Perugia per l'importo di L. 2.040.000.000, mediante mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. (fondi del risparmio postale);

dal comune di Assisi per l'importo di L. 400.000.000, mediante finanziamento con fondi disponibili di bilancio;

dal comune di Bastia Umbra per l'importo di L. 360.000.000, mediante accensione di mutuo dalla Cassa DD.PP. (fondi del risparmio postale).

I pagamenti saranno eseguiti secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale di appalto.

Raggruppamento di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite o da riunire ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, nonché dell'art. 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. L'impresa che partecipa o che parteciperà ad un raggruppamento o consorzio non può adire alla gara a titolo individuale, né fare parte di altro raggruppamento o consorzio.

Tempo di validità dell'offerta: il concorrente resta vincolato con propria offerta per mesi sei dalla data dell'aggiudicazione provvisoria.

Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che eventualmente intendono subappaltare o concedere a cottimo.

Concorrenti stranieri: le imprese straniere aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E., sono ammesse a partecipare alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Offerte anomale: in applicazione dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Se il numero degli ammessi alla gara è inferiore a cinque, il consorzio si riserva di sottoporre a verifica di congruità le eventuali offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla presentazione.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire all'indirizzo del Consorzio Acquedotti Perugia, via G. Benucci n. 162, 06087 Ponte San Giovanni, Perugia, per posta, tramite raccomandata, entro e non oltre il giorno 25 ottobre 1999.

All'esterno del plico dovrà essere indicato l'oggetto della domanda con la precisazione «istanza di qualificazione».

Nella domanda, salvo quanto disposto dal comma 11-bis, dell'art. 8 della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

- 1) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria richiesta;
- 2) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 24, prima comma della direttiva 93/37/C.E.E.;
- 3) gli istituti bancari disposti a rilanciare idonee referenze;
- 4) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta (art. 5, comma 2, lettera a) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991;

5) il costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra (art. 5, comma 2, lett. b) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991;

6) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con la specificazione degli importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

7) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui sopra disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

8) l'organo medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con indicazione del titolo di studio dell'imprenditore c/o dei dirigenti;

9) i tecnici, gli organi tecnici di cui dispone per l'esecuzione dei lavori. Si precisa che è richiesto diploma di laurea in Ingegneria Civile per il tecnico responsabile la condotta dei lavori.

Le dichiarazioni di cui sopra, se prodotte in allegato alla domanda di partecipazione, dovranno essere rese in carta semplice e contenere, pena l'esclusione, la sottoscrizione del legale rappresentante. Le stesse, in caso di partecipazione di imprese riunite o da riunire, dovranno essere presentate sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti.

Ai sensi dell'art. 8 del decreto Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 i requisiti economici e tecnici sopra indicati, quando si tratti di associazioni temporanee di imprese costituite o da costituire, o di consorzi, dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla mandataria e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, (art. 7, ultimo comma, legge 14/1973 e successive modifiche e integrazioni).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, verrà applicata la procedura di cui all'art. 10, comma 1-ter, dalla legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente avviso non vincola il consorzio all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Ponte San Giovanni (PG), 27 settembre 1999

Il direttore: Domenico Antognelli.

C-25132 (A pagamento).

CITTÀ DI MARANO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

Comune di Marano di Napoli, piazza Municipio
Tel. 081/5769111

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990 si rende noto che in data 6 luglio 1999 è stata esperita gara di appalto previa procedura aperta ai sensi dell'art. 1 lettera d) della direttiva C.E.E. 92/50 e art. 6 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento in appalto del servizio di revisione generale acquadotto pubblico; che hanno partecipato le seguenti ditte: 1) A.T.I.: Ibi Idroimpianti di Napoli/F.Imm di Rovigo; 2) Metano Sud di Napoli; 3) Costr.A.Me S.a.s. di Afragola; 4) Mirella Costruzioni S.n.c. di Calvizzano (NA); che sono state escluse le ditte nn. 1 e 2; che è risultata aggiudicataria la ditta Mirella Costruzioni S.n.c. di Calvizzano (NA) con ribasso del 1,1% sul prezzo a base d'asta di L. 800.000.000 oltre I.V.A. pari ad € 413.165,5192 oltre I.V.A.

Il vicesegretario generale: dott. Luigi de Biase.

C-25133 (A pagamento).

CITTÀ DI MARANO DI NAPOLI

Comune di Marano di Napoli (NA), piazza Municipio

Tel. 081/5769111 - Fax 081/5864800

Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: appalto triennale per l'affidamento del servizio N.U. con importo di L. 5.978.000.000 annuo oltre I.V.A.

Si rende noto che è risultata aggiudicataria, con ribasso dello 0,3% sul prezzo posto a base d'asta, per il servizio in oggetto la A.T.I. De Vizia Transfer S.p.a. di Torino/Manutencoop Soc. Coop. a.r.l. di Bologna, unica partecipante.

Che il sistema di gara è stato quello del pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) e dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con importo annuale a base d'asta di L. 5.978.000.000 oltre I.V.A.

Il presidente di gara: ing. Francesco Buggè.

C-25134 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio Rapporti Contrattuali

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990 si comunica l'esito del pubblico incanto relativo: lavori di ripristino dei marciapiedi e del manto stradale in Lungarno Galilei, appalto n. 36/98; importo a base d'asta L. 402.295.000, (€ 207.768,27) (art. 21 comma 1 legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995 e dall'art. 7 legge 415/1998);

Ditte partecipanti n. 21:

1) Co.Ge.T. S.r.l. di Arena Metato (PI); 2) D.S. Costruzioni S.r.l. di Palermo; 3) S.I.L.P. S.r.l. di Caltanissetta; 4) Calzolari S.p.a. di Macerata; 5) F.lli Berti S.n.c. di Livorno; 6) Gaetano Dellabarba & C. S.r.l. di Livorno; 7) Coop. La Variante S.c. a r.l. di Livorno; 8) Poli Gaspero S.r.l. di Firenze; 9) C.I.S.E. S.r.l. di Quarto Inferiore (BO); 10) Luigi Colombini di Pisa; 11) Edil Costruzioni F.M.C. di Sara Cavalieri & C. S.a.s. di Prato; 12) Abate S.r.l. di Livorno; 13) Coop. La Rinascita S.c. a r.l. di Cascina (PI); 14) Sanminiatese Strade S.r.l. di S. Miniato Basso (PI); 15) Panichi Costruzioni S.r.l. di Pisa; 16) Cobesco S.r.l. di Capannoli (PI); 17) A. Di Gabbia & Figlio S.a.s. di Livorno; 18) Slesa S.r.l. di Ponsacco (PI); 19) S.n.c. Parri di Parri Alfonso & di Laiatico (PI); 20) Castaf S.a.s. di Soiana (PI); 21) Sigla S.r.l. di Lucca. Ditta aggiudicataria: Gaetano Bellabarba & C. S.r.l. con sede in Livorno con il ribasso dell'8,30% sull'importo dei lavori. Gara esperita il 7 settembre 1999.

p. Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-25135 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio Rapporti Contrattuali

Ai sensi dell'art. 20, legge 55/1990 si comunica l'esito del pubblico incanto relativo: Lavori di costruzione nuovi marciapiedi e impianto di illuminazione pubblica via dell'Aeroporto, appalto n. 2/1999, importo a base d'asta L. 245.692.485 (€ 126.889,58) (criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, 1° comma, lettera c), legge n. 109/1994 secondo la procedura stabilita nell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14).

Ditte partecipanti n. 19: 1) Co.Ge.T. S.r.l. di Arena Metato (PI); 2) D.M. Scavi di Damiano Michele di Altopascio (LU); 3) D.S. Costruzioni S.r.l. di Palermo; 4) Italvie S.r.l. di Migliarino Pisano (PI); 5) Braccianti Edilizia S.r.l. di Uliveto Terme (PI); 6) Giuliani Piero Co-

struzioni di Pisa; 7) C.I.S.E. S.r.l. di Quarto Inferiore (BO); 8) I.E.S. Impresa Edile Stradale di Berti geom. Romolo S.r.l. di Pisa; 9) Luigi Colombini di Pisa; 10) Edil Costruzioni F.M.C. di Sara Cavalieri & C. S.a.s. di Prato; 11) F.lli Fegatilli S.r.l. di Palaia (PI); 12) Sanminiatese Strade S.r.l. di S. Miniato Basso (PI); 13) Coop. La Rinascita S.c. a r.l. di Cascina (PI); 14) Cobesco S.r.l. di Capannoli (PI); 15) S.n.c. Parri di Parri Alfonso & C. di Laiatico (PI); 16) Panichi Costruzioni S.r.l. di Pisa; 17) Slesa S.r.l. di Ponsacco (PI); 18) Castaf S.a.s. di Soiana (PI); 19) C.A.R.S. Costruzioni Edili Stradali S.r.l. di S. Miniato Basso (PI). Ditta aggiudicataria: Coop. La Rinascita S.c. a r.l. con sede in Cascina (PI) per il prezzo netto di L. 230.797.892 (€ 119.197,16). Gara esperita il 7 settembre 1999.

p. Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-25136 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio Rapporti Contrattuali

Ai sensi dell'art. 20, legge 55/1990 si comunica l'esito del pubblico incanto relativo: Lavori di manutenzione strade e piazze, appalto n. 30/1998, importo a base d'asta L. 266.967.500 (€ 137.877,20) (art. 21, 1° comma, legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995 e dall'art. 7, legge 415/1998).

Ditte partecipanti n. 18: 1) Co.Ge.T. S.r.l. di Arena Metato (PI); 2) Gaetano Bellabarba & C. S.r.l. di Livorno; 3) Coop. La Variante S.c.a. r.l. di Livorno; 4) Biagi Pierino S.r.l. di Livorno; 5) Gaspero Poli S.r.l. di Firenze; 6) Abate S.r.l. di Livorno; 7) Veritù Costruzioni di Veritù & C. S.a.s. di Pettori (PI); 8) I.E.S. Impresa Edile Stradale di Berti geom. Romolo S.r.l. di Pisa; 9) Luigi Colombini di Pisa; 10) Edil Costruzioni F.M.C. di Sara Cavalieri & C. S.a.s. di Prato; 11) Coop. La Rinascita S.c. a r.l. di Cascina (PI); 12) Sanminiatese Strade S.r.l. di S. Miniato Basso (PI); 13) Panichi Costruzioni S.r.l. di Pisa; 14) Cobesco S.r.l. di Capannoli (PI); 15) A. Di Gabbia & Figlio S.a.s. di Livorno; 16) Castaf S.a.s. di Soiana (PI); 17) Slesa S.r.l. di Ponsacco (PI); 18) C.A.R.S. Costruzioni Edili Stradali S.r.l. di S. Miniato Basso (PI); ditta aggiudicataria: Sanminiatese Strade S.r.l. con sede in San Miniato (PI) con il ribasso del 16,18% sull'importo dei lavori. Gara esperita il 7 settembre 1999.

p. Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-25137 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE**Bando di asta pubblica**

1. Ente appaltante: Comune di Udine, p.ta Lionello n. 1, 33100 Udine, tel. 0432/2711, fax 295620.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

b) forma della fornitura: somministrazioni.

3.a) Luogo di consegna: Udine, presso i vari uffici comunali;

b) natura e quantità: acquisto prodotti hardware e software fino alla concorrenza dell'importo triennale presunto in appalto di L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

c) quantità: in base alle esigenze dell'amministrazione fino all'ammontare dell'importo di cui sopra. V. altresì art. 1 C.S.A.;

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine di consegna: max 30 giorni dalla ricezione del singolo ordine. V. art. 3 e 18 C.S.A.

5.a) Servizio a cui richiedere i documenti di gara: U.O. procedura di gara (tel. 0432/271639); i medesimi potranno essere trasmessi posta celere previo invio di busta formato A4 affrancata con L. 12.000 recante l'indirizzo del destinatario. Bando e allegato C.S.A. via fax:

tel. 0432/271555 (seguire istruzioni selezionare voce fax 6, bando n. 08). Capitolato allegato C.S.A. e bando in Internet: <http://www.comune.udine.it>. Per informazioni: su procedura di gara tel. 0432/271480; su aspetti tecnici 0432/271239.

6.a) —; b) termine ricezione offerte e indirizzo al quale inoltrarle: devono pervenire, pena esclusione, unitamente alla documentazione richiesta dall'allegato al C.S.A., entro le ore 12 del 17 novembre 1999 al: Comune di Udine, U.O. procedure di gara, p.ta Lionello n. 1, 33100 Udine;

c) lingua: italiana.

7.a) —; b) data apertura offerte e persone ammesse: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 18 novembre 1999 alle ore 9 presso una sala del Palazzo Comunale.

8. Cauzione: provvisoria 2% importo in appalto; definitiva: 5% dell'importo in appalto, v. art. 11 C.S.A.

9. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP., v. art. 17 C.S.A. Pagamento: v. art. 17 C.S.A.

10. Raggruppamento: ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Informazioni relative al fornitore: v. allegato al C.S.A.

12. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri previsti all'art. 18 C.S.A., fatta salva la verifica dell'anomalia dell'offerta, ex art. 19 decreto legislativo n. 358/1992.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: modalità presentazione offerta e prescrizioni generali: v. allegato al C.S.A. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Subappalto: nei limiti di cui all'art. 9 C.S.A.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di spedizione del bando alla C.E.: 24 settembre 1999.

Il dirigente del servizio segreteria e contratti
e responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-25138 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO

Regione Gonzole n. 10

Orbassano (TO)

Tel. 011/9026657 - Fax 011/9026541

Licitazione privata

L'amministrazione intestata indice gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e direttiva 97/52 C.E.E. per il servizio di pulizia e sanificazione, raccolta rifiuti, derattizzazione e disinfezione, facchinaggio. Periodo 37 mesi a far data dal 1° gennaio 2000.

Valore di stima complessivo L. 5.400.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 2.788.867,26), pari a L. 1.800.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 929.622,42) annui.

L'aggiudicazione avverrà a lotto unico, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Luogo di esecuzione: Ospedale San Luigi. Frequenza da capitolato. Obbligo di presa visione dei locali.

Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come prescritto dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 28 ottobre 1999.

Le domande devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana.

L'azienda rivolgerà invito a presentare offerta entro 30 giorni.

A corredo della domanda di partecipazione le ditte dovranno presentare, pena l'esclusione:

a) un'unica dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 127/1997 di cui ai seguenti punti:

1) qualità del legale rappresentante;

2) inesistenza delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo 358/1992 (punti a, b, c, d, e, f) ss. mod. int.;

3) inesistenza delle cause di cui all'art. 32-*quater* C.P.;

4) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

5) iscrizione nel registro delle cooperative rilasciato dalla prefettura o competente ufficio straniero, per questa categoria di aziende;

6) di essere iscritto al registro delle imprese di pulizie di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1994 n. 297 per la fascia d) fino a L. 1.000.000.000;

7) soggetti dotati del potere di rappresentanza;

8) ufficio II.DD.;

9) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad aprire posizione assicurativa presso la sede competente per territorio alla sede di esecuzione del contratto;

10) di impegnarsi a dare piena applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 626/1994;

b) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi art. 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo 358/1992 ss. mod. int.;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi ai sensi art. 13, comma 1, lettera c), decreto legislativo 358/1992 ss. mod. int.;

d) elenco, ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo 157/1995, dei principali servizi, identici a quelli oggetto di gara, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione delle date, dei destinatari e degli importi, che complessivamente non dovranno essere inferiori a L. 10.000.000.000.

In caso di A.T.I. il possesso dei requisiti di cui al punto d) potrà essere cumulativo, mentre il requisito di cui al punto a) n. 6 potrà essere posseduto anche dalla sola capogruppo, che dovrà restare tale anche in sede di presentazione dell'offerta.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta cauzione provvisoria di L. 270.000.000, pari a € 139.443,36.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Data spedizione bando di preinformazione ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 28 maggio 1999.

Data spedizione bando ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 21 settembre 1999.

Orbassano, 21 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-25139 (A pagamento).

COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA (Provincia di Siena)

Avviso di asta pubblica per estratto

Oggetto: restauro Palazzo Chigi Zondadari, stralcio funzionale Salone A. Magno Sala Acquario. Base d'asta L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

Aggiudicazione: criterio massimo ribasso sull'elenco prezzi a base di gara;

Termine presentazione offerta: entro le ore 13 del 29 ottobre 1999; Requisiti: A.N.C. categoria G2, classifica adeguata importo a base d'asta.

Informazioni: ufficio tecnico del Comune, tel. 0577/898218.

San Quirico d'Orcia, 27 settembre 1999

Responsabile area tecnica: geom. U. Sciabà.

C-25140 (A pagamento).

COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA (Provincia di Siena)

Avviso di asta pubblica per estratto

Oggetto: restauro conservativo Parco Mulini a Bagno Vignoni. Base d'asta L. 253.279.000 (I.V.A. esente) € 130.807,69 finanziati con contributi C.E.E.

Aggiudicazione: criterio massimo ribasso sull'elenco prezzi a base di gara;

Termine presentazione offerta: entro le ore 13 del 29 ottobre 1999;

Requisiti: iscrizione A.N.C. cat. G2, classifica adeguata importo a base d'asta.

Informazioni: ufficio tecnico del Comune, tel. 0577/898218, fax 0577/897591, sito internet: www.comunesanquirico.toscana.nu.

San Quirico d'Orcia, 27 settembre 1999

Responsabile area tecnica: geom. U. Sciabà.

C-25141 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA (Comune di Nus)

Publicazione esito gara di appalto

Oggetto: lavori di costruzione della fognatura per le frazioni alte del Comune e potenziamento acquedotto comunale tratto Porliod-Venoz e tratto Issologne-Blavy.

Importo a base d'asta: L. 3.000.000.000.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 ed applicazione della procedura di esclusione automatica ai sensi del primo periodo del comma 1-bis della legge n. 109/11 febbraio 1994 e successive modifiche e integrazioni.

Data di aggiudicazione: 21 luglio 1999.

Ditte partecipanti: n. 46, ditte ammesse n. 19.

Impresa aggiudicataria: I.C.I.M. con sede in Ozegna (TO), con il ribasso del 18,02%.

Nus, 27 settembre 1999

Il segretario: dott. Elio Ponsetti.

C-25142 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Servizio Contratti e Grandi Opere

(Prot. n. 22/2-1/99)

Oggetto: pubblicazione ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20.

Lotto A - Lavori di completo recupero fisico e funzionale di n. 4 organismi edilizi individuati nel Piano di Recupero di via dei Capitelli come UMI 12, 64, 70 e 75, suddiviso in due subloti.

Lotto B - Lavori di completo recupero fisico e funzionale di n. 2 organismi edilizi individuati nel Piano di Recupero di via dei Capitelli come UMI 17 e 18, suddiviso in due subloti.

Lotto C - Lavori di completo recupero fisico e funzionale di n. 6 organismi edilizi individuati nel Piano di Recupero di via dei Capitelli come UMI 53, 55, 57, 58, 59 e 60, suddiviso in sei subloti.

Lotto D - Lavori di completo recupero fisico e funzionale di n. 2 organismi edilizi individuati nel Piano di Recupero di via dei Capitelli come UMI 61 e 62, suddiviso in due subloti.

Imprese partecipanti:

Lotto A: 1) A.T.I. S.E.C. S.r.l. (Capogruppo), Ragusa/Piazza Costruzioni dei F.lli Piazza e C. S.n.c., Ragusa/C.G. Costruzioni S.r.l., Chiaramonte Gulfi (RG); 2) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a., Sacile (PN); 3) Clocchiatti S.p.a., Povoletto (UD); 4) Ingg. Innocente & Stipanovich S.r.l., Trieste; 5) Cividin & Co. S.p.a., Trieste; 6) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 7) Baldassini-Tognozzi S.p.a., Firenze; 8) Di Pace S.r.l., Napoli; 9) C.E.R. Consorzio Emiliano Romano, Bologna; 10) Carena S.p.a., Genova; 11) Savino S.p.a., Trieste; 12) A.T.I. Arch. Gaetano Berni & Figli S.p.a. (Capogruppo), Firenze/A.R.I.A. S.r.l., Udine/Cogesi S.r.l., Siracusa.

Lotto B: 1) A.T.I. C.G. Costruzioni S.r.l. (Capogruppo), Chiaramonte Gulfi (RG)/Sosedil S.p.a., Ragusa/Ricci S.r.l., Roma/Canzonieri Giorgio S.r.l., Ragusa; 2) A.T.I. Cogesi S.r.l. (Capogruppo), Siracusa/A.R.I.A. S.r.l., Udine; 3) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a., Sacile (UD); 4) Clocchiatti S.p.a., Povoletto (UD); 5) Italcantieri S.p.a., Pantalla di Todi (PG); 6) Baldassini - Tognozzi S.p.a., Firenze; 7) A.Ce.Sa. S.r.l., Napoli; 8) A.T.I. S.O.Edil S.r.l. (Capogruppo), Cisterna di Latina (LT)/Massimiliano Celletti, Roma; 9) Savino S.p.a., Trieste; 10) Ingg. Innocente & Stipanovich S.r.l., Trieste; 11) Carena S.p.a., Genova; 12) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 13) Gaetano Berni & Figli S.p.a., Firenze; 14) Edilstyl S.r.l., Trieste; 15) Impredil Costruzioni S.r.l., Roma; 16) Mark Color S.p.a., Castelminio di Resana (TV).

Lotto C: 1) A.T.I. C.G. Costruzioni S.r.l. (Capogruppo), Chiaramonte Gulfi (RG)/Ricci S.r.l., Roma/Sosedil S.p.a., Ragusa/Canzonieri Giorgio S.r.l., Ragusa; 2) A.T.I. Cogesi S.r.l. (Capogruppo), Siracusa/A.R.I.A. S.r.l., Udine; 3) Imp.R.E. del geom. Doriano Girardini, Trieste; 4) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a., Sacile (PN); 5) Edilstyl S.r.l., Trieste; 6) Clocchiatti S.p.a., Povoletto (UD); 7) Italcantieri S.p.a., Pantalla di Todi (PG); 8) A.T.I. Eurocos S.r.l. (Capogruppo), Ronchi dei Legionari (GO)/S.E.I. S.p.a., Monfalcone (GO); 9) Baldassini-Tognozzi S.p.a., Firenze.

Lotto D: 1) A.T.I. C.G. Costruzioni S.r.l. (Capogruppo), Chiaramonte Gulfi (RG)/Ricci S.r.l., Roma/Sosedil S.p.a., Ragusa/Canzonieri Giorgio S.r.l., Ragusa; 2) A.T.I. Cogesi S.r.l. (Capogruppo), Siracusa/A.R.I.A. S.r.l., Udine; 3) Imp.R.E. del geom. Donato Girardini, Trieste; 4) Adriaco S.r.l., Trieste; 5) Edilstyl S.r.l., Trieste; 6) Clocchiatti S.p.a., Povoletto (UD); 7) Italcantieri S.p.a., Pantalla di Todi (PG); 8) Eurocos S.r.l., Ronchi dei Legionari (GO); 9) Baldassini-Tognozzi S.p.a., Firenze; 10) Ingg. Innocente & Stipanovich S.r.l., Trieste; 11) Bruno Costruzioni S.a.s., Potenza; 12) Cividin & Co. S.p.a., Trieste; 13) S.O.Edil S.r.l., Cisterna di Latina (LT); 14) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 15) De.Co.Ma. S.r.l., Trieste; 16) A.Ce.Sa. S.r.l., Napoli.

Imprese aggiudicatarie:

Lotto A: Baldassini-Tognozzi S.p.a., Firenze; Lotti B e C: C.G. Costruzioni S.r.l. (Capogruppo), Chiaramonte Gulfi (RG)/Sosedil S.p.a., Ragusa/Ricci S.r.l., Roma/Canzonieri Giorgio S.r.l., Ragusa; Loto D: Imp.R.E. del geom. Doriano Girardini, Trieste.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 21, comma 1, lettera c) legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Trieste, 16 settembre 1999

Il direttore d'area: dott. Adriano Marson.

C-25144 (A pagamento).

COMUNE DI GIUSSANO (Provincia di Milano)

Avviso di postinformazione

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Comune di Giussano, piazzale Aldo Moro n. 1, 20034 Giussano (MI), tel. 0362/3581.

2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione, riferimento CPC: Categoria 16, CPC 94. Assegnazione della gestione del servizio di raccolta rifiuti urbani, settembre 1999/agosto 2004.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 agosto 1999.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.
6. Numero di offerte ricevute: quattro.
7. Nome e indirizzo dei prestatori di servizio: A.T.I. tra Waste Management Italia S.p.a. e Aspica S.r.l., con capogruppo Waste Management S.p.a., sede legale corso Sempione n. 77, Milano.
8. Prezzo pagato: L. 1.050.000.000 + I.V.A. annue (€ 54.279,74).
9. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 28 gennaio 1999.
10. Data d'invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 17 settembre 1999.
11. Data di ricevimento dell'avviso alla G.U.C.E.: 17 settembre 1999.

Giussano, 17 settembre 1999

Il presidente di gara: dott. Franco Scifo.

C-25149 (A pagamento).

COMUNE DI BESANA IN BRIANZA
(Provincia di Milano)

Ufficio Pubblica Istruzione

Via Roma n. 1

Tel. 0362/996.610 - Fax 0362/996.658

Esito di gara

In esecuzione alla Determina del responsabile n. 821 del 3 settembre 1999 e preso atto dei verbali della commissione di gara si informa che l'asta pubblica per l'affidamento del servizio di refezione scolastica triennio 1999/2000-2000/2001-2001/2002 è stata aggiudicata alla Ditta Pellegrini Nord S.p.a. con sede a Milano, via Lago di Nemi n. 25, con l'offerta di L. 5.620 + I.V.A. a pasto, in regola con la documentazione richiesta. Nei termini prescritti dal bando di gara sono pervenuti n. 12 plichi.

Il responsabile di servizio: Elena Marcotti.

C-25150 (A pagamento).

A.Re.A. - S.p.a.
(Provincia di Massa-Carrara)

Avviso di gara a licitazione privata

La società A.Re.A. S.p.a., con sede legale in Carrara, piazza 2 Giugno (Palazzo Comunale), procederà all'esperimento di una licitazione privata con le procedure di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, fatta salva l'esclusione delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 21, comma 1-bis della stessa legge, per l'affidamento in appalto della realizzazione in unico lotto di un magazzino merci nell'area retroportuale Apuana.

Importo base non superabile a corpo L. 4.290.449.350 (€ 2.215.832,17); Categoria unica: G1.

Incidenza degli oneri per la sicurezza inclusi nei suddetti importi: 10%.

Termine per la realizzazione dell'opera: 9 mesi dalla data di consegna lavori. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ente appaltante entro il ventesimo giorno successivo alla data della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Le istanze dovranno essere indirizzate a: Area S.p.a., viale D. Zaccagna n. 38 - 54036 Marina di Carrara (MS), tel. 0585784420 - fax 0585784413.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al suddetto recapito.

Nell'istanza le imprese, pena la non considerazione, dovranno dichiarare ai sensi e con le modalità di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 (con sottoscrizione autenticata in uno dei modi previsti dalle vigenti disposizioni):

1. Di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge n. 57/1962 e 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2. Che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3. Di essere iscritte all'albo nazionale dei costruttori alla categoria G1 per un importo adeguato. (Le imprese stabilite in altri stati membri della comunità europea devono dichiarare di essere iscritte in analoghi registri ed analoghe categorie ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406);

4. Di essere in possesso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55, dei seguenti ulteriori requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1.50 volte l'importo a base di gara;

b) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

c) effettiva esecuzione di lavori nelle categorie prevalenti per un importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo a base di gara.

5. Di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Possono chiedere di essere invitate alla gara sia imprese singole che riunite in conformità alle vigenti disposizioni.

Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modifiche si dichiara che i dati richiesti saranno finalizzati esclusivamente all'invio degli inviti a partecipare alla gara.

È facoltà dell'amministrazione appaltante di non dare corso ulteriore alla gara o di interrompere il lavoro precedentemente e/o ridurlo con relativa limitazione dell'importo posto a base di gara.

Marina di Carrara, 27 settembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Filippo Nardi.

C-25153 (A pagamento).

A.Re.A. - S.p.a.
(Provincia di Massa-Carrara)

Avviso di gara a licitazione privata

La società A.Re.A. S.p.a., con sede legale in Carrara, piazza 2 Giugno (Palazzo Comunale), procederà all'esperimento di una licitazione privata con le procedure di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, fatta salva l'esclusione delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 21, comma 1-bis della stessa legge, per l'affidamento in appalto della realizzazione in unico lotto della pavimentazione in conglomerato bituminoso ed opere accessorie di una porzione dell'area retroportuale Apuana.

Importo base non superabile misura L. 2.140.000.000 (€ 1.105.217,76); Categoria unica: G3.

Incidenza degli oneri per la sicurezza inclusi nei suddetti importi: 10%.

Termine per la realizzazione dell'opera: 9 mesi dalla data di consegna lavori. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ente Appaltante entro il ventesimo giorno successivo alla data della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Le istanze dovranno essere indirizzate a: Area S.p.a., viale D. Zaccagna n. 38 - 54036 Marina di Carrara (MS), tel. 0585784420 - fax 0585784413.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al suddetto recapito.

Nell'istanza le imprese, pena la non considerazione, dovranno dichiarare ai sensi e con le modalità di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 (con sottoscrizione autenticata in uno dei modi previsti dalle vigenti disposizioni):

1. Di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge n. 57/1962 e 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2. Che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3. Di essere iscritte all'albo nazionale dei costruttori alla categoria G3 per un importo adeguato. (Le imprese stabilite in altri stati membri della comunità europea devono dichiarare di essere iscritte in analoghi registri ed analoghe categorie ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406);

4. Di essere in possesso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55, dei seguenti ulteriori requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1.50 volte l'importo a base di gara;

b) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

c) effettiva esecuzione di lavori nelle categorie prevalenti per un importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo a base di gara.

5. Di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Possono chiedere di essere invitate alla gara sia imprese singole che riunite in conformità alle vigenti disposizioni.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modifiche si dichiara che i dati richiesti saranno finalizzati esclusivamente all'invio degli inviti a partecipare alla gara.

È facoltà dell'amministrazione appaltante di non dare corso ulteriore alla gara o di interrompere il lavoro precedentemente e/o ridurlo con relativa limitazione dell'importo posto a base di gara.

Marina di Carrara, 27 settembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Filippo Nardi.

C-25154 (A pagamento).

Regione PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Torino

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda sanitaria locale n. 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393208 - fax 011/4393527.

2-a) Procedura ristretta da condurre ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 19, punto 1, lettera b), del T. U. n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per ciascun prodotto offerto.

2-b) ...

2-c) Contratto di fornitura per la durata di 36 mesi.

3-a) Magazzini dell'azienda sanitaria locale n. 3 di Torino.

3-b) Deflussori sterili per soluzioni parenterali e regolatori di flusso sterili, per un importo complessivo presunto di L. 435.000.000 I.V.A. esclusa (€ 224.658,75).

4. Scaglionata nei termini stabiliti dall'U.O.a. assistenza farmaceutica.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle

imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

6-a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 novembre 1999.

6-b) Le domande debbono essere inviate all'ufficio protocollo - Azienda sanitaria locale n. 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino.

6-c) Le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'azienda sanitaria locale n. 3 rivolgerà l'invito a presentare le offerte è il seguente: 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8.-9. Alla domanda di partecipazione il fornitore dovrà allegare una dichiarazione resa ai sensi della legge 16 giugno 1998 n. 191, con la quale attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992);

c) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

d) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, senza contestazioni, comprensive di data, destinatario e importo.

10.-11.-12.-13. Altre indicazioni: l'azienda sanitaria locale n. 3 si obbliga a concludere il procedimento entro 60 gg. dalla data di presentazione dell'offerta.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 26 febbraio 1999.

15. Data di spedizione del bando: 27 settembre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 27 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-25155 (A pagamento).

Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», p.le S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine (Italia) Tel. 0432/554330.

2-a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerte segrete, procedura accelerata, da esperirsi ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa: lotto 1) punti 40 su 100 per la qualità, punti 60 su 100 per il prezzo; lotto 2) punti 40 su 100 per la qualità, punti 60 su 100 per il prezzo; lotto 3) punti 20 su 100 per la qualità, punti 80 su 100 per il prezzo;

b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di acquisire i letti, comodini e armadi spogliatoio;

c) Forma della fornitura: acquisto.

3-a) Luogo di consegna: Ospedale S. Maria della Misericordia di cui al punto 1;

b) Natura dei prodotti da fornire: lotto 1) letti e comodini di reparto; lotto 2) letti per terapia intensiva di cardiocirurgia; lotto 3) armadi spogliatoio per il personale dipendente;

c) quantità dei prodotti da fornire: lotto 1) spesa presunta L. 600.000.000 + I.V.A., quantità presunta n. 180 letti + comodini; lotto 2) spesa presunta L. 83.000.000 + I.V.A., quantità presunta n. 10 letti; lotto 3) spesa presunta L. 240.000.000 + I.V.A., quantità presunta n. 340 armadi spogliatoio;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è possibile presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: la fornitura sarà avviata entro l'anno 1999 e completata entro marzo 2000. Potrà essere ampliata, lotto per lotto, entro il 31 dicembre 2000.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; è ammessa la partecipazione ad un solo raggruppamento di impresa.

6-a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: pena esclusione dalla gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1999;

b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia», p.le S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine (Italia);

c) lingua nelle quali esse devono essere redatte: italiana. Le domande dovranno pervenire, pena esclusione, a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo corriere o in corso particolare all'ufficio protocollo generale dell'azienda ospedaliera, p.le S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine (Italia).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 90 giorni dalla data di avvenuta esecutività del decreto di ammissione delle ditte alla gara.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: ...

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: pena esclusione, le ditte dovranno dichiarare, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, ovvero altra legge europea, di aver già fornito prodotti identici a quelli oggetto della gara, relativamente ai singoli lotti, ad almeno cinque strutture sanitarie pubbliche e/o private nel triennio 1996-1997-1998, indicando le sedi di destinazione delle forniture stesse e i relativi importi, tale dichiarazione potrà essere sostituita da dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante ed allegata fotocopia della carta di identità dello stesso.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: saranno esplicitati nel capitolato speciale.

11. ...

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le ditte dovranno produrre una dichiarazione che attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f).

14. Date di pubblicazione avviso: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazioni nella Gazzetta Ufficiale delle comunità europee.

15. Data di invio del bando alla comunità europea: 27 settembre 1999.

16. Data di ricezione del bando: 27 settembre 1999.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-25158 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE-CANALBIANCO

Sede in Rovigo, piazza Garibaldi n. 8
Telefono 0425/426911 - Telefax 0425/27159
Codice fiscale n. 81005960299

Estratto bando di gara «pubblico incanto» - Lavori di rinforzo delle arginature del canale Ceresolo per la formazione di un serbatoio irriguo in un tratto di circa 20 km da Rovigo a Botti Barbarighe

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Polesine Adige-Canalbiano - Rovigo (I), piazza Garibaldi n. 8 - Telefono 0425/426911 - Telefax 0425/27159. Codice fiscale n. 81005960299.

2. Procedura e Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto, secondo l'art. 73 lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta; ai sensi del-

l'art. 21 commi 1 ed 1bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per quanto compatibile.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al successivo punto 3d.

3. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali e importo dei lavori.

a) Luogo di esecuzione:

comuni di Rovigo, Villadose, San Martino di Venezze, Pettorazza Grimani ed Adria in provincia di Rovigo;

b) caratteristiche generali dei lavori:

«rinforzo e sistemazione delle arginature del canale Ceresolo»;

c) importo dei lavori:

L'importo dei lavori è progettualmente stimato in L. 14.500.000.000 (controvalore in € 7.488.625,037) e costituisce un unico lotto;

d) importo a base d'asta:

L. 13.705.249.082 (controvalore in € 7.078.170,442);

e) gli oneri per la sicurezza desunti dallo specifico «Piano di Sicurezza» redatto ai sensi del decreto legislativo 494/96 sono valutati in L. 794.750.918 (€ 410.454,594) e non sono assoggettabili a rilascio d'asta;

f) È richiesta l'iscrizione alla sola categoria G 8 (ex 10 lett. b) - «Costruzione di opere fluviali, di difesa e sistemazione idraulica di bonifica e loro ristrutturazione e manutenzione» - Categoria prevalente per importo non inferiore a L. 15.000.000.000. (€ 7.746.853,486).

Non sono previste opere scorporabili.

È ammessa la partecipazione alla gara del singolo concorrente iscritto alla predetta categoria per importo non inferiore a L. 15.000.000.000.

È ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti temporaneamente riuniti, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

4. Termine di esecuzione dei lavori: Giorni 1200 (milleduecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

5. Finanziamento: I lavori sono finanziati dallo Stato - decreto ministeriale n. 60375 in data 4 dicembre 1998.

I pagamenti saranno effettuati mediante stati di avanzamento al netto delle ritenute di legge, come previsto dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

6. Cauzione: Cauzione provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 2bis della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

7. Soggetti ammessi alla gara: Possono presentare offerte soggetti iscritti all'A.N.C. o non iscritti all'A.N.C. aventi sede in uno Stato U.E. o in uno Stato candidato all'adesione all'U.E., alle condizioni contenute nel punto 9 del bando di gara.

Potranno partecipare alla gara i soggetti di cui agli artt. 10 e 13, comma 5° della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione di quelli previsti al comma 1, lett. c) del precitato art. 10.

8. Atti relativi alla gara: I disegni di progetto, il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso la sede del consorzio - piazza Garibaldi n. 8 - Rovigo - dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì precedenti la gara e sono reperibili in fotocopia presso l'Eliocopy - via Bedendo n. 30 - Rovigo - Telefono 0425/29222.

9. Requisiti minimi di partecipazione: Alle imprese concorrenti vengono richiesti i requisiti di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 come determinati in base all'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nonché l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del precitato decreto legislativo n. 406/1991.

10. Oneri derivanti dal piano di Sicurezza: L'impresa dovrà dichiarare di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti dal piano di sicurezza e coordinamento, predisposto dall'ufficio tecnico Consorziale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

11. Subappalto: Qualora l'impresa o la Capogruppo, in caso di concorrenti temporaneamente riunite, intenda avvalersi dell'istituto del subappalto, dovrà dichiarare ai sensi dell'art. 34, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, quali lavori o parti di opere intenda subappaltare o concedere in coltumo.

12. Ricezione delle offerte: Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 dicembre 1999.

13. Modalità e procedimenti di aggiudicazione: Alla procedura della gara, che si terrà in forma pubblica il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9 presso la sede consorziale, provvederà il consorzio alla presenza del notaio. L'autorità che presiede alla gara, ai sensi dell'art. 36, lett. a) del vigente statuto consorziale è il direttore del consorzio.

14. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento di affidamento ed esecuzione dei lavori è l'ing. Ferdinando Gambardella di Rovigo, nominato con deliberazione della giunta consorziale n. 3/23 in data 18 marzo 1999;

il direttore dei lavori è il dott. ing. Giovanni Veronese - dirigente tecnico del consorzio.

15. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data 27 settembre 1999.

Rovigo, 27 settembre 1999

Il direttore: dott. Carlo Piombo.

C-25159 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

Sede in Cagliari - via Mameli n. 88

Avviso di esiti gare
(ai sensi art. 20 Lg. 19 marzo 1990 n. 55)

1. Pubblico incanto (per appalto integrato) per l'affidamento dei lavori di progettazione esecutiva e realizzazione della derivazione e utilizzazione delle risorse del Basso Flumendosa - collegamento con il serbatoio sul Mulargia a Monte Su Rei, 3° lotto, condotta di collegamento (Parte ordinaria: 8) importo a base d'asta L. 41.744.069.733 + I.V.A.).

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 e secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, previa verifica delle offerte basse in modo anomalo.

Imprese partecipanti: n. 23 (l'elenco può essere richiesto a mezzo fax).

Impresa aggiudicataria: IGECO S.r.l.; S.P. Galugnano - Caprarica km 0,500 - 73010 Galugnano di S. Donato (LE).

Importo di aggiudicazione: L. 31.312.226.700 + I.V.A.

2. Pubblico incanto (per appalto integrato) per l'affidamento dei lavori di progettazione esecutiva e realizzazione del collegamento dall'impianto di trattamento dei reflui civili dell'area urbana di Cagliari e comuni limitrofi (Is Arenas) al serbatoio di Simbirizzi 3° lotto (PO3) - (base d'asta L. 13.465.804.143 + I.V.A.).

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 e secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, previa verifica delle offerte basse in modo anomalo.

Imprese partecipanti: n. 9 (l'elenco può essere richiesto mediante fax).

Impresa aggiudicataria: Giovanni Putignano e Figli S.r.l. - Zona Industriale 70015 Noci (BA).

Importo di aggiudicazione: L. 10.564.731.298 + I.V.A.

3) Pubblico incanto (per appalto integrato) per l'affidamento dei lavori di progettazione esecutiva e realizzazione del riassetto funzionale del ripartitore sud-est 5° lotto (collegamento tra le opere di presa del CBSM di Serramanna nord ed est destra Flumineddu e S. Sperate - Monastir (PO4) (base d'asta L. 2.570.402.625. + I.V.A.).

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 e secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, previa esclusione delle offerte basse in modo anomalo.

Imprese partecipanti: n. 24 (l'elenco può essere richiesto mediante fax).

Impresa aggiudicataria: Raggr. Pisciotta Calogero e C. S.a.s. - Tesos S.r.l. via Domenico Trentacoste n. 31 - 90143 Palermo.

Importo di aggiudicazione: L. 2.078.607.491 + I.V.A.

Il direttore generale: ing. Gianfranco Desogus.

C-25161 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE-CANALBIANCO

Sede in Rovigo

Estratto bando di gara «pubblico incanto»
Lavori di sistemazione e difesa idraulica del canale Botta Rovigatta

1. Ente appaltante.

Consorzio di Bonifica Polesine Adige Canalbianco

Rovigo (I), piazza Garibaldi n. 8 - Telefono 0425/426911 - Telex 0425/27159 - Codice fiscale n. 81005960299.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione.

Pubblico incanto, secondo l'art. 73 lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta; ai sensi dell'art. 21 commi 1 ed 1bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per quanto compatibile.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al successivo punto 3d.

3. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali e importo dei lavori.

a) luogo di esecuzione:

Comune di Lorco in provincia di Rovigo e comune di Cavarzere in provincia di Venezia;

b) caratteristiche generali dei lavori:

«sistemazione e difesa idraulica del canale Botta Rovigatta»;

c) importo dei lavori:

l'importo dei lavori è progettualmente stimato in L. 3.500.000.000 (controvalore in € 1.807.599,146) e costituisce un unico lotto;

d) importo a base d'asta:

L. 3.198.851.300 (controvalore in € 1.652.068,823);

e) gli oneri per la sicurezza desunti dallo specifico «Piano di sicurezza» redatto ai sensi del decreto legislativo 494/1996 sono valutati in L. 301.148.700 (€ 155.530,323) e non sono assoggettabili a ribasso d'asta;

f) È richiesta l'iscrizione alla sola categoria G 8 (ex 10 lett. b) «Costruzione di opere fluviali, di difesa e sistemazione idraulica e di bonifica e loro ristrutturazione e manutenzione» - Categoria prevalente per importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,697).

Non sono previste opere scorparabili.

È ammessa la partecipazione alla gara del singolo concorrente iscritto alla predetta categoria per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

È ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti temporaneamente riuniti, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

4. Termine di esecuzione dei lavori.

Giorni 800 (ottocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori comprensivi dell'andamento stagionali sfavorevole.

5. Finanziamento.

I lavori sono finanziati dallo Stato - decreto ministeriale n. 60177/60461 in data 4 dicembre 1998.

I pagamenti saranno effettuati mediante stati di avanzamento al netto delle ritenute di legge, come previsto dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

6. Cauzione.

Cauzione provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 2 bis della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

7. Soggetti ammessi alla gara.

Possono presentare offerte soggetti iscritti all'A.N.C. o non iscritti all'A.N.C. aventi sede in uno Stato U.E. o in uno Stato candidato all'adesione all'U.E., alle condizioni contenute nel punto 9 del bando di gara.

Potranno partecipare alla gara i soggetti di cui agli artt. 10 e 13, comma 5° della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione di quelli previsti al comma 1, lett. c) del precitato art. 10.

8. Atti relativi alla gara.

I disegni di progetto, il piano di sicurezza e coordinamento ed il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso la sede del consorzio - piazza Garibaldi n. 8 - Rovigo - dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì precedenti la gara e sono reperibili in fotocopia presso l'Elicopy - via Bedendo n. 30 - Rovigo - Telefono 0425/29222.

9. Requisiti minimi di partecipazione.

Alle imprese concorrenti vengono richiesti i requisiti di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 come determinati in base all'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nonché l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del precitato decreto legislativo n. 406/1991.

10. Oneri derivanti dal piano di sicurezza.

L'impresa dovrà dichiarare di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti dal piano di sicurezza e coordinamento, predisposto dall'ufficio tecnico consorziale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

11. Subappalto.

Qualora l'impresa o la capogruppo, in caso di concorrenti temporaneamente riunite, intenda avvalersi dell'istituto del subappalto, dovrà dichiarare ai sensi dell'art. 34, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, quali lavori o parti di opere intenda subappaltare o concedere in cottimo.

12. Ricezione delle offerte.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 1. entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 1999.

13. Modalità e procedimenti di aggiudicazione.

Alla procedura della gara, che si terrà in forma pubblica il giorno 16 novembre 1999 alle ore 9 presso la sede consorziale, provvederà il consorzio alla presenza del notaio. L'autorità che presiede alla gara, ai sensi dell'art. 36, lett. a) del vigente statuto consorziale, è il direttore del consorzio.

14. Responsabile del procedimento:

il responsabile del procedimento di affidamento ed esecuzione dei lavori è l'ing. Ferdinando Gambardella di Rovigo, nominato con deliberazione della giunta consorziale n. 3/22 in data 18 marzo 1999;

il direttore dei lavori è il dott. ing. Giovanni Veronese - dirigente Tecnico del consorzio.

Rovigo, 27 settembre 1999

Il direttore: dott. Carlo Piombo.

C-25164 (A pagamento).

A.Re.A. - S.p.A. (Provincia di Massa-Carrara)

Avviso di gara a licitazione privata.

1. Committente: A.Re.A. S.p.A. - piazza 2 Giugno (Palazzo Comunale) - 54033 Carrara - Tel. 0585 - 784420 - fax 0585 - 784413.

2. a) Tipo di gara: offerta economica più vantaggiosa valutata in base al prezzo offerto, all'assistenza tecnica, alla qualità tecnica e robustezza dei beni in relazione all'uso previsto.

b-c) Procedura ristretta - licitazione privata.

3. a) Luogo di consegna: Carrara (MS).

b) fornitura: n. 4 carrelli elevatori aventi potenza di sollevamento non inferiore a 37 tonn. per la movimentazione prevalente di prodotti lapidei grezzi.

c) Non sono ammesse offerte parziali.

d)

4. Limite della consegna della fornitura: 30 giugno 2000.

5.6. a) Data limite per la presentazione delle istanze di partecipazione: 3 novembre 1999.

b) A.Re.A. S.p.a. viale D. Zaccagna n. 38 - 54036 Marina di Carrara (MS) tel. 0585784420 - fax 0585784413.

c) Lingua di redazione delle domande: Italiano.

7. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a partecipare: 10 novembre 1999.

8. Potranno partecipare alla licitazione privata di cui al presente avviso i fornitori che hanno conseguito un fatturato specifico non inferiore a 20 miliardi di lire (€ 10.329.137,98) per ogni anno dell'ultimo triennio per la fornitura di carrelli elevatori a forche.

9.10. Numero massimo di imprese da invitare: 20 in base alla data di presentazione delle istanze. Fa fede la data del timbro postale e l'ordine di consegna.

11. Data di invio all'ufficio pubblicazioni della U.E.: 27 settembre 1999.

12. Data di ricezione del bando: 27 settembre 1999.

Marina di Carrara, 27 settembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Filippo Nardi.

C-25162 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. n. 13

Mirano (VE), via Mariutto n. 76
Tel. 041/5794111 - Fax 041/413923

Questa U.L.S.S., ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, intende esperire gara europea, con procedura accelerata, mediante licitazione privata, per la fornitura di «Materiale per elettrofisiologia», per un importo annuo di L. 546.573.000, ovvero di € 282.281,40, I.V.A. esclusa.

La fornitura destinata a soddisfare i fabbisogni del Dipartimento di cardiologia della U.L.S.S. n. 13, sarà aggiudicata in rispetto dei criteri di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il periodo di fornitura viene fissato in mesi 12, a partire dalla data di aggiudicazione.

Sono ammesse le offerte anche di imprese raggruppate. In tal caso, nella domanda di partecipazione, dovrà essere precisato quali sono le ditte che intendono raggrupparsi senza precisare la forma giuridica del raggruppamento o la costituzione dello stesso. L'U.L.S.S. si riserva la facoltà di obbligare le ditte raggruppate ad una determinata forma giuridica.

Le domande di partecipazione alla licitazione privata, non vincolanti per l'U.L.S.S., redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al sopracitato indirizzo, ufficio protocollo, entro le 12 del giorno 18 ottobre 1999 a mezzo servizio postale di Stato o consegna diretta. All'esterno della busta dovrà essere posta la dizione «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di materiale per elettrofisiologia per il periodo di un anno, destinato al Dipartimento di cardiologia dell'U.L.S.S. n. 13».

Le domande dovranno contenere:

a) dichiarazione in carta legale che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali o commerciali, di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilancio o estratto del bilancio con riferimento all'ultimo triennio.

L'amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte entro il giorno 15 novembre 1999.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 27 settembre 1999.

Per informazioni e la visione del capitolato speciale rivolgersi alla Direzione gare e contratti, Riviera XXIX Aprile n. 2, Dolo (VE), tel. 041/5139230-270.

Mirano, 27 settembre 1999

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-25165 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza della Libertà n. 1, tel. 0332-252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica art. 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche per formazione di rotatoria tra la S.P. 1 e la S.P. 36.

Luogo esecuzione opere: Comune di Buguggiate.

Importo a base d'asta: L. 1.020.000.000, € 526.786,037 (I.V.A. esclusa) di cui L. 967.000.000, € 499.413,821 per opere a misura e L. 53.000.000, € 27372,216 per opere a corpo. Tale importo è ripartito in L. 1.005.000.000, € 519.039,184 soggette a ribasso e L. 15.000.000 € 7.746,853 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori sono previsti in cat. G3 (ex cat. 6) dell'A.N.C. importo minimo L. 1.500.000.000, € 774.685,349.

Descrizione opere: movimento materiale; attraversamenti, tombini, opere di smaltimento acque e tubazioni varie; sovrastruttura stradale; opere varie.

Durata dell'appalto: 6 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaboratori progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 presso il Settore viabilità e trasporti, via Pasubio n. 6. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta per formazione rotatoria comune di Buguggiate, S.P. 1/36».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, delle singole voci d'elenco, di cui alla scheda «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dei lavori». La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla segreteria generale, piazza Libertà n. 1 a mezzo servizio postale raccomandata RR o corso particolare o posta celere entro le ore 12 del 10 novembre 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 dell'11 novembre 1999 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, commi 2 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 7.000.000, € 3.615,198 presso la Tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con fondi ristorno frontalieri anno 1996, trova copertura al PEG 10 CdC 6420/6425. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 47 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e), e-bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13, commi 1, 2, 4, 5, 5-bis, 6 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) Fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria provinciale CARIPLO, via Leopardi n. 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari a L. 20.400.000, € 10.535,721, avente i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche.

B) Autocertificazione ex art. 3 legge n. 127/1997 e successive modifiche e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 attestante che:

1) l'impresa è iscritta all'A.N.C. cat. G3 importo minimo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,349); per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo n. 406/1991;

2) dal certificato del Casellario giudiziale degli amministratori muniti di rappresentanza e direttori tecnici risulta nulla;

3) la società è iscritta alla C.C.I.A.A., non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

C) Dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962.

D) Dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B) 1-2-3, C), D) sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaboratori tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità. Dovrà altresì essere unito il mod. GAP, legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18 legge n. 55/1990 modificato dalla legge n. 415/1998. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis legge n. 55/1990 e successive modifiche. Ai sensi del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. G3 per L. 1.020.000.000, € 526.786,037.

Opere scorparabili: non previste.

L'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto disposto dal piano di sicurezza e coordinamento redatto dall'ente e formulare eventuali proposte integrative, ai sensi dell'art. 31 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La Provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. arch. Caverzasi Alberto (tel. 0332-252618, fax 252794), che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigarc.htm> oppure può essere richiesta all'ufficio contratti, fax 0332/252449.

Varese, 9 settembre 1999

Il dirigente del settore: dott. arch. Alberto Caverzasi.

C-25190 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA**Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziiale**

Bari

Avviso appalto concorso esperito

1. Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziiale, Area gestione tecnica, piazza Giulio Cesare n. 11, 70124 Bari, tel. 080/5575742, fax 080/5592247.

2. Appalto concorso.

3. Cat. 1, servizio energia, conduzione, interventi di riqualificazione tecnologica e messa a norma, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici dell'Ospedale Policlinico; CPC 6112, 6112, 633, 886.

4. 26 luglio 1999.

5. Art. 6, lettera c) e art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

6. N. 3.

7. SIRAM S.p.a., corso Vittorio Emanuele II n. 24, Milano.

8. L. 47. 275.833.154.

9. —. 10. —.

11. 3 dicembre 1998.

12. 21 settembre 1999.

13. 21 settembre 1999.

14. —.

Bari, 21 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Michele Pontrelli.

C-25200 (A pagamento).

**MINISTERO INTERNO
Prefettura di Catanzaro***Bando di gara*

La Prefettura di Catanzaro, piazza Rossi (tel. 0961-889111, telefax 889666) deve procedere, entro il 31 dicembre 1999, alla stipula del contratto per l'espletamento del servizio mensa, comprensivo del reperimento delle derrate, per il personale Polstato della Questura di Catanzaro (cat. 17) C.P.C. 64 per l'anno 2000.

Pertanto, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, è stata indetta licitazione privata con la procedura di cui all'art. 10, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il prezzo a base di gara riferito a singolo pasto è di L. 7.545 I.V.A. inclusa al 4%, per 37.200 pasti annui presunti, per un importo complessivo presunto di L. 280.674.000 I.V.A. inclusa.

Il contratto ha durata di anni uno con decorrenza 1° gennaio 2000.

Le istanze di partecipazione alla preselezione e la documentazione dovranno pervenire alla Prefettura di Catanzaro, Ufficio Ragioneria, p.zza Rossi, 88100 Catanzaro, entro le ore 12 del 16 ottobre 1999, corredate a pena di esclusione, dalla sotto elencata documentazione:

1) autocertificazione resa secondo le modalità di cui alla legge n. 15/1968, da cui risulti di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo, di non essere stati colpiti da sentenze passate in giudicato per reati incidenti sulla moralità professionale o per delitti finanziari e infine di essere in regola con gli obblighi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e di quelli relativi al pagamento delle imposte e tasse. In caso di aggiudicazione dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà sostituire tale certificazione con la documentazione originale;

2) l'impresa partecipante dovrà anche indicare la quota di appalto che intende eventualmente subappaltare;

3) ai fini della dimostrazione del possesso dei necessari requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica ed organizzativa, nonché tecnico-professionale, le imprese dovranno presentare, a pena di esclusio-

ne: il certificato della Camera di Commercio da cui risulti l'attività di preparazione, cottura e somministrazione pasti nel settore della ristorazione collettiva, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

idonea dichiarazione bancaria;

attestazione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. sulla correttezza contributiva, nell'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché dei contributi assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e malattie professionali dei dipendenti;

dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 100 milioni, per servizi uguali a quelli oggetto dell'appalto;

dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio, uguale a quello oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100 milioni;

dimostrazione di aver sopportato per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali.

Si procederà, pertanto, all'esclusione delle ditte che non presentino anche uno soltanto dei documenti richiesti ad eccezione di quello relativo ad eventuale subappalto, salva la facoltà per l'amministrazione dell'applicazione dell'art. 16 del richiamato decreto legislativo n. 157/1995.

La procedura per l'aggiudicazione dell'appalto è quella prevista al comma 1, lettera b), dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 (licitazione privata - procedura ristretta) con aggiudicazione al prezzo più basso, riferito al valore del singolo pasto offerto dalla ditta in possesso dei prescritti requisiti, fatte salve le indicazioni contenute nell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 che stabilisce le procedure che saranno seguite in presenza di offerte anomale.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale ed inserite, unitamente alla richiesta documentazione, in plico sigillato con ceralacca e raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Sulla busta dovrà essere apposta, pena esclusione, la seguente dicitura: «Contiene richiesta partecipazione gara appalto servizio mensa personale Polstato Questura Catanzaro anno 2000, riservato non aprire». La documentazione da allegare dovrà essere di data non anteriore a sei mesi.

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 157/1995, i concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso le competenti sedi I.N.A.I.L. ed I.N.P.S. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà indicare il numero, il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della esecuzione del servizio, comunicando tempestivamente eventuali variazioni intervenute.

Catanzaro, 24 settembre 1999

p. Il prefetto: Lisi.

C-25347 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA*Bando di gara per procedura ristretta in ambito UE*

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Navali, 12ª Divisione, piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma, tel. e fax + 39-06-36804706.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e con le modalità di cui all'art. 4 del regio decreto n. 2440/1923 e agli artt. 40 e 91 del regio decreto n. 872/1924.

3.a) Luogo della consegna: i sistemi di movimentazione dovranno essere installati a bordo di n. 2 unità della classe S. Giorgio presso l'Arсенale M.M. di Taranto.

3.b) Oggetto dell'appalto: costruzione, fornitura ed installazione di n. 4 sistemi, per la movimentazione (messa a mare/recupero) delle imbarcazioni destinate al trasporto del personale su n. 2 unità classe S. Giorgio, fornitura di manuali tecnici e di manutenzione e del supporto logistico per i 4 sistemi (opzionale).

Numero di riferimento: CPA 49319.2.

Codice della gara: G 167/UE.

Importo presunto L. 800.000.000 (€ 413.165,52).

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: I termini complessivi saranno compresi entro 910 giorni solari dalla data di avvenuta registrazione del contratto nei modi di legge.

5. Sono ammessi a partecipare all'appalto ditte costituite in R.T.I. In questo caso la capogruppo e mandataria dovrà essere la ditta costruttrice dei sistemi di movimentazione.

Nel caso di partecipazione di consorzi dovranno essere esattamente individuate le ditte tra quelle consorziate, che effettivamente eseguiranno l'impresa.

L'esistenza delle condizioni minime di cui al successivo punto 9 dovrà essere dimostrata per tutte le ditte partecipanti all'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 novembre 1999.

La domanda di partecipazione può essere presentata con le modalità di cui all'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992.

b) Indirizzo: Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Navali, UGCT/U.R.P., piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma, tel. e fax +39-06-36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda dovrà essere chiaramente indicato il codice, l'oggetto della gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

c) Lingua: Italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 15 febbraio 2000.

8. Cauzioni e garanzie: Alle ditte che risulteranno idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari a L. 16.000.000 (€ 8.263,31) ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: La domanda suddetta dovrà essere corredata di:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

la dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/1992:

dall'art. 13, comma 1, lettera c) relativamente agli ultimi tre esercizi;

dall'art. 14, comma 1, lettere a), b) e c);

c) certificato attestante che la ditta è in possesso di un sistema di qualità aziendale conforme alle norme UNI-EN-ISO 9002 o AQAP 120.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda inoltre non sarà accettata qualora l'Amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera c) del suddetto art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera f) dell'articolo medesimo.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'eventuale aggiudicazione sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta economicamente più

vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

La scelta della proposta da realizzare sarà effettuata dopo che una apposita Commissione, acquisita la conoscenza delle proposte tecniche ed offerte economiche, avrà espresso il proprio parere risultante dalla considerazione unitaria dei seguenti elementi:

il prezzo;

la completezza e dettaglio del progetto (rispondenza completa a quanto previsto dall'appendice tecnica);

il valore tecnico (scelte e soluzioni costruttive adottate);

la qualità dei materiali utilizzati;

i pesi;

gli ingombri;

l'operatività (parametri e limitazioni di funzionamento);

il costo del ciclo di vita;

la funzionalità (semplicità e facilità di manutenzione).

13. Altre indicazioni: La specifica tecnica di massima relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile per la consultazione presso l'U.G.C.T./U.R.P. di questa Direzione Generale (tel. +39-06-36804455).

È ammesso il sub-appalto limitatamente all'installazione dei sistemi di movimentazione a bordo delle UU.NN. destinatarie.

I materiali dovranno essere codificati secondo la norma ALL-G-006 «Guida alla codificazione NATO» Ed. ottobre 1996 edita da Alledife.

14. Data della pubblicazione dell'avviso di preinformazione nelle G.U.E.

15. Data di spedizione del bando: 27 settembre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio G.U.E.: 27 settembre 1999.

Il vicedirettore generale:
firma non apponibile

C-25348 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Bando di gara per procedura ristretta in ambito UE

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione generale degli Armamenti Navali, 12ª Divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma, tel. e fax n. +39-06-36804706.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 385/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 con le modalità di cui agli artt. 73, lettera b) del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

b) —

3.a) Luogo della consegna:

1° e 2° lotto: Comsubin La Spezia;

3° lotto: sub lotto 1: Grupnul Brindisi;

sub lotto 2: ufficio Porto Augusta;

4° lotto: Mariscuola La Maddalena;

5° lotto: reggimento Lagunari Serenissima, base S. Andrea - Venezia Lido.

6° lotto: presidio militare di Venezia.

3.b) Oggetto dell'appalto: costruzione e fornitura dei sottoindicati mezzi in VTR da trasporto così suddivisa:

1° lotto: n. 2 imbarcazioni da trasporto persone e materiali tipo MCN da 10 m;

2° lotto: n. 2 imbarcazioni da lavoro per sommozzatori tipo MDN da 12.70 m;

3° lotto: n. 2 imbarcazioni per impiego a bordo delle UU.NN. tipo MBN da 8.60 m;

4° lotto: n. 2 imbarcazioni da lavoro e di salvataggio tipo IAN da 8.50 m;

5° lotto: n. 3 motovedette d'altura da 17 m;

6° lotto: n. 1 imbarcazione tipo Mototopo da 11.5 m.

Numero di riferimento CPA 493 B. Codice della gara: 164/UE.

Prezzo base di gara:

1° lotto: L. 740.000.000 (€ 382.178,11);

2° lotto: L. 970.000.000 (€ 500.963,19);

3° lotto: L. 390.000.000 (€ 201.418,19);

4° lotto: L. 200.000.000 (€ 103.291,38);

5° lotto: L. 4.000.000.000 (€ 2.062.827,60);

6° lotto: L. 190.000.000 (€ 98.126,81).

3.c) —;

3.d) Sono ammesse offerte parziali purché il singolo lotto sia completo.

4. Termini di esecuzione: materiali in argomento saranno presentati al collaudo definitivo entro i seguenti termini decorrenti dalla data di notifica dell'approvazione del contratto:

1° lotto: entro 200 e 220 giorni solari, rispettivamente per la 1ª e 2ª imbarcazione;

2° lotto: entro 260 e 280 giorni solari, rispettivamente per la 1ª e 2ª imbarcazione;

3° lotto: entro 160 e 180 giorni solari, rispettivamente per la 1ª e 2ª imbarcazione;

4° lotto: entro 120 e 140 giorni solari, rispettivamente per la 1ª e 2ª imbarcazione;

5° lotto: entro 300, 330, 360 giorni solari, rispettivamente per la 1ª e 2ª e 3ª imbarcazione;

6° lotto: entro 190 giorni solari.

5. Sono ammessi a partecipare alla gara anche ditte costituite in raggruppamento temporaneo d'impresе. Nel caso di partecipazione di consorzi dovranno essere esattamente individuate le ditte, tra quelle consorziate, che effettivamente eseguiranno l'impresa. L'esistenza delle condizioni minime di cui al successivo punto 9 dovrà essere dimostrata per tutte le ditte partecipanti all'impresa.

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 12 novembre 1999. La domanda di partecipazione può essere presentata con le modalità di cui all'art. 7, comma 7 del decreto legislativo 358/1992;

b) indirizzo: Ministero della Difesa, Direzione generale degli armamenti navali - UGCT/U.R.P., piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma, tel. e fax. +39-06-36804455.

Sull'estremo della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, l'oggetto della gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 15 febbraio 2000.

8. Cauzioni e garanzie: alle ditte che risulteranno idonee alla selezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base palese di ciascuno dei lotti offerti, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: la domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che il fornitore non trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 (o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/1992:

dall'art. 13, comma 1, lettera c) relativamente agli ultimi tre esercizi;

dall'art. 14, comma 1, lettere a) e b).

c) dimostrazione del possesso di un sistema di qualità aziendale conforme ai requisiti della normativa NATO AQAP-120 o ISO 9002.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda inoltre non sarà accettata qualora l'amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera c) del suddetto art. 11, comma 1 del decreto legislativo 358/1992, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera f) dell'articolo medesimo.

La domanda predeuta non è vincolante per l'Amministrazione difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 mediante la presentazione di offerte contenenti un ribasso percentuale rispetto al prezzo palese di ciascuno dei lotti cui l'offerta si riferisce e con l'applicazione, per le eventuali offerte anormalmente basse, dei commi 2, 3 e 4 del predetto art. 19. Sono ammesse offerte alla pari (ribassi percentuali zero), ma non offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Altre indicazioni: la specifica tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile per la consultazione presso l'UGCT/URP di questa direzione generale (tel. 039-06-36804455).

È ammesso il sub-appalto limitatamente ai lavori di trattamento delle superfici, all'impiantistica elettrica, alla movimentazione e trasporto, qualora la ditta ne abbia fatto richiesta nell'offerta.

I materiali oggetto della fornitura dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al sistema di codificazione NATO», ed. 1996 edita da Alledife.

Le suddette norme possono essere visionate presso il summenzionato ufficio URP.

14. Data della pubblicazione dell'avviso di preinformazione nelle GUE: ...

15. Data di spedizione del bando: 27 settembre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio GUE: 27 settembre 1999.

Il vicedirettore generale: firma non leggibile.

C-25350 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali - I Reparto - 3ª Divisione
 www.commiservizi.difesa.it
 e-mail: commiservizi@commiservi.difesa.it

Bando di gara in ambito nazionale con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commiservizi), 3ª Divisione, Nucleo Posta dell'U.D.G., piano 2°, stanza 99, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. e fax n. +39-06-36804800.

2. Proceduta di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo a base palese da effettuare ai sensi del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, art. 3, comma 2, secondo la procedura prevista dall'art. 89 del R.C.G.S.;

b) urgenza dei lavori di restauro.

3.a) Luogo della consegna: Sacratio delle bandiere delle FF.AA. nel Vittoriano in Roma;

b) oggetto dell'appalto: restauro di n. 456 bandiere cimeli storici delle FF.AA. in unico lotto. Prezzo base riferito intero lotto;

c) accettansi solo offerte per l'intera opera di restauro in relazione potenziale impresa.

4. Approntamento al collaudo entro 360 giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara anche sono ammesse a presentare offerta imprese singole o imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 93/36/CEE, del 14 giugno 1993, che svolgano in proprio tutte le fasi di restauro indicate dal disciplinare tecnico. È escluso sub-appalto o sub-fornitura. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara, e confermeranno in sede offerta, parti lavorazione che sa-

ranno eseguite dalle singole imprese. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che richiede di partecipare gara in raggruppamento, non potrà partecipare a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento, per restauro in questione. È richiesta la costituzione in Roma del laboratorio di restauro da parte delle imprese o del raggruppamento aggiudicatari.

6.a) Data limite ricevimento domanda di partecipazione: 22 ottobre 1999 corredata dalla documentazione richiesta al punto 9 pena non ammissione. Inoltre domanda può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), telecopia o telefono (Fax/Tel. n. 06-36804800). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro il termine suindicato. Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telefax (n. 06-36804800) o telefono (06-36804507) e la eventuale consegna a mano della lettera potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ed il venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

L'amministrazione non risponde di disguidi postali o di altra natura che interessino la consegna;

b) indirizzo: riportato *sub 1*.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 29 ottobre 1999.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale vigente;

b) imprese, esterne buste che contengono richiesta partecipazione, dovranno indicare oggetto e data gara cui riferiscono;

c) l'istanza deve essere corredata della documentazione, avente validità ai sensi della legge 127/1997 e regolamento P.R. 403/1998 di cui agli articoli: 20, lettere a), b), c), e), ed f), 21; 22, lettere a) e b), della direttiva 93/36/CEE, nonché documentazione attestante la formazione scolastica e professionale supportata da adeguata esperienza lavorativa dei restauratori che eseguiranno le lavorazioni. Elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni deve essere documentato così come previsto da predetto art. 23, comma 1, lettera a). Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su dichiarazioni potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica imprese sia in fase preventiva ammissione gara, sia in fase esecuzione contrattuale. Attestazione certificazione negativa di procedure fallimentari deve essere prodotta a mezzo certificazione rilasciata competente Tribunale. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione;

d) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo 490/1994;

e) non saranno ammesse a presentare offerte società di persone o capitali che abbiano rappresentanti legali in comune tra loro senza costituire raggruppamento;

f) le imprese che in precedenza si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali come disposto da art. 20, lettera d), direttiva 93/36/CEE, verranno escluse dalla gara.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà presentato offerta complessiva più bassa, purché inferiore o uguale al prezzo base palese indicato nella lettera di invito.

Suddetto criterio aggiudicazione sarà subordinato, ove direzione generale non disponga altri elementi valutazione (forniture in corso, esito precedenti sopralluoghi, documentazione agli atti, ecc.), esito apposito sopralluogo tecnico, da effettuarsi a cura nucleo valutativo nominato da Commiservizi, presso impresa migliore offerente, per verifica rispondenza struttura organizzativa e potenzialità tecnico-economica stessa rispetto quanto dichiarato in domanda, come sarà specificato anche lettera di invito. Si precisa che è possibile prendere visione presso la direzione generale del commissariato e dei servizi generali UCT, sezione relazioni con il pubblico (URP), piazza della Marina n. 4, 00196 Roma (tel. 06-36805643) del capitolato speciale di appalto, delle schede tecniche descrittive relative ad ognuna delle 456 bandiere, nonché è possibile effettuare sopralluoghi presso il Sacratio del Vittoriano allo scopo di visionare le bandiere stesse, concordati preventivamente con la stessa direzione generale.

11. Saranno invitati presentare offerte solo restauratori riconosciuti idonei.

Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

giorno di gara: 11 novembre 1999.

Presso ufficio *sub* punto 10 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara od ottenere ulteriori informazioni sito Internet: www.commiservizi.difesa.it, e-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it.

14. Data di spedizione bando: 30 settembre 1999.

Il direttore della 3ª Divisione a.p.I. Col. C.C.:
r.s. Giulio Cesare Falconi

Il capo della 3ª sezione:
C.F. (CM) Vincenzo Rech

C-25351 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA NAVARM

Roma, piazza della Marina n. 3

Avviso di contratto stipulato

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, art. 6, comma 2, si rende noto che in data 3 settembre 1999, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per uno studio dell'analisi R.C.M. (Reliability Centred Maintenance) e di prestazioni di assistenza ingegneristica e di istruzione al personale M.M. per la valutazione dello studio stesso con la ditta Si.M.Av. S.p.a. con sede in Pomigliano d'Arco (NA) al prezzo di L. 231.914.000 pari ad € 119.773,58.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n. 5 offerte.

Il vicedirettore generale:
firma non apponibile

C-25349 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Forniture bando di gara - procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano, ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/992504/992510 - Telefax 0471/992519.

2.a) procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b), c) —.

3.a) Luogo della consegna: vedi capitolato d'oneri;

b) oggetto dell'appalto: ottimazione della fornitura dell'energia e della conseguente manutenzione straordinaria ed ordinaria di 58 locali caldaie di proprietà della Provincia autonoma di Bolzano fino al 30 giugno 2004.

Importo a base d'asta: L. 13.776.000.000 (€ 7.114.710,25) I.V.A. esclusa.

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi capitolato d'oneri;

d) divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna delle forniture: specificato nel capitolato d'oneri.

5. Richiesta di documenti entro il 5 novembre 1999:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino n. 10/d, 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329.

Richiesta ordinazione preventiva, documenti L.

Consultazione gratuita documentazione presso la sede dell'ente appaltante: vedi punto 1 dalle ore 9 alle ore 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 19 novembre 1999 ore 12;

b) indirizzo: Provincia autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia (stanza 110, 1° piano), via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 23 novembre 1999, ore 9,15 vedi punto 1.

8. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 20% del valore del contratto, vedi capitolato d'onori articolo 16.

Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel predetto capitolato d'onori.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto e d'onori».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

a) prezzo: 30 punti;

b) valore tecnico dei progetti di massima: 28 punti;

c) sistema telematico: 15 punti;

d) modalità di espletamento del servizio complessivo e risorse umane e tecnologiche della ditta: 10 punti;

e) certificato di qualità UNI EN 29000 o manuale di qualità e copia del contratto, con ente certificatore conforme alle norme EN 45000, che attesti il procedimento di certificazione in corso: 9 punti (di cui 7 per certificato e 2 per manuale di qualità);

f) dichiarazione e/o certificazione da parte di enti pubblici in merito alla qualità di analoghi servizi svolti, o qualsiasi documento ritenuto utile dalla ditta: 5 punti;

g) tempi di consegna degli interventi previsti: 3 punti.

Non sono ammesse offerte d'importo superiore a quello stimato ed indicato sopra.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in Lire che in Euro. L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in Lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 24 settembre 1999.

17. Data ricevimento del bando: 24 settembre 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-25352 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Forniture bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, ufficio appalti, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano, tel. 0471/992504/992510, telefax 0471/992519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —; c) —;

3.a) Luogo della consegna: vedi capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto;

b) oggetto dell'appalto: acquisto di cloruro di sodio per uso stradale per i servizi provinciali di manutenzione strade nel periodo 1999-2000.

Importo a base d'asta: L. 1.193.518.700 (€ 616.400,97);

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto;

d) divisione in lotti: si

lotto 1: 5.800 tonn., cloruro di sodio in sacchi, L. 816.002.000 € 421.429,87 (I.V.A. esclusa).

lotto 2: 2.230 tonn., cloruro di sodio sfuso, L. 377.516.700 € 194.971,11 (I.V.A. esclusa).

4. Termine di consegna delle forniture: specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto.

5.a) Richiesta di documenti: bando di gara, capitolato per la partecipazione al pubblico incanto con l'allegato elenco delle prestazioni ed elenco delle sedi dei servizi stradali dell'amministrazione Provinciale da rifornire presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9-12 entro il 5 novembre 1999, gratuiti.

b) —, c) —.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte 19 novembre 1999, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Avvocatura della Provincia (stanza 110, 1° piano), via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 23 novembre 1999, ore 9 vedi punto 1.

8. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 20% del valore del contratto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel predetto capitolato condizioni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, con il metodo dell'offerta di prezzi unitari.

Non sono ammesse offerte d'importo, superiore a quello stimato ed indicato sopra.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in Lire sia in Euro. L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in Lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data di invio del bando: 23 settembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando 23 settembre 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-25353 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Affari Generali

Bando di gara per servizi assicurativi

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Affari Generali, via Dogana n. 5, 38100 Trento, tel. 0461/496461, telefax 0461/983494.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto di gara:

categoria 6a) - servizi assicurativi;

n. C.P.C. ex 81 812;

descrizione: appalto polizza assicurativa contro i rischi di:

danni ai beni in forma All Risk (comprese garanzie furto ed elettronica);

All Risk opere d'arte;

R.C.A. (riferita a n. 1459 veicoli alla data del 15 settembre 1999).

3. Luogo di esecuzione del servizio: Trento (TN).

4.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; legge provinciale di Trento 19 luglio 1990 n. 23; determinazione del dirigente n. 69 del giorno 24 settembre 1999;

c) —.

5. Divisione in lotti: possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi.

6.-7. Varianti: è ammessa la presentazione di varianti ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 che saranno valutate in base agli obiettivi assicurativi dell'ente.

8. Durata del contratto: l'affidamento del servizio per tutte le linee di rischio è relativo ad un intero triennio che decorrerà dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 e terminerà alle ore 24 del 30 giugno 2003, con scadenze annuali poste al 30 giugno di ogni anno.

Per la linea rischio R.C.A. l'affidamento del servizio è relativo ad un biennio che decorrerà dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 e terminerà alle ore 24 del 30 giugno 2002, con scadenze annuali poste al 30 giugno di ogni anno.

L'amministrazione si riserva la facoltà di poter rescindere i contratti ad ogni scadenza annuale (30 giugno), a decorrere dal 30 giugno 2001, tramite lettera raccomandata da inviarsi almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale annua.

9. —.

10.a) Tenuto conto che le polizze assicurative oggetto dell'appalto giungono a scadenza il 31 dicembre 1999, si ritiene opportuno ricorrere alla procedura abbreviata ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 16,30 del giorno 12 ottobre 1999. Le richieste inviate a mezzo fax, telex, scritto, telefono o telegramma devono essere confermate a mezzo lettera da spedirsi entro tale data;

c) e d) indirizzo: le domanda di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta in competente bollo, dovranno pervenire all'indirizzo specificato al punto 1., in busta chiusa riportante l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente. I documenti in lingua straniera devono essere accompagnati da traduzione in italiano asseverata o certificata conforme dall'autorità consolare.

In caso di raggruppamento di imprese le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dai legali rappresentanti delle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

11.-12. Condizioni minime di partecipazione e documentazione da allegare alla domanda: contestualmente alla domanda di partecipazione i soggetti devono produrre, a pena di esclusione:

dichiarazione attestante che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

certificato della C.C.I.A.A. da cui risulti, nell'attività esercitata, la voce «Esercizio delle Assicurazioni»;

dichiarazione attestante che l'impresa ha un portafoglio nei rami danni superiore a L. 100 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1998.

Per le rappresentanze, o controllate italiane di compagnie aventi sede nella U.E., il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla rappresentata o controllante.

documentazione relativa all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Viene ritenuta accettabile una lista di referenze, ovvero degli enti della P.A. con cui la compagnia ha sottoscritto polizze, con l'indicazione degli importi e dei rami prestati negli ultimi tre anni.

Alla gara non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di impresa) di imprese che abbiano identità

totale o parziale delle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione per i medesimi lotti si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni. Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di A.T.I. e imprese ad esse aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti alle A.T.I. che partecipino singolarmente. Tutte le imprese concorrenti (anche se riunite in associazione temporanea di impresa) dovranno fornire l'elenco dei legali rappresentanti.

13. La Provincia Autonoma di Trento si riserva la facoltà di invitare anche compagnie di proprio gradimento.

14. Altre informazioni:

la richiesta d'invito non vincola in alcun modo la Provincia Autonoma di Trento;

la Provincia Autonoma di Trento si avvale dell'assistenza del raggruppamento temporaneo d'impresa (A.T.I.) Marsh S.p.a. e Inset Pulsar S.p.a. alla quale è stato conferito incarico di brokeraggio ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/1984.

15. Data di invio del bando: 27 settembre 1999.

16. Data di ricezione del bando: 27 settembre 1999.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-25354 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano

Sede in Fano, via Ceccarini n. 38

Tel. 0721/8821

Bando di gara - Procedura ristretta

1. L'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano con sede in via Ceccarini n. 38, 61032 Fano, bandisce la seguente gara d'appalto.

2. Licitazione privata con aggiudicazione mediante la procedura dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Fornitura ed installazione di un apparecchio di risonanza magnetica nucleare, magneti super conduttivo con campo magnetico di intensità non inferiore a 1 Tesla, schermatura attiva. La consegna e l'installazione dovrà avvenire presso il Reparto di Radiologia dell'Ospedale «S. Croce» di Fano in via V. Veneto. Il prezzo a base d'asta è di L. 2.200.000.000 (€ 1.136,205) I.V.A. inclusa. Tali fondi derivano da atto di liberalità della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano.

4. Il termine di consegna che la ditta aggiudicataria dovrà offrire non potrà superare i 120 giorni solari consecutivi dal perfezionamento dell'ordine.

5. Sono ammesse alla gara le sole ditte produttrici di apparecchi di risonanza magnetica nucleare o le ditte importatrici in Italia di tali apparecchi fabbricati all'estero.

6. Le domande di partecipazione alla gara redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'Azienda Sanitaria U.S.L. 3 di Fano, via Ceccarini n. 38, 61032 Fano (PS) entro e non oltre le ore 12 del 3 novembre 1999 in busta sigillata con all'esterno la scritta «Domanda di partecipazione alla L.P. per la fornitura di una "apparecchiatura di risonanza magnetica nucleare"» ed il mittente.

7. L'Azienda U.S.L. 3 di Fano rivolgerà l'invito a presentare l'offerta entro 30 (trenta) giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di partecipazione.

8. Saranno invitate a gara le ditte che dimostreranno una solida e stabile organizzazione tecnico-commerciale in Italia documentata dai seguenti elaborati:

bilancio relativo agli ultimi tre esercizi;

numero degli apparecchi simili a quelli oggetto del presente bando fatturati nell'ultimo triennio;

dichiarazione di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento e di non aver presentato domanda di concordato;

dimostrazione della capacità finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie;

adeguata organizzazione della rete di assistenza tecnica con precisazione del numero di tecnici e loro localizzazione sul territorio nazionale;

descrizione delle procedure in atto in relazione al sistema di qualità aziendale adottato in conformità alla norma Europea EN ISO 9000.

Le ditte che saranno invitate a partecipare alla gara dovranno esibire i certificati di rito.

9. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio di pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 20 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-25355 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno - Strada provinciale, via Ponte Don Melillo, 1, 84084 Fisciano (SA), fax 089966229, tel. 089966230.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, con procedura ristretta ed accelerata, per la fornitura di un sistema elaborativo comprensivo di hardware o software per le esigenze dell'amministrazione centrale. Importo complessivo presunto dell'appalto L. 715.000.000 oltre I.V.A. pari a € 369.266,68;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: sostituzione del sistema in dotazione all'amministrazione che non può essere adeguato alle procedure attive dopo il 31 dicembre 1999;

c) forma della fornitura: acquisto comprensivo di servizi successivi alla vendita.

3.a) Luogo della consegna: locali in Fisciano;

b) sistema elaborativo comprensivo di hardware e software specificato in capitolato speciale d'appalto;

c) l'articolazione del sistema è specificata nel capitolato speciale d'appalto e non sono previste opzioni per ulteriori forniture;

d) non è possibile presentare offerte per singole parti della fornitura richiesta.

4. Termine per il completamento della fornitura: quaranta giorni dalla richiesta dell'amministrazione.

5. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine, a pena di esclusione, per la ricezione delle domande di partecipazione il giorno 15 ottobre 1999 ore 12,30 in caso di consegna a mano;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Università degli Studi di Salerno, Direzione Amministrativa, Ufficio Protocollo, strada Provinciale, via Don Melillo, 84084 Fisciano (SA);

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 60 giorni dall'effettuazione della procedura di preselezione.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo a base d'asta.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico: volume globale di affari negli ultimi tre esercizi finanziari (1996-1997-1998) non inferiore a L. 1.500.000.000 pari a € 774.685,35 per ogni esercizio finanziario e dichiarazione di aver avuto almeno un rapporto contrattuale con un singolo contraente superiore a L. 700.000.000 pari a € 361.519,83, referenza bancaria.

Presentazione, a pena di esclusione, di una dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, corredata da una copia fotostatica di un documento d'identità (carta d'identità o patente di guida) esclusivamente mediante il modello di dichiarazione da richiedere all'amministrazione appaltante.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa suddividendo il punteggio complessivo di 100 punti in: 40 punti per il valore tecnico dell'offerta, 30 punti per il prezzo complessivo della fornitura e 30 punti per i servizi successivi alla vendita.

11. Verranno invitati a presentare offerta tutti i partecipanti in possesso dei requisiti.

12. Eventuale divieto di varianti: non è possibile derogare le caratteristiche tecniche minime del capitolato speciale d'appalto.

13. Altre indicazioni: in applicazione e per gli effetti della legge n. 675/1996 si precisa che notizie, stati personali, certificati e/o dichiarazioni sostitutive richiesti saranno usati nel rispetto delle norme poste dalla procedura di gara, secondo la legislazione vigente e, comunque, in applicazione delle particolari disposizioni poste dalla legge n. 241/1990.

Altre informazioni possono essere richieste alla Ripartizione IV - Ufficio Contratti dell'Ateneo, tel. 089966230, fax 089966229. Indirizzo di posta elettronica: ufficio.contratti@seda.unisa.it.

14. L'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee non è stato pubblicato.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee 30 settembre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee 30 settembre 1999.

17. La fornitura non rientra nel campo d'applicazione dell'accordo G.A.T.T.

Fisciano, 29 settembre 1999

Il direttore amministrativo: Osvaldo Ricciardi.

C-25356 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

Monte Sant'Angelo (Foggia)

Bando di gara di appalto concorso

1. Ente appaltante: Ente Parco Nazionale del Gargano, via S. Antonio Abate n. 119, 71037 Monte Sant'Angelo (Foggia), tel. 0884/565579, telefax 0884/561348.

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria 13 - Servizi pubblici, rif. C.P.C. 871 - Servizio di pianificazione, ideazione e realizzazione per l'informazione e la visibilità turistica del Parco Nazionale del Gargano.

3. Importo presunto dell'appalto: L. 1.200.000.000 (unmiliardo-duecentomilioni), I.V.A. esclusa.

4. Termine di completamento del servizio: presuntivamente al 31 dicembre 2001.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni. La volontà di raggrupparsi dovrà essere espressa già in sede di presentazione della domanda con la indicazione dell'impresa capogruppo.

6. Termine ricevimento domanda di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 29 ottobre 1999:

a) indirizzo: di cui al precedente punto 1.;

b) lingua: le domande e gli altri documenti devono essere esclusivamente in lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 60 giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande.

8. Cauzioni: per la partecipazione alla gara è richiesta la prestazione di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa per L. 24.000.000.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione in bollo da L. 20.000, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale A.R. o tramite corriere autorizzato, con l'indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara. Tale domanda, contenente la indicazione della quota di appalto che si intende, eventualmente, subappaltare, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e s.m.i., in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con la quale attesti sia per le imprese individuali che per le società:

1) l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura ovvero al registro professionale dello stato di residenza se trattasi di imprese straniere, indicante, oltre al numero e la data di iscrizione ed alla attività nel settore dei servizi pubblicitari:

la ragione sociale, la sede sociale, le generalità (nome, cognome e data di nascita) del titolare o del/i legale/i rappresentante/i e degli eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, dei soci (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice);

la durata e gli estremi di iscrizione nel registro delle società ai sensi dell'art. 2331 del Codice civile (per le società).

2) la insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11, 1° comma lett. a), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e s.m.i., in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e da tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo ovvero da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza in ogni altro tipo di società, con la quale attesti la insussistenza nei propri confronti:

di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi;

di cause di esclusione dalla partecipazione a gare, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i., 1° comma lett. b), c), f).

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e s.m.i., sottoscritta con firma autentica del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante:

l'importo del fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 5 (cinque) miliardi;

l'importo del fatturato relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 2 (due) miliardi.

In caso di raggruppamento tali condizioni devono essere assolte per almeno il 40% dalla capogruppo e per il 60%, cumulativamente, dalle imprese mandanti, ciascuna con una percentuale minima del 20%;

d) documentazione attestante le capacità tecniche dell'impresa di cui all'art. 14, 1° comma, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con annessa dichiarazione nella forma dei precedenti accapi attestante che l'impresa osserva le norme in materia di garanzia di qualità con riferimento ai sistemi di cui alle norme europee EN 29000, certificati da organismi conformi alle norme europee EN 45000 o equivalenti;

e) idonee referenze bancarie documentate con la produzione referenze rilasciate in busta chiusa da istituti di credito.

Nel caso di raggruppamento di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i titolari o legali rappresentanti delle imprese associate e per ciascuna impresa raggruppata dovrà essere prodotta la documentazione di cui ai precedenti accapi a), b), c), d) ed e).

10. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

11. Altre informazioni: non sarà consentita la partecipazione alla gara di una impresa che partecipi da sola e contemporaneamente in associazione temporanea o in più associazioni; in tal caso sia l'impresa singola che le associazioni saranno escluse dall'invito.

Le informazioni di carattere tecnico ed amministrativo possono essere richieste al responsabile del procedimento, dott. Matteo Rinaldi, tel. 0884/565579.

12. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 20 settembre 1999.

Monte Sant'Angelo, 20 settembre 1999

Il vice direttore: dott. Matteo Rinaldi.

C-25357 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Affari Generali - Segreteria Generale - Urbanistica

Reggio Calabria, piazza Italia

Tel. ++39096522796, ++390965811349 - Fax ++390965811630

Bando di gara per affidamento incarico di progettazione definitiva ed esecutiva

Il Comune di Reggio Calabria intende procedere all'affidamento dell'incarico relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva del recupero edilizio primario e secondario degli isolati nn. 45-49-50-51 relativo al contratto di quartiere Tremulini-Borrace, decreto ministeriale 22 ottobre 1997 del Ministero dei LL.PP., *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 1998 (decreto ministeriale al sito Internet <http://www.ll.pp.it>) comprensiva dell'eventuale coordinamento per la progettazione ex decreto legislativo n. 494/1996, eventuale direzione lavori, misura e contabilità, eventuale coordinamento per l'esecuzione delle opere ex decreto legislativo n. 494/1996.

Il numero di riferimento della C.P.C. è 867.

La categoria del servizio da prestare è la n. 12 tra quelle previste dall'allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della direttiva 92/50/CEE.

Sono ammessi a partecipare all'affidamento del servizio: soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, né offerte in variante.

I termini per la richiesta della documentazione sono fissati in giorni 39 naturali e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Europea*.

Le richieste vanno indirizzate al settore urbanistica U.O. programmazione e progettazione urbana dell'amministrazione banditrice viale Amendola n. 66, 89100 Reggio Calabria, Italia, recapito telefonico 0965811349, telefax 0965891517. Alle stesse dovrà essere allegata distinta di versamento dell'importo di L. 250.000 effettuata sul c.c. n. 287896 intestato a Tesoreria Comunale di Reggio Calabria con causale «Gara di progettazione definitiva ed esecutiva del recupero edilizio primario e secondario degli isolati nn. 45-49-50-51 contratto di quartiere Tremulini-Borrace».

La documentazione di gara, costituita dalla copia del progetto preliminare approvato, copia del bando di gara, copia delle note esplicative allegate al bando, copia dello schema di disciplinare d'incarico, sarà inviata ai soggetti interessati, a mezzo posta o corriere, entro giorni 6 dalla data di ricevimento della richiesta.

Non è prevista cauzione provvisoria. L'affidatario del servizio dovrà prestare a favore della stazione appaltante le garanzie previste dal comma 5, dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'intervento è finanziato: contributo statale decreto ministeriale 22 ottobre 1997 del Ministero dei LL.PP., contributo comunale ed eventuali contributi privati.

Il pagamento delle prestazioni di servizio eseguite sarà effettuato nei termini e con le modalità previste dal disciplinare di incarico.

Non è richiesta all'affidatario del servizio l'assunzione di alcuna particolare forma giuridica, purché quella posseduta sia conforme a quanto previsto dall'art. 17 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

I requisiti minimi richiesti ai concorrenti per l'ammissione all'affidamento sono i seguenti:

progettazione negli ultimi tre anni di opere ricadenti nella categoria 12 per un importo progettuale non inferiore a circa 1,5 volte l'importo stimato dell'opera oggetto della prestazione di servizio posta in gara;

progettazione negli ultimi tre anni di opere ricadenti nella categoria 12 assimilabili a quelle oggetto della procedura di affidamento, per un importo progettuale non inferiore a circa 1 volta l'importo stimato dell'opera oggetto della prestazione di servizio posta in gara;

ove effettuata, prestazione, negli ultimi tre anni, di servizio di progettazione esecutiva di un'opera assimilabile a quelle oggetto di gara e di importo non inferiore a quello stimato della stessa.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1b del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei fattori ponderali riportati nell'allegato «A», da apposita commissione nominata dall'amministrazione comunale.

L'importo presunto delle opere da progettare, ammonta complessivamente a L. 14.702.553.270 (€ 7.593.235,07).

L'importo presunto del corrispettivo del servizio di progettazione da affidare ammonta complessivamente a L. 639.855.118 (€ 330.457,59) al netto delle competenze accessorie, degli oneri per contributi cassa ingegneri ed architetti, degli oneri per I.V.A.

Bando inviato alla C.E.E. in data 23 settembre 1999.

Il dirigente: arch. G. Romeo Filocamo.

Il segretario generale: dott. F. D'Agostino.

C-25358 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania, servizio contratti, piazza Duomo, palazzo degli Elefanti, 95124 Catania, tel. 095/7421111, fax 095/7424567.

2. Natura e descrizione:

Copertura assicurativa:

garanzia 1): incendio immobili e incendio e furto beni mobili, attrezzature d'ufficio ed oggetti d'arte;

Portavalori:

garanzia 2): R.C.T./O. generale del Comune,

garanzia 3): infortuni di: polizia e polizia investigativa municipale, dipendenti «portavalori», minori in asili nido, scuole materne, ludoteche ed in «affidamento familiare», dipendenti in servizio esterno, dipendenti operatori del servizio strada;

garanzia 4): polizza elettronica attrezzature informatiche;

garanzia 5): R.C.T. professionale degli amministratori e dei dirigenti, infortuni degli amministratori;

garanzia 6): R.C.A. ed infortuni dei conducenti.

Impegno di massima spesa annua, comprensiva di ogni onere ed imposta, per singola garanzia:

garanzia 1): L. 876.000.000 (€ 452.416,24);

garanzia 2): L. 3.200.000.000 (€ 1.652.662,08);

garanzia 3): L. 261.000.000 (€ 134.795,25);

garanzia 4): L. 55.000.000 (€ 28.405,13);

garanzia 5): L. 258.000.000 (€ 133.245,88);

garanzia 6): L. 650.000.000 (€ 335.696,98);

importo complessivo annuo (base d'asta): L. 5.300.000.000 (€ 2.737.221,57).

Numero di riferimento C.P.C.: 812.

3. Luogo: comune di Catania (come da punto 1).

4. Asta pubblica da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con le modalità prescritte dagli artt. 73, lettera c) e 76, commi 1, 2, e 3, del regio decreto 827/1924.

5. Le compagnie dovranno presentare offerta per le sei garanzie. È esclusa la partecipazione parziale per meno della totalità delle garanzie.

6. —

7. La durata del rapporto contrattuale di assicurazione è fissata in:

a) anni tre e mesi due per la garanzia 2), R.C.T./O. generale del comune, con decorrenza dalle ore 24 del giorno 31 ottobre 1999 (data previsionale);

b) anni tre, per le altre garanzie 1), 3), 4), 5) e 6), con decorrenza dalle ore 24 del giorno 31 dicembre 1999.

8 a) I capitolati speciali sono visionabili e possono richiedersi a: «Comune di Catania, Struttura Acquisti, via Vanasco n. 9, 95129 Catania» (tel. 095/7424547, fax 095/7424567).

Ai sensi della legge regionale n. 10/1993, si informa che detta «Struttura Acquisti» è l'Ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale:

8 b) copia della documentazione di cui al punto 8a) potrà essere richiesta fino al settimo giorno antecedente a quello fissato per la gara e

sarà rilasciata previo pagamento di L. 200.000 (€ 10.329,14), a mezzo assegno circolare «non trasferibile» intestato a «Comune di Catania».

9 a) Sarà ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse.

9 b) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 28 ottobre 1999 con le modalità di cui all'art. 3 («Modalità di presentazione dell'offerta») della «Normativa generale», parte integrante del capitolato speciale d'appalto.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo alle ore 10 dello stesso giorno.

10. Non è dovuta cauzione.

11. I premi saranno corrisposti dal Comune con le modalità previste dai capitolati speciali d'appalto.

12. L'associazione temporanea di impresa è consentita tra compagnie che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti al punto 13. del presente bando.

La documentazione chiesta dovrà essere prodotta da tutte le compagnie in A.T.I., con esclusione dell'offerta che dovrà essere compilata e sottoscritta con le modalità previste dalla Normativa generale.

13. Possono partecipare le compagnie che abbiano un portafoglio incassato nell'anno 1998, nel settore «ramo danni», non inferiore a L. 100 miliardi (€ 51.645.689,91) o valuta equivalente, se trattasi di Compagnia estera con sede legale nell'ambito dei paesi dell'Unione Europea devono aver incassato il portafoglio di cui sopra in Italia, fermo restando il citato requisito, possono partecipare le Rappresentanze in Italia delle compagnie estere.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara, in caso di mancata aggiudicazione.

15. All'aggiudicazione si procederà con il criterio dell'offerta più bassa, secondo le modalità indicate all'art. 2 (Modalità di espletamento della gara 2) della «Normativa generale».

16. L'Amministrazione dà avviso che, per l'effettuazione della procedura di gara, si è avvalsa e si avvale dell'esistenza della «Aon Nikols Insurance Brokers», broker del Comune di Catania, come da art. 4 (Clausola broker) della «Normativa generale». Alla Normativa generale si rinvia per ogni altra indicazione utile.

17. Del presente bando è stato spedito avviso di preinformazione alla gazzetta C.E.E. in data 8 settembre 1999 e ricevuto in data 15 settembre 1999.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle comunità europee il 22 settembre 1999.

18. —

Il direttore: dott. Gaetano Saetta.

C-25359 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

Ente appaltante: Università degli studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), n. fax 089/966229, tel. 089/966230.

Asta pubblica: per la ristrutturazione della preesistenza all'ingresso del campus universitario di Fisciano da destinare a sede delle attività collettive per studenti.

Luogo di esecuzione: comune di Fisciano (SA).

Caratteristiche dei lavori: esecuzione di tutte le opere e l'installazione di tutti gli impianti necessari per la ristrutturazione della preesistenza all'ingresso del campus universitario di Fisciano da destinare a sede delle attività collettive per studenti.

Metodo di realizzazione dell'opera: «a corpo» e «a misura».

Importo complessivo a base d'appalto: nette L. 900.000.000 pari a 464.811,21 € di cui:

L. 503.127.871 pari a 259.843,87 €, per lavori «a misura»;

L. 384.872.129 pari a 198.769,87 €, per lavori «a corpo» e L. 12.000.000, pari a 6.197,49 €, quali oneri per la sicurezza del cantiere non soggetti a ribasso d'asta.

Termini di esecuzione: 330 giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Partecipazione: a) aperta ad imprese singole, Associazioni temporanee e Consorzi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge 415/1998, l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti; b) aperta ad imprese avente sede in uno Stato estero aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e sgg. del decreto legislativo 406/1991.

Requisiti minimi: le Imprese che intendono partecipare dovranno essere iscritte all'A.N.C. cat. G1 (ex 2), importo minimo 750 milioni, essere in possesso delle abilitazioni previste dalla legge 46/1990 lettere a), b), c), d), f), g), e dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero Poste e telecomunicazioni ai sensi decreto ministeriale n. 314/1992 attuativo della legge 109/1991 per impianti di tipo A.

Documentazione: il disciplinare di gara e la modulistica occorrente per la partecipazione alla gara possono essere ritirati dalle imprese che ne faranno richiesta c/o la Rip. IV, Ufficio contratti (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax). Il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali sono in visione dal 4 ottobre 1999 al 22 ottobre 1999 presso la Rip. IV, Servizi tecnici dell'Università degli studi di Salerno in Fisciano (SA), via Ponte Don Melillo, edificio Rettorato. Gli elaborati in visione potranno essere acquistati subordinatamente alla prenotazione telefonica da effettuarsi ai seguenti numeri: 089/966185-966183 e con le modalità stabilite nel disciplinare di gara.

Sopralluogo: è previsto sopralluogo obbligatorio dal 4 ottobre 1999 al 22 ottobre 1999 previa prenotazione telefonica al: 089/966185-966183.

Termine per la ricezione delle offerte: 26 ottobre 1999 pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano il termine perentorio è fissato alle ore 13 del 26 ottobre 1999, pena l'esclusione.

L'offerta resta vincolata per 130 gg. dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

Sorteggio pubblico: il sorteggio pubblico di cui alla legge 415/1998, art. 10, comma 1-*quater*, si terrà il giorno 28 ottobre 1999, ore 10,30 c/o locali del Rettorato, Rip. IV, Ufficio contratti, al fine di procedere all'individuazione degli offerenti, in numero pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. Entro 10 gg. dalla richiesta dell'Amministrazione le ditte sorteggiate dovranno comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, pena l'esclusione dalla gara, l'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP. per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della legge 415/1998.

Indirizzo: quello dell'Ente appaltante.

Offerte: in carta legale, a mezzo del Servizio Ente Poste in plico raccomandato, o consegnate a mano all'indirizzo sopra citato.

L'offerta deve essere redatta conformemente a quanto disposto nel disciplinare di gara e sottoscritta dal legale rappresentante l'impresa; sulla busta dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura «Asta pubblica per la ristrutturazione della preesistenza all'ingresso del campus universitario di Fisciano da destinare a sede delle attività collettive per studenti».

Lingua: italiana.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto presentata, a pena di esclusione, con le modalità previste dall'art. 30, legge 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998 e riportate nel disciplinare di gara.

Cauzione definitiva determinata ai sensi della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* lettera a), legge 415/1998 gli importi per la cauzione provvisoria e della garanzia definitiva sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione, da parte di organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. A tal fine alle cauzioni dovrà essere allegata la certificazione di qualità ovvero la predetta dichiarazione:

Finanziamento: bilancio dell'Università.

Pagamenti in acconto: stati d'avanzamento per crediti netti di L. 200.000.000 (lire duecentomilioni).

Gara: l'espletamento della gara si terrà in seduta pubblica il 10 novembre 1999, ore 10,30, c/o i locali del Rettorato, Sala Riunioni 43D.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari ai sensi della legge

415/1998, art. 21, comma 1c), con esclusione delle offerte anomale ai sensi art. 21, comma 1-*bis*, ed alla Circolare del Ministero LL.PP. n. 568 del 19 aprile 1999. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare, in osservanza alla normativa vigente (art. 34 legge 109/1994 così come modificato dalla legge 415/1998).

Quota subappaltabile: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

In applicazione e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675 si precisa che notizie, stati personali, certificati e/o dichiarazioni sostitutive richiesti saranno usati nel rispetto delle norme poste dalla procedura di gara, secondo la legislazione vigente e, comunque, in applicazione delle particolari disposizioni poste dalla legge 241/1990.

Si precisa che questa Amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, legge 415/1998.

Il presente bando sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e trasmesso agli Albi pretori dei Comuni di Salerno, Fisciano e Baronissi.

Responsabile del procedimento è il coordinatore della struttura tecnica ing. Gianluca Basile.

Fisciano, 27 settembre 1999

Il rettore: prof. Giorgio Donsi.

C-25360 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

Tel. 02/26902.1, fax 02/2133751

Avviso di gara (estratto)

È indetta per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 10 asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 del regio decreto n. 827/1924, per l'acquisto di n. 4 autovetture, per la Polizia municipale, Alfa Romeo 156 1.8 Twin Spark, o di altra marca con caratteristiche equivalenti.

Importo a base di asta è pari a L. 180.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 92.962. Termine ultimo per la ricezione delle offerte ore 12 del 26 ottobre 1999.

Il bando integrale è affisso all'Albo pretorio e All'albo degli appalti del comune di Segrate. Copia del bando integrale e del capitolato possono essere richiesti all'Ufficio Provveditorato, tel. 02.26902231/32/34.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 legge 241/1990, responsabile del procedimento relativo al bando di gara è la dott.ssa Monica Mori.

Segrate, 29 settembre 1999

Il direttore settore P.M.: dott. Lorenzo Giona.

C-25361 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI Ente costituito con D.P.R.S. 23 maggio 1997

Bando di gara per pubblici incanti

a) Consorzio di Bonifica 1 Trapani, corso Italia n. 42, 91100 Trapani, tel. 0923/545011, telefax 0923/545037;

b) 24 settembre 1999;

c) pubblico incanto da esperirsi col criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ex vigente art. 21, comma 1, legge 109/1994.

Sarà applicato il comma 1-*quater* e si fa riserva d'applicazione del comma 1-*ter*, entrambi del vigente art. 10, legge 109/1994.

La gara viene esperita in pendenza di autorizzazione Ministero LL.PP. all'utilizzo delle acque, nonché di decreto del Ministero Politiche Agricole di concessione dell'opera, pertanto, ove nel termine di 120 giorni dalla conclusione della gara, venga meno il finanziamento o l'assunzione di atti giuridici vincolanti, l'aggiudicazione decadrà automaticamente, senza che né i partecipanti, né l'aggiudicatario abbiano nulla a pretendere a qualsiasi titolo per danni o spese sostenute;

d.1) provincia di Trapani, comuni di Campobello di Mazara, Castelvetrano e Mazara del Vallo;

d.2) «Utilizzazione a scopo irriguo delle acque invasate nel serbatoio Garcia sul fiume Belice sinistro, opere di adduzione e distribuzione zona 1E e completamento zone 1D ovest ed 1C»;

d.3) fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni e pezzi speciali di diverse tipologie e diametri, movimenti di materie, fornitura e collocazione di apparecchiature idrauliche, telecomando e tele controllo, esecuzione procedure espropriative ed altri lavori diversi di minore rilevanza economica;

d.4) base d'asta L. 70.650.000.000 (€ 36.487.679,92), I.V.A. esclusa; è esclusa la possibilità di procedere alla revisione dei prezzi;

d.5) categoria A.N.C.: G6 importo illimitato. Non vi sono opere scorparabili;

e) termine d'esecuzione: mesi 36, naturali e consecutivi, dalla consegna dei lavori;

f) documenti di progetto visionabili presso l'ufficio tecnico consortile, ore 9 - 13, giorni feriali, esclusi sabati e festivi. Copia da richiedersi non oltre il 16 novembre 1999 al soggetto di cui al punto a) con pagamento di L. 1.500.000;

g.1) termine ricezione offerte: ore nove e minuti trenta del 23 novembre 1999;

g.2) indirizzate al soggetto di cui al punto a);

g.3) redatte in lingua italiana;

h.1) rappresentanti delle imprese interessate;

h.2) giorno 23 novembre 1999, alle ore 10,30, all'indirizzo indicato al precedente punto a);

i) cauzione provvisoria per partecipare alla gara: 2% importo base d'asta;

j.1) pagamenti in acconto ogni L. 4.000 milioni di lavori eseguiti, al netto di ribasso d'asta e di ritenute di legge. Saldo dopo approvazione collaudo;

j.2) delibera CIPE 23 aprile 1997, ai sensi dell'art. 4 della legge 341/1995;

k) ammesse imprese riunite come da vigente art. 13, legge 109/1994;

l) requisiti:

l.1) idonee referenze bancarie;

l.2) cifra d'affari per attività diretta ed indiretta ultimi tre esercizi:

globale: 3,5 volte importo base d'asta;

in lavori: 2,8 volte importo base d'asta;

l.3) importo complessivo lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, nella categoria d'iscrizione richiesta: 168% della base d'asta;

l.4) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria iscrizione richiesta: 0,7 dell'importo base d'asta per un solo lavoro e 0,84 dell'importo base d'asta se comprovato con due o più lavori;

l.5) costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi: 0,14 della cifra d'affari in lavori.

Per le imprese riunite, i requisiti richiesti devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

m) 180 giorni dalla data d'aggiudicazione della gara;

n) subappalti: sarà applicato l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

o) escluse offerte in aumento ed alla pari;

p) aggiudicazione anche in presenza d'una sola offerta;

q) imprese straniere: ammesse alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991;

r) è richiesto all'offerente di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri per piani di sicurezza;

s) non è stata eseguita pubblicazione di preinformazione;

t) sarà applicata la procedura di valutazione delle offerte anomale di cui al vigente art. 21, comma 1-bis, legge 109/1994.

Elenco dei documenti da presentare e che dovranno essere contenuti nel plico di cui al precedente punto g.1).

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 23 novembre 1999, per l'appalto dei lavori di utilizzazione a scopo irriguo delle acque invasate nel serbatoio Garcia sul fiume Belice sinistro - opere di adduzione e distribuzione zona 1/E e completamento zone 1/D Ovest e 1/C - Importo a base d'asta L. 70.650.000.000 (€ 36.487.679,92)».

Sul plico dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente ed in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

1. L'offerta, redatta in lingua italiana, consistente nella compilazione dell'apposito modulo predisposto e fornito esclusivamente dall'Ente appaltante e da esso autenticato in ogni suo foglio, che deve essere completato dal soggetto partecipante alla gara, indicando nella terza colonna i prezzi unitari offerti per ciascuna categoria di lavoro e nella quarta colonna i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza.

Il prezzo complessivo offerto, che sarà rappresentato dalla somma dei prodotti, dovrà essere indicato in calce al modulo stesso e dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore all'importo massimo di appalto.

I singoli prezzi ed il prezzo complessivo dovranno essere espressi in cifre ed in lettere.

L'offerta deve essere firmata, in ogni pagina e per esteso, dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incumbenti relativi.

Nel caso di imprese temporaneamente associate, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo, ovvero dai rappresentanti legali di tutte le imprese che intendono riunirsi ai sensi del vigente comma 5 dell'art. 13 della legge 109/1994.

In quest'ultimo caso l'offerta deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Detto modulo offerta, da presentarsi integrato nel bollo, deve essere contenuto in apposita busta chiusa, pena l'esclusione dalla gara, da almeno due sigilli in ceralacca con l'apposizione di impronta a scelta dell'impresa e controfirmata sui lembi di chiusura.

In detta busta oltre il modulo offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla busta contenente l'offerta deve essere riportato il mittente e l'oggetto del pubblico incanto.

In sede di gara si procederà ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, alla verifica dei conteggi presentati dal concorrente che ha offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione tenendo validi ed immutati i prezzi unitari e provvedendo l'amministrazione, ove si riscontrino errori di calcolo o di somma, a correggere i prodotti o le somme di cui al 3° comma dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. In tale ipotesi la media verrà rideterminata con le stesse modalità di cui sopra.

Si procederà all'esclusione dalla gara nel caso in cui sia stata omessa l'indicazione in lettere del prezzo unitario offerto. Parimenti si procederà all'esclusione quando sia stata omessa l'indicazione sia in cifre che in lettere del prezzo unitario relativo ad una o più voci del modulo offerto, contenente le categorie di lavori.

L'aggiudicazione sarà conferita all'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo, eventualmente anche rettificato, più vantaggioso, purché risulti inferiore all'importo massimo di appalto.

2. Gli elementi giustificativi relativamente alle voci di prezzo più significative che hanno concorso cumulativamente a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, indicate, nell'elenco descrittivo delle categorie dei lavori previsti, ai numeri: 1., 2., 3., 4., 54.a), 54.b), 54.c), 54.d), 54.e), 54.f), 55.b), 55.c), 55.d), 55.e), 55.f), 55.g), 56.a), 56.b), 56.c), 56.d), 56.e), 56.f), 56.g), 57.a), 57.b), 57.c), 58.a), 58.b), 58.c), 58.d), 58.e), 58.f), 58.g), 58.h), 58.i), 59., 70.a), 70.b),

70.c), 70.d), 70.e), 70.f), 71.a), 71.b), 71.c), 71.d), 71.e), 71.f), 71.g), 71.h), 71.i), 71.j), 72.a), 72.b), 72.c), 72.d), 72.e), 72.f), 72.g), 72.h), 72.i), 72.j), 72.m), 72.n), 72.o), 76.d), 76.e), 76.f), 76.g), 76.h), 76.i), 76.l), 76.m), 76.n), 77., 80.b), 80.c), 80.d), 80.e), 80.f), nonché alla voce a corpo «telecomando, telecontrollo ed automazioni» contenuti in apposita separata busta, recante all'esterno la denominazione dell'offerente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «elementi giustificativi dell'offerta», chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo, a scelta dell'impresa.

Gli atti predetti dovranno essere firmati, in ogni pagina e per esteso, dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzio di cooperative, come prescritto per l'offerta.

3. Una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa concorrente indichi l'elenco dei lavori che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 406/1991.

4. Una dichiarazione redatta su carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale l'impresa attesti:

a) di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché del progetto delle opere da eseguirsi, di tutte le condizioni che regolano l'esecuzione dell'appalto e di ogni altra circostanza generale e particolare che direttamente od indirettamente possa influire sulla esecuzione dell'opera e sulla determinazione dei prezzi offerti, tenendo presente che essi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto;

b) di aver valutato ed accettato le modalità di gara, i termini di inizio e durata dei lavori ed ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

c) di aver verificato tutti gli elaborati progettuali esecutivi, ritenendoli completi e corretti, accettandoli e facendoli propri senza riserva, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera.

5. Dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; si avvisa che gli oneri d'attuazione per le misure di sicurezza di cui al decreto legislativo 494/1996, valutate in L. 400.000.000 (€ 206.582,76) non sono ricomprese nella base d'asta e saranno corrisposti in aggiunta.

6. Cauzione provvisoria ai sensi e con le prescrizioni dell'art. 30 della legge 415/1998 di L. 1.413.000.000 (€ 729.753,60) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare mediante fidejussione bancaria od assicurativa, con validità di almeno 180 giorni dalla data di celebrazione della gara. In ambedue i casi gli attestati assicurativi dovranno riportare i poteri di firma del rappresentante legale della banca o istituto assicurativo, nonché deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva esclusione del debitore principale.

7. Certificato in bollo d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G6 e per importo illimitato, rilasciato dall'autorità competente, in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara.

In sostituzione di detto certificato è ammessa una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della stessa legge. Tale dichiarazione dovrà contenere, a pena di esclusione, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione nell'Albo Nazionale Costruttori delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del legale rappresentante, del direttore o dei direttori tecnici risultanti nell'albo nazionale costruttori stesso.

8. Certificato generale del casellario giudiziale, integrato di bollo, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalle competenti autorità.

Tale certificato deve essere prodotto, a pena d'esclusione:

A) Imprese individuali:

per il titolare e per tutti i direttori tecnici, se trattasi di persona diversa dal titolare.

B) Società commerciali, cooperative e loro consorzi:

B.1) per tutti direttori tecnici, risultanti dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale costruttori, delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

B.2) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

B.3) per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

B.4) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

9. Se trattasi di società od altra organizzazione, certificato in carta legale, rilasciato dall'ufficio del registro delle imprese istituito presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risultino i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, nonché l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, concordato o qualsiasi altra situazione equivalente ed inoltre, che non sia stata posta in liquidazione o si trovi in stato di cessazione di attività, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di soggetto di altro Stato.

10. Certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa individuale, società od altra organizzazione partecipante alla gara, non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 9 e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo o altra procedura concorsuale, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di soggetto di altro Stato;

11. Se trattasi di impresa individuale, certificato della competente Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per l'espletamento della gara, da cui risulti l'oggetto dell'attività svolta.

12. Dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni attestante:

a) l'inesistenza a proprio carico dei motivi di esclusione previsti dall'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, richiamato dall'art. 8, comma 7, della legge 109/1994.

Le imprese straniere, aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, devono attenersi a quanto prescritto dalla normativa sopra richiamata;

b) che non esistono, tra i partecipanti alla gara imprese con le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2350 del Codice civile;

c) di essere a conoscenza delle norme che regolano il finanziamento e la gestione dei lavori da appaltare ed in particolare, con riferimento alla riserva espressa al punto c) del bando di gara, che nel caso in cui venga meno il decreto di finanziamento dell'opera nonché l'assunzione di atti giuridici vincolanti entro 120 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, l'aggiudicazione è da ritenersi decaduta senza che l'impresa, anche nel caso in cui sia risultata provvisoriamente aggiudicataria, abbia nulla a pretendere a qualsiasi titolo per danni o spese sostenute;

d) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, in caso di mancata stipula del contratto;

e) di essere a conoscenza che, in caso di infrazione dei contratti collettivi vigenti nella provincia in cui si svolgono i lavori, incorrerà nelle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

In caso di imprese riunite o consorziate le dichiarazioni di cui ai superiori punti da a) ad e) devono essere rese da tutte le imprese riunite o consorziate.

13. Riferenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito indicati dall'impresa, con riferimento ai requisiti necessari richiesti per l'ammissione alla gara di cui al punto 1.1.

14. Dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968, da comprovarsi successivamente, con la quale l'impresa attesta, con riferimento ai requisiti necessari richiesti per l'ammissione alla gara di cui ai punti 1.2, 1.3, 1.4 e 1.5:

a) la cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 1989, n. 172 relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, dell'importo richiesto, non inferiore 3,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale ed a 2,8 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari in lavori;

b) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria d'iscrizione A.N.C. richiesta, G6, nella misura non inferiore al 168% dell'importo a base d'asta;

c) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio, di un lavoro nella categoria di iscrizione A.N.C. richiesta, G6, in misura non inferiore a 0,70 volte l'importo a base d'asta ovvero di due lavori nella medesima categoria per un importo non inferiore a 0,84 volte l'importo a base d'asta.

Di ciascun lavoro di cui ai punti b) e c) devono essere indicati: il titolo, il committente, gli estremi del contratto, la data di inizio e di ultimazione, l'importo contabilizzato al netto del ribasso e la quota di partecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili ai fini dei precedenti punti b) e c) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero, la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché per la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta, sommato a quello dell'eventuale relativa revisione prezzi;

d) costo del personale dipendente non inferiore al 14% della cifra di affari in lavori derivante dall'attività diretta dell'impresa di cui al precedente punto a).

In caso di imprese riunite, i requisiti richiesti al presente punto 14., lettere a), b), c) e d), devono essere posseduti ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, nella misura del 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

15. Dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968, con la quale l'impresa attesti:

a) la proprietà o l'effettiva disponibilità delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

b) l'organico ed i tecnici di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori.

16. L'impresa che intende subappaltare, deve inoltre presentare una dichiarazione, redatta su carta bollata, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale indichi i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere a cottimo ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994 e dal comma 65 dell'art. 9 della legge 415/1998.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si avverte che la mancata presentazione della dichiarazione riguardante i lavori o le parti di opere da subappaltare, preclude all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto o in cottimo parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto.

17. Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti 1., 2., 3., 4., 5., 6., 13., 15. e 16.; ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti 7., 8., 9. o 11., 10., 12., 14. L'impresa capogruppo, salvo l'ipotesi di cui al 6° comma del punto 1. del presente elenco, dovrà presentare, inoltre, il mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente, stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata. La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile.

L'impresa capogruppo, nell'ipotesi di cui al 6° comma del punto 1. del presente elenco, dovrà presentare la dichiarazione di impegno al mandato collettivo speciale.

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre, in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da a) ad n), il certificato d'iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della Previdenza sociale.

18. Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equiva-

lente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di soggetto di altro Stato;

b) nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di soggetto di altro Stato;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di soggetto di altro Stato;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

19. Le imprese straniere, residenti negli Stati aderenti alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. italiano, sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991. Esse debbono presentare certificato d'iscrizione negli albi e liste ufficiali dello Stato di residenza; il certificato d'iscrizione dovrà riportare le referenze e le relative classifiche, ai sensi dell'art. 19 del citato decreto legislativo n. 406/1991.

Detto certificato deve essere valido alla data della gara e la validità deve risultare da apposita attestazione inserita nel certificato o da apposita attestazione autonoma egualmente idonea.

Le imprese straniere residenti in Stati della C.E.E., ove non sia previsto l'obbligo d'iscrizione in registri professionali, dovranno produrre una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente Autorità del Paese d'appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

Le imprese straniere che non presentino il certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori italiano, debbono produrre un certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità od organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza da cui risulti che esse sono in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni in materia di imposte, tasse e contributi sociali ed i conseguenti adempimenti; deve essere in ogni caso prodotta analogha certificazione equivalente, attestante il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 8., 9. o 11. e 10. Se nessun documento o certificato del genere di cui sopra è rilasciato dallo Stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato medesimo; negli Stati in cui non è prevista la dichiarazione giurata è sufficiente una dichiarazione solenne, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Avvertenze

A) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

B) l'offerta e tutte le documentazioni richieste da presentare dovranno essere espresse esclusivamente in lingua italiana. Eventuali certificazioni presentate da imprese straniere, rilasciate da autorità degli Stati aderenti all'Unione Europea dovranno essere accompagnate dalla traduzione giurata italiana ed asseverate dalla competente autorità del Paese di appartenenza;

C) il recapito del plico sigillato, contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore nove e minuti trenta del giorno fissato per la gara;

D) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla ceralacca stessa, l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto;

E) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta, la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto, non sia controfir-

mata sui lembi di chiusura e non potranno essere presi in considerazione gli elementi giustificativi relativamente alle voci di prezzo più significative, richieste ai sensi dell'art. 7 della legge 216/1995, contenute in busta, la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente pure prescritto;

F) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

G) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

H) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta;

I) quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, varrà l'importo indicato in lettere;

J) la procedura di gara sarà esperita in conformità a quanto previsto dal vigente testo dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994,

Nel caso in cui alla conclusione delle operazioni di gara risultino collocate al 1° posto della graduatoria due o più offerte uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto n. 827/1924.

La seduta di gara, ove necessari, potrà essere proseguita nel giorno o nei giorni successivi;

K) l'amministrazione si riserva di disporre, in autotutela, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

L) l'impresa aggiudicataria deve presentare:

entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito di gara:

L.1) la documentazione prevista dal decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per la prova del possesso dei requisiti di cui ai punti 1.2), 1.3), 1.4), 1.5).

Quando tali prove non vengano fornite, ovvero non siano ritenute conformi alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'amministrazione aggiudicatrice annulla con atto motivato l'aggiudicazione ed aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria;

L.2) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490:

certificato di residenza, di data non anteriore ad un mese;

stato di famiglia, di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare dell'impresa;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari in caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

L.3) deposito cauzionale costituito nelle forme previste al secondo comma dell'art. 30 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

entro trenta giorni dalla comunicazione dell'esito di gara:

L.4) piano di sicurezza del cantiere o le proposte di integrazione di quello predisposto in progetto, a norma del vigente art. 31 della legge 109/1994;

M) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi;

N) si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale;

O) si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti;

P) si avverte che la mancata presentazione della dichiarazione riguardante le opere da subappaltare, preclude all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto o in cottimo parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto;

Q) per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Ove l'impresa provvisoriamente aggiudicataria si sia avvalsa della autocertificazione, essa dovrà produrre i corrispondenti documenti originali entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito di gara, ai fini dell'ottenimento della pronuncia della definitività dell'aggiudicazione stessa;

R) le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto;

S) responsabile del procedimento è l'ing. Mauro Polizzano, dirigente area irrigua del consorzio.

L'amministratore provvisorio: Giovanni Cudia.

C-25362 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

II.SS.TT., via S. Mobilio n. 52, tel. 089/66.38.06, fax 66.38.03

Questa amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, i lavori di manutenzione triennale del manto erboso dello stadio Arechi. Importo gara L. 1.019.801.880, (€ 526.683,71), per un importo annuo di L. 339.933.960, (€ 175.561,23), finanziato con i fondi del bilancio comunale. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata, unicamente al prezzo più basso, giusta art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Sarà applicata l'anomalia ai sensi dell'art. 25 del succitato decreto. La cauzione provvisoria sarà pari al 3% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «comune di Salerno, lavori di manutenzione triennale del manto erboso dello stadio Arechi», all'archivio del comune entro e non oltre le ore 12, del 29 ottobre 1999 corredate dalla seguente documentazione:

1. Certificato d'iscrizione all'A.N.C. o equivalente per le imprese residenti negli stati C.E.E. (in originale o copia conforme o autocertificazione resa ai sensi della legge 191/1998 (Bassanini) e cioè con allegata copia fotostatica di un valido documento di identità) per la cat. S1 e per l'importo di L. 1.500.000.000.

2. Dichiarazione, resa ai sensi della legge 191/1998, del possesso, da provarsi successivamente dei seguenti requisiti:

a) di avere eseguito, negli ultimi tre anni, lavori presso enti pubblici, settore verde pubblico i cui importi siano pari ad un importo medio superiore a quello posto a base di gara;

b) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Dichiarazione, resa ai sensi della legge 191/1998, con allegato curriculum professionale, attestante che colui che eserciterà le mansioni di direttore tecnico laureato in scienze agrarie e/o forestali è iscritto all'ordine professionale ed abbia espletato analoghe funzioni, nello specifico settore, per almeno 24 mesi (anche non continuativi).

4. Dichiarazione, resa ai sensi della legge 191/1998, in cui la ditta descrive le macchine e le attrezzature progettate e realizzate per l'esecuzione dei lavori di manutenzione di manto erboso per campi sportivi, nonché occorrerà dimostrare il possesso delle stesse mediante esibizione delle relative fatture di acquisto o certificato di omologazione.

5. Certificazione comprovante l'esecuzione o in corso di esecuzione di almeno tre lavori per la realizzazione o manutenzione di campi sportivi per enti pubblici e privati.

6. Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Il comune spedisce gli inviti a prestare offerta entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione. La presente pubblicazione, di pari oggetto, è annullata. Le imprese interessate sono invitate a riformulare la richiesta corredandola di quanto sopra richiesto.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Salerno, 16 settembre 1999

Il dirigente di settore:
rag. Umberto Plaitano

C-25363 (A pagamento).

PROVINCIA DI MACERATA

Bando di gara di pubblico incanto per la fornitura di gasolio per riscaldamento

La provincia di Macerata corso della Repubblica n. 28, Macerata (tel. 0733/248234, fax 0733/264781), intende esperimentare un pubblico incanto per l'appalto della fornitura di gasolio da riscaldamento per gli uffici centrali e distaccati e per gli istituti scolastici per la stagione 1999-2000 dal 15 ottobre 1999 al 30 aprile 2000, importo L. 615.230.000 I.V.A. 20% esclusa (€ 317.739,78). (art. 64 regio decreto n. 827/1924).

1. Descrizione della fornitura: fornitura di litri 517.000 di gasolio da riscaldamento per gli uffici centrali e distaccati e per gli istituti scolastici della provincia di Macerata per il periodo 15 ottobre 1999 al 30 aprile 2000.

2. Luogo di esecuzione: territorio provincia di Macerata.

3. Offerte parziali: non ammesse.

4. Varianti: divieto.

5. Durata: annuale con inizio il 15 ottobre 1999 e scadenza il 30 aprile 2000.

6. Ritiro della documentazione a base d'appalto: il presente bando, unitamente al disciplinare d'appalto e alle norme esplicative, potrà essere richiesto via fax nonché tramite E-Mail all'indirizzo marino.fore-si@sinp.net alla provincia di Macerata, servizio Economato (tel. 0733/248234, fax 0733/264781), entro le ore 12 di ogni giorno lavorativo (compreso sabato) e sarà consegnato, o inviato, via fax o E-Mail, entro il quinto giorno lavorativo successivo al ricevimento della richiesta.

7.a) L'asta è pubblica:

b) termine ultimo per la presentazione delle offerte a mezzo del servizio postale di Stato: ore 12, del giorno precedente l'apertura delle buste. L'apertura delle buste avverrà alle ore 9 del giorno 14 ottobre 1999;

c) indirizzo: provincia di Macerata, servizio Economato, corso della Repubblica n. 28, 62100 Macerata;

d) lingua: italiana.

8. Cauzioni: le ditte partecipanti saranno tenute a prestare apposita cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo della fornitura esclusivamente mediante fideiussione bancaria o assicurativa e, l'aggiudicatario, la successiva cauzione definitiva pari al ventesimo dell'importo netto della fornitura stessa.

9. Finanziamento e pagamento:

a) finanziamento: fondi di bilancio;

b) pagamento: come indicato nel disciplinare d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992): è consentita la partecipazione di riunioni temporanee di imprese.

11. Condizioni minime tecniche ed economiche: come previsto nel disciplinare d'appalto e nelle norme esplicative.

12. L'offerta è vincolante per 6 mesi dalla data di aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta solo in ribasso, con il metodo di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio

1992 n. 358 e successive modificazioni, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo, al netto di tutti gli oneri fiscali (imposta di fabbricazione ed I.V.A.) riferito a consegne comprese tra 10.001 e 20.000 litri.

14. Altre informazioni: all'atto dell'offerta, le imprese dovranno presentare la necessaria autocertificazione, in lingua italiana, da rendersi in bollo nello schema predisposto dalla stazione appaltante e l'aggiudicatario dovrà dimostrare i requisiti richiesti prima della stipula del contratto.

15. Il responsabile del procedimento è il dirigente del 3° settore dott.ssa Carla Scipioni.

16. Data invio bando alla G.U.C.E.: 19 agosto 1999.

17. Data ricevimento bando da parte della G.U.C.E.: 19 agosto 1999.

Macerata, 19 agosto 1999

Il dirigente del 3° settore:
dott.ssa Carla Scipioni

C-25364 (A pagamento).

COMUNE DI TOLENTINO (Provincia di Macerata)

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Indice per il giorno 23 ottobre 1999, alle ore 9,30 una gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di consolidamento, stabilizzazione e sistemazione dissesti idrogeologici in C.da Collina, importo lavori L. 6.761.904.762, (€ 3.492.232,37), oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta: L. 338.095.238, € 174.611,62).

Categoria iscrizione A.N.C. richiesta: prevalente: S/21 per importo minimo L. 6.000.000.000, ulteriori categorie: G/3: L. 2.365.977.249; S/1: L. 893.957.859; non vi sono opere scorparabili.

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara; esclusivamente automatica delle offerte anomale.

Riferimento legge speciale n. 61/1998 ed ordinanza ministro dell'interno n. 2823 del 5 agosto 1998.

Finanziamento: fondi DOCUP Ob. 5b post-sisma.

Il testo integrale del bando di gara, in pubblicazione all'albo pretorio del comune, può essere richiesto all'indirizzo di cui sopra, ufficio appalti e contratti, tel. 0733/9011, fax 0733/901360 dal lunedì al venerdì orario 8-14 e martedì e giovedì anche 15,30-18,30.

Il dirigente settore affari generali:
dott. Renato Contignani

C-25365 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

È indetta asta pubblica per i «lavori di manutenzione straordinaria opere di impermeabilizzazione coperture piane» per un importo a base di gara pari a L. 61.413.171 ovvero € 31.717,26 oltre I.V.A. 10%.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge n. 415/1998 con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante ribasso percentuale sulle voci dell'elenco prezzi posto a base di gara e con applicazione del meccanismo di calcolo dell'anomalia dell'offerta previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 21 ottobre 1999.

Data gara: 22 ottobre 1999 ore 10.

Informazioni: ufficio contratti, piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (TO) tel. 011/9115225, fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax

Il responsabile servizio contratti:
dott.ssa Roberta Colavitto

C-25366 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. Direzione di commissariamento M.M., codice fiscale n. 80014700738) via Acton, 74100 Taranto.

2. Licitazione private in ambito nazionale (procedura ristretta accelerata).

3.a) Comandi/Ente di Maridipart Taranto e Maricommi Taranto:

b.1) Fornitura di piatti muniti di emblema di F.A. per mense ufficiali e sottufficiali per le esigenze di Maricommi Taranto così suddivisa:

1) n. 7.000, tondi per pietanza; n. 7.000, tondi per frutta/dolce per la mensa ufficiali;

2) n. 5.000, tondi per pietanza; n. 5.000, tondi per frutta/dolce; n. 5.000, scodelle per minestra per la mensa sottufficiali, importo presunto totale L. 100.000.000, I.V.A. compresa.

b.2) Fornitura di materiale/lavori per l'allestimento di un'aula multimediale informatica per le esigenze di Grupanf Brindisi, importo presunto L. 110.000.000, I.V.A. compresa;

b.3) fornitura di macchine tipografiche per prestampa, stampa e confezionamento per le esigenze di Maridipart, Mariscuola e Marifari Taranto, importo presunto L. 340.864.000, I.V.A. compresa;

b.4) acquisizione di licenze e pacchetti software per sistemi informatici della giurisdizione di Maridipart Taranto, importo presunto L. 200.000.000, I.V.A. compresa;

b.5) fornitura di arredi per ufficio per le esigenze di Maridipart Taranto, importo presunto L. 200.000.000, I.V.A. compresa;

b.6) fornitura ed installazione di un sistema informatico per la rilevazione delle presenze del personale di Maridipart Taranto, importo presunto L. 230.000.000, I.V.A. compresa.

4. Come meglio specificato nella lettera invito.

5. Alle gare possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 358.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 11 ottobre 1999. Le ditte che avranno istanza di partecipazione dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande stesse l'oggetto della gara a cui si riferiscono.

7. Omissis.

8. Importo cauzioni: sarà specificato nelle lettere invito.

9. Le modalità di aggiudicazione saranno precisate nelle lettere invito.

10. Unitamente alla propria candidatura le ditte dovranno allegare i seguenti documenti in data non anteriore a 6 mesi dal giorno indicato al punto 6 del presente bando:

a) certificato della C.C.I.A.A. ove risulti la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'attività, le generalità del titolare e delle persone abilitate ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa;

b) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale, dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari né che si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si siano verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione);

c) autocertificazione resa da tutte le persone autorizzate a rappresentare legalmente l'impresa, dalla quali risulti che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicio,

per reati incidenti sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) dichiarazioni del fatturato globale e oggetto della gara realizzati negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari;

e) idonee referenze bancarie;

f) fotocopia della certificazione ISO 9001/9002 (solo per la gara di cui al punto b6).

N.B. La mancanza o irregolarità di uno qualsiasi dei documenti richiesti a corredo della domanda di partecipazione determinerà la definitiva esclusione della richiesta di partecipazione della ditta alla gara, senza alcuna successiva richiesta di integrazione di documenti da parte della amministrazione difesa.

L'A.D., se necessario, disporrà indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, tecnico-economica.

Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora riconosciute idonee da questo ente appaltante.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

11. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione il 22 settembre 1999.

Il direttore: C.V. Roberto Tajani.

C-25367 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 4 Dipartimento Acquisizione e Gestione Beni e Servizi

L'Aquila, via XX Settembre n. 26

Tel. 0862/778079-778065

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata: consentire la continuità dell'approvvigionamento.

3.a) Luogo di consegna: L'Aquila, ospedale regionale di Coppito, magazzino farmacia;

b) oggetto dell'appalto: pace makers e cateteri per un importo presunto complessivo della fornitura di L. 800.000.000 compresa I.V.A., pari a € 413.165,51;

c) modalità presentazione offerte: le offerte possono riguardare la totalità dei prodotti ovvero i singoli prodotti o lotti.

4. Termine di consegna: due anni dalla data di comunicazione dell'ente.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni;

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 26 ottobre 1999;

b) indirizzo: vedi intestazione;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 7 dalla data di individuazione delle ditte.

8. Condizioni minime: domanda di partecipazione, in carta legale, le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione le dichiarazioni e i documenti di seguito indicati:

la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, autenticate nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni;

dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/1968 concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture

identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre anni (1996-1997-1998);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni e enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente con firma autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione commerciale e distributiva, con firma autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso il dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi dell'azienda U.S.L. n. 4, via XX Settembre n. 26, 67100 L'Aquila. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione; fax 0862/778095, tel. 0862/778079-778065.

11. Data di invio del bando: 22 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-25368 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di rettifica

L'ENEA, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 0636271, telegrafo ENEA-Roma/telex 610183, fax 0636272777), relativamente alla gara a pubblico incanto per l'appalto del «Servizio assicurativo per il rimborso delle spese sanitarie ai dipendenti dell'ENEA» (gara n. 321), comunica l'annullamento del requisito al possesso del capitale sociale interamente versato non inferiore a 200 miliardi di lire di cui al punto a) del bando di gara. Resta invariato tutto il resto.

ENEA

Unità coordinamento procedure di gara
avv. Loredana Titomanlio

S-23089 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Ripubblicazione avviso rettificato di gara mediante appalto-concorso

1. Ente appaltante: regione autonoma Sardegna, Assessorato difesa ambiente, Corpo forestale e di vigilanza ambientale, via S. Simone n. 60, 09122 Cagliari, tel. 070/6066527, fax 070/6066542.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso;

b) procedura accelerata in funzione della disponibilità per la campagna antincendi 2000.

3.a) Luogo della consegna: Cagliari;

b) prodotti da fornire: CVP 34144212, acquisto di autobotti allestite per il servizio antincendio boschivo;

c) quantità: n. 13, di cui n. 11 con allestimento AIB tradizionale (lotto A, per un importo massimo di L. 2.100.000.000) e n. 2 con allestimento AIB integrato con sistema IFEX (lotto B, per un importo massimo di L. 400.000.000);

d) è consentita la partecipazione ad uno o ad entrambi i lotti.

4. Termine consegna fornitura: 180 giorni dall'invio della comunicazione di esecutività del contratto.

5.a) Termine ricezione domande: ore 13 del 14 ottobre 1999;

b) indirizzo presso il quale inviare le domande: vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

6. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerte: 22 ottobre 1999.

7. Alle ditte invitate sarà richiesta cauzione pari a 1/5 della base d'asta di ogni lotto.

8. Alla gara saranno ammesse ditte singole o associate che possano dimostrare di aver eseguito forniture identiche nell'ultimo triennio per un importo almeno pari a quello del lotto cui si partecipa. Non potranno essere presentate domande di partecipazione contemporaneamente quale ditta singola e quale membro di associazione temporanea, né essere parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione della ditta stessa e dei raggruppamenti dei quali la ditta fa parte o dichiara di voler far parte. Le ditte dovranno inviare la richiesta di invito all'indirizzo indicato al punto 1), entro il termine indicato al punto 5.a) indicate se si intende partecipare ad entrambi o ad uno solo dei lotti, in lingua italiana datata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, o da tutti i legali rappresentanti delle ditte raggruppate, o che intende raggrupparsi, con indicazione, in questo caso, della ditta denominata «capogruppo». Sul plico contenente la domanda, dovrà apporsi la dicitura «Richiesta di partecipare all'appalto-concorso n. 5/98/CFVA», e il medesimo dovrà contenere le seguenti dichiarazioni ex legge n. 15/1968:

a) estremi identificativi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. e decorrenza iniziale e finale;

b) dichiarazione attestante l'insussistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

c) indicazione degli Istituti di Credito in grado di documentare la capacità finanziaria ed economica con idonee referenze e dichiarazione di essere in grado di presentare i bilanci degli ultimi tre anni;

d) dichiarazione attestante il fatturato globale d'impresa, nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, con elencazione dei destinatari, realizzate negli ultimi tre anni, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992.

Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine massimo di giorni 18 a far data dall'invio della lettera di invito.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

9. I criteri da utilizzarsi per l'aggiudicazione della fornitura saranno precisati in sede di invito a presentare offerta.

10. non è previsto un minimo di fornitori da invitare.

11. È ammessa la presentazione di massimo una variante.

12. Altre informazioni presso i recapiti di cui al punto 1).

13. Non vi è stata pubblicazione di preinformazione sulla G.U.C.E.

14. Data di invio e ricezione del bando 24 dicembre 1998.

15. Data di invio e ricezione del bando rettificato 23 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Enea Beccu.

S-23055 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Settore contratti e convenzioni

Ufficio contratti per forniture e servizi

Bologna, via Zamboni n. 33

Tel. 051.2099132 - Telefax 051.2099140

Avviso di rettifica

Bando di gara per l'asta pubblica per la fornitura e posa in opera di arredo per i nuovi locali ad uso dei musei universitari e nell'istituto delle scienze di palazzo Poggi e Cà Grande Malvezzi di Bologna, pubblicato sulla G.U.C.E. suppl. 165 pag. 186 del 26 agosto 1999, sulla G.U.R.I. n. 200 in data 26 agosto 1999, sul Corriere della sera del 22 agosto 1999, su il Resto del Carlino ed. Bologna del 21 agosto 1999 e sulla Gazzetta aste ed appalti pubblici del 20 agosto 1999. Si comunica che con decreto rettorale n. 267 del 16 settembre 1999 è stata disposta la

proroga del termine di presentazione delle offerte. Il nuovo termine per la ricezione delle offerte è pertanto fissato per il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 11. In conseguenza di tale modifica, la gara non avrà luogo il giorno 30 settembre 1999 alle ore 9,30. Rimangono inalterate le restanti prescrizioni del bando.

Data invio del bando alla U.E.: 24 settembre 1999.

Data di ricevimento del bando: 24 settembre 1999.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-25378 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO (provincia di Gorizia)

Retifica al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 16 settembre 1999 avente per oggetto: progetto di programma del 1° stralcio attuativo del programma di parco urbano L. 39/86. La classe di importo richiesta pari a L. 1.500.000.000 per partecipare all'asta pubblica viene cambiata in L. 3.000.000.000.

Il dirigente del settore tecnico:
dott. ing. Gianfranco Guzzon

C-25491 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

PARKE DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999). (Codice pratica: NOT/99/248).

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: LOPID.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 025445026;

7 bustine granulato 1200 mg - A.I.C. n. 025445038;

«TC» 10 bustine granulato 900 mg - A.I.C. n. 025445040;

«TC» 20 compresse 900 mg - A.I.C. n. 025445053.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Politanò Antonella.

C-25383 (A pagamento).

LA.FA.RE. - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Comunicazione del Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 16 settembre 1999 (Codice pratica: NOT/99/146).

Titolare: LA.FA.RE. S.r.l. - Laboratorio Farmaceutico Reggiano via Sac. B. Cozzolino n. 77 Ercolano (NA).

Specialità medicinale: Lassifar flacone scir. ml 200.

Confezioni e numeri A.I.C.: Lassifar scir. ml 200 A.I.C. n. 027627037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazioni:

Cambio del confezionamento primario da flacone vetro in PVC.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Marfè Gennaro.

S-22882 (A pagamento).

CHONG KUN DANG ITALIA - S.p.a.

Frazione Domodossolina 26851 Borgo San Giovanni (LO)

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 17 aprile 1998.

Errata corrige per rettifica n. A.I.C. ed inserimento confezione g 0,500.

SPECIALITÀ MEDICINALE	A.I.C.	CLASSE	PREZZO
ITOREX flac. g 1 + solv.	024105013	A	9.100
ITOREX flac. g 0,500 + solv.	024105025	A	4.600

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Renato Cricchio.

S-22884 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE VENETO UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BELLUNO

Con decreto 21 giugno 1999 n. 108 il sottoscritto ha concesso al consorzio acquedotto di Azzon il diritto di derivare dalle sorgenti Bai de Dones e Spones de Cianzopè, in comune di Cortina d'Ampezzo, moduli 0,135 di acqua per uso potabile.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
(dell'8 aprile 1999 n. 1995 di repertorio)

Art. 6 *Garanzie da osservarsi*: Saranno a carico del consorzio concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti Bai de Dones e Spones de Cianzopè, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 22 luglio 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-25167 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MANTOVA

La ditta comune di San Benedetto Po ha presentato una domanda in data 9 giugno 1998 per la concessione di derivare mod. 0,3 (l/sec. 30) di acqua da 1 pozzo in Comune di San Benedetto Po per uso idropotabile.

Mantova, 19 ottobre 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-25168 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MANTOVA

La ditta Car Gomme ha presentato una domanda in data 10 gennaio 1998 per la concessione di derivare mod. 0,0075 (l/sec. 0,75) di acqua da n. 2 pozzi in comune di Castelgoffredo per uso igienico-sanitario e antincendio.

Mantova, 9 luglio 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-25169 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MANTOVA

La ditta L e L S.r.l. stampaggio materie plastiche ha presentato una domanda in data 14 maggio 1999 per la concessione di derivare mod. 0,0001 (l/sec. 0,01) di acqua da n. 2 pozzi in comune di Pegognaga per uso antincendio e igienico-sanitario.

Mantova, 5 agosto 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-25170 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta az. agr. Monte Roccolo ha presentato una domanda in data 3 aprile 1999 per la concessione di derivare mod. 0,15 (l/sec. 15) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Soferino per uso irriguo.

Mantova, 12 agosto 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-25171 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta istituto G. Franchetti ha presentato una domanda in data 20 gennaio 1999 per la concessione di derivare mod. 0,08 (l/sec. 8) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Porto Mantovano per uso zootecnico.

Mantova, 9 luglio 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-25172 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta ist. lattiero caseario az. agr. Corte Cerchie ha presentato una domanda in data 13 dicembre 1995 per la concessione di derivare mod. 0,005 (l/sec. 0,5) di acqua da n. 3 pozzi in comune di Curtatone per uso zootecnico.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-25173 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Assessorato ai lavori pubblici
Settore lavori, acque pubbliche ed impianti elettrici
di Campobasso

Si rende noto che la ditta Assogna Secondino di Montenero di Bisaccia, in data 19 aprile 1999 ha presentato domanda in sanatoria per derivare acqua dal torrente Cannivieri, in località Paglierini agro di Montenero di Bisaccia, per irrigare 8.0 Ha di terreno coltivati a barba-bietola.

Campobasso, 21 maggio 1999

Il responsabile settore:
dott. ing. Salvatore Reale

C-25178 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Tecno Car Ostiglia S.a.s. ha presentato una domanda in data 4 giugno 1999 per la concessione di derivare mod. 0,0001015 (l/sec. 0,01015) di acqua da n. 2 pozzi in comune di Ostiglia per uso antincendio e igienico-sanitario.

Mantova, 29 agosto 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-25175 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio tecnico amministrativo provinciale di Brescia
ufficio del Genio Civile

Con domanda 18 dicembre 1998 Stefanina Zanotti ha chiesto la concessione trentennale per derivare dalla sorgente Palot in comune di Marone, l/sec. 0,10 (mod. 0,001) di acqua per uso irriguo e zootecnico.

Il dirigente del servizio:
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-25176 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
ufficio Genio Civile di Sondrio

Si rende noto che con decreto del D.G. OO.PP. e P.C. in data 12 maggio 1999 n. 29178 è stato concesso alla ditta Opera Salesiana di Sondrio di derivare acque di falda tramite un pozzo in Comune di Sondrio nella misura di moduli max 0,04 (l/sec. 4) e moduli medi 0,00164 (l/s. 0,164) di acqua per uso irrigazione campo sportivo. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dall'1 giugno 1997 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 1° giugno 1999 n. 9860 di repertorio registrato a Sondrio il 3 giugno 1999 al n. 2307/3.

Sondrio, 8 luglio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-25180 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Tecno Box S.a.s. di Lazzarini P. & C. ha presentato una domanda in data 15 giugno 1998 per la concessione di derivare mod. 0,00001 (l/sec. 0,001) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Poggio Ruco per uso antincendio.

Mantova, 9 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-25174 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio pianificazione e utilizzazione risorse idriche

Con domanda in data 7 settembre 1998, il comune di Caprie ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dalla sorgente «Fontana Ciapè», tributaria del torrente Sessi (EAP 238/6) in comune di Caprie in misura di mod. medi 0,10 ad uso idropotabile.

Il dirigente del servizio:
dott. Giannetto Massazza

C-25177 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei LL.PP. servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta E.S.A.F. ha in data 26 maggio 1999, presentato domanda di concessione d'acqua da derivare dall'invaso sul Liscia in località Lu Calamaiu in agro del comune di Luogosanto di mod. 12 in sostituzione della precedente richiesta di mod. 8,415 per uso potabile, inoltrata in data 14 marzo 1991. La richiesta è concorrente con quella inoltrata dal consorzio di bonifica della Gallura in data 24 febbraio 1999.

Il direttore generale:
dott. Carlo Mannoni

C-25179 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
ufficio Genio Civile di Sondrio

Si rende noto con decreto del D.G. OO.PP. e P.C. in data 12 maggio 1999 n. 29179 è stato concesso alla ditta Andreoni Marisa di derivare acque di falda tramite un pozzo in comune di Castione Andevenno nella misura di moduli 0,26 (l/sec. 26) di acqua ad uso irriguo. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1981 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 1° giugno 1999 n. 9858 di repertorio registrato a Sondrio il 3 giugno 1999 al n. 2306/3.

Sondrio, 8 luglio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-25181 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale

La ditta Yukon S.r.l., con sede in Vigliano Biellese, ha presentato istanza in data 26 maggio 1999 per subingresso, rinnovo con varianti, nonché aumento della portata derivabile, della concessione oggetto del D.P. n. 40.960 in data 3 novembre 1961, di derivazione di moduli massimi 0,20 e medi 0,13 d'acqua dalla sorgente detta «della Scaglia», ubicata in comune di Vigliano Biellese, da utilizzarsi per scopi igienico-civili. La restituzione avviene in parte nella fognatura pubblica sotto forma di reflui di scarico ed in parte nel bacino del torrente Cervo per percolazione naturale.

Biella, 12 luglio 1999

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-25182 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
ufficio Genio Civile di Sondrio

Il sig. Riccardo Folini ha presentato in data 20 gennaio 1999 una domanda in pari data intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. max 0,0595 (l/sec. 5,95) e mod. medi 0,016 (l/sec. 1,6) di acqua dal torrente Rhon in località valle di Rhon circa a quota 935 m s.l.m. in territorio del comune di Tresivio per uso irriguo per il periodo dal 15 maggio al 15 settembre di ogni anno.

Sondrio, 24 giugno 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-25183 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
ufficio Genio Civile di Sondrio

La ditta Demetra S.r.l. con sede legale in Milano (MI) ha presentato in data 9 settembre 1998 una domanda datata 8 settembre 1998 intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare acque sotterranee mediante un pozzo sul terreno contraddistinto dal F° 5 mapp. 37 del comune di Talamona per una portata di moduli 0,0011 (l/sec. 0,11) ad uso igienico ed assimilati.

Sondrio, 8 luglio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-25184 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Assessorato ai Lavori Pubblici -
Settore Lavori, Acque Pubbliche ed Impianti Elettrici
di Campobasso

Si rende noto che la ditta Di Florio Saverio di San Salvo (CH), in data 19 aprile 1999 ha presentato domanda di sanatoria per derivare acqua dal fiume Trigno, in località San Biase agro di Montenero di Bisaccia, per irrigare 5,0 ha di terreno destinati a frutteto.

Campobasso, 21 maggio 1999

Il responsabile di settore: dott. ing. Salvatore Reale.

C-25185 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Bergamo
ufficio del Genio Civile

Il sig. Eligio Doneda, nato a Bergamo il 17 ottobre 1963, in qualità di consigliere delegato della società Nuove Iniziative, partita I.V.A. n. 01668960162 con sede legale in comune di Bagnatica, loc. C.na Su-

rana. Ha presentato in data 26 ottobre 1995, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,05 (l/sec. 5) di acqua mediante pozzo ubicato in mappa al n. 558 fogl. 9 del comune di Bagnatica, dichiarando che l'acqua derivata viene utilizzata per uso industriale. (Prat. n. 2511).

Bergamo, 24 giugno 1999

Il dirigente del genio civile: dott. arch. Alcide Previtali.

C-25186 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile Pavia

Con decreto della regione Lombardia del 10 marzo 1999 n. 24008 è stato concesso al Cons. Vol. Acq. Rur. di S. Cristina di derivare dalla sorg. Fracetta, Nicoro e del Fosso (bacino Rio Reganzo), in comune di Varzi, medi mod. 0,0024 (l/sec. 0,24) di acqua per uso potabile. La concessione scade il 26 agosto 2022.

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-25187 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
ufficio Genio Civile di Sondrio

La ditta Fiorenza S.r.l. con sede in Tirano (SO) ha presentato in data 9 luglio 1997 una domanda di pari data intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare acque di falda mediante un pozzo sul terreno contraddistinto dal F° 2 mapp. 20 del comune di Piateda per una portata di moduli 0,0667 (l/sec. 6,67) per uso irriguo.

Sondrio, 13 agosto 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-25188 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
ufficio Genio Civile di Lodi

L'azienda agricola Curti Gian Luca, (partita I.V.A. n. 11486180158) ha presentato in data 11 giugno 1998 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,003 (l/sec. 0,3) di acque sotterranee da n. 1 pozzo (fg. 20 map. 9) in territorio del comune di Codogno per uso zootecnico.

Lodi, 8 luglio 1999

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-25202 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta U.S. Cittadella ha presentato una domanda in data 5 gennaio 1999 per la concessione di derivare mod. 0,0305 (l/sec. 3,05) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Mantova per uso irriguo.

Mantova, 9 luglio 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-25189 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-22110 riguardante CREMONINI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 22 settembre 1999 alla pagina n. 14, alla fine dell'annuncio aggiungere «Il legale rappresentante della incorporanda Castelvetro S.p.a. presidente del consiglio di amministrazione Vincenzo Cremonini».

Invariato il resto.

C-25379.

Nell'avviso S-19906 riguardante WOLF FENSTER S.r.l. (Progetto scissione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 30 luglio 1999 alla pagina n. 16 e 17, nella testata dove è scritto: Wolf Fenster S.p.a. leggesi: Wolf Fenster S.r.l.

Invariato il resto.

C-25380.

Nell'avviso C-24189 riguardante ENEL S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 23 settembre 1999 alla pagina n. 44 dove è scritto:

Condizioni minime:

- Non inferiore a 1.500 miliardi;
- non inferiore a 2.400 miliardi;
- non inferiore a 1.800 miliardi;
- ultimi tre anni a 1.200 miliardi;
- non inferiore a 720 miliardi;
- non inferiore a 960 miliardi.

Leggasi:

Condizioni minime:

- Non inferiore a 1.500 ml;
- non inferiore a 2.400 ml;
- non inferiore a 1.800 ml;
- ultimi tre anni a 1.200 ml;
- non inferiore a 720 ml;
- non inferiore a 960 ml.

Invariato il resto.

C-25381.

Nell'avviso C-23623 riguardante ALFA WASSERMANN S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 16 settembre 1999 alla pagina n. 70, 2ª colonna dove è scritto:

Confezione e numero di A.I.C.:

- 10 supposte mg 50 - A.I.C. n. 024515052;
- 10 supposte mg 100 - A.I.C. n. 024515064.

Leggasi:

Confezione e numero di A.I.C.:

- 10 supposte mg 50 - A.I.C. n. 024515052;
- 10 supposte mg 100 - A.I.C. n. 024515064.

Invariato il resto.

C-25382.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
4 S SCATOLIFICIO - S.p.a.	6
ACCADEMIE FRIULANE - S.r.l.	19
ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.	5
ACQUE ALBULE - S.p.a.	10
ACQUI TERME IMMOBILIARE - S.p.a.	11
AGRI CESENA - S.p.a.	7
ALEU - S.r.l.	33
APICE - S.r.l.	29
ARGEL - S.p.a.	8
ASSIBA - S.p.a. Società di Assicurazioni	13
ASSICOOP MODENA - S.p.a.	10

	PAG:		PAG:
ASSITER - S.p.a.	25	COOPSERVICE - SERVIZI DI FIDUCIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	23
AUGAT - S.r.l.	34	COSIDIS - S.p.a.	32
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	17	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	18
BANCA DI BERGAMO - S.p.a.	17	D.G.I. - S.p.a. Daneco Gestione Impianti	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.	18	DAL LAGO - S.p.a.	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN BIAGIO PLATANI Società Cooperativa a responsabilità limitata	18	DAMASCAR - S.p.a.	12
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	18	DAMONTE FINANZIARIA - S.r.l.	31
BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.	18	DANECO-TECNIMONT ECOLOGIA - S.p.a. od in forma abbreviata DANECO - S.p.a.	28
BANCHERO & COSTA FINANZIARIA - S.p.a.	11	DANFIN - S.p.a.	16
BARBA SPORT - S.r.l.	20	DANFLAT - S.p.a.	15
BARBERINI - S.p.a.	14	DANIELI CENTRO MASKIN - S.p.a.	16
BIOSEARCH ITALIA - S.p.a.	13	DANIELI ENGINEERING - S.p.a.	15
C.I.P.A. - S.r.l. Centro di Ingegneria per la Protezione dell'Ambiente	33	DENTMASTER ITALIA - S.p.a.	3
C.L.F. Cooperativa Lavori Ferroviari Società Cooperativa a responsabilità limitata	27	DOVADOLA 2 - S.c. a r.l.	1
CAF FINANZIARIA - S.r.l.	29	DS DATA SYSTEMS - S.p.a.	15
CALZONI - S.r.l.	31	ECOVENETA - S.p.a.	14
CALZONI ANDREA & C. - S.n.c.	31	EMBLEM EUROPE - S.p.a.	3
CAMOZZI HOLDING - S.p.a.	29	EMME - S.r.l.	30
CANTIERI NAVALI DELL'ADRIATICO - S.r.l.	22	EURISKO GROUP - S.r.l.	28
CARIPLLO - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	18	EURISKO SERVIZI - S.r.l.	28
CARTIERA ITALIANA - S.p.a.	13	EUROIMPEX - S.p.a.	10
CELTE - S.r.l.	24	F.LLI MARTINI & C. - S.p.a.	27
CENTRO AUTOMATION - S.p.a.	17	FAC - S.p.a.	20
CENTRO COMBUSTION - S.p.a.	16	FARMAFRICA - S.p.a.	30
CGS - S.p.a.	14	FATTORIA SAN DONATO IN PERANO - S.p.a.	9
CHEMIGAS - S.p.a.	11	FAVIM - S.r.l.	34
CISALFA - S.p.a.	20	FEDERALPOL - S.r.l.	23
COMMERCIALE GENERALE SAN BABILA - S.p.a.	28	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata	18
COOPER ITALIA - S.p.a.	5	FIDIA - S.r.l.	21
		FIDICA INVEST - S.r.l.	30
		FIDUCIARIA CENTRUM SIM - S.p.a.	3

	PAG:		PAG:
FILFIBRE - S.p.a.	19	IVRI HOLDING - S.p.a.	33
FINAGRA - S.p.a.	17	LAURIN - S.p.a.	4
FINALIM - S.p.a.	32	M.M.T. - S.p.a. Montaggi Manutenzioni Tecnologie	16
FINATER - S.p.a. Finanziaria per il Terziario	25	M.P. FILTRI - S.p.a.	31
FINCISA - S.p.a.	5	MADDAU - S.p.a.	8
FINDOMESTIC BANCA - S.p.a.	7	MARABINI & CO. - S.r.l.	28
FININVEN - S.p.a.	7	MAREF - S.p.a.	6
FIR ELETTRMECCANICA - S.p.a.	6	MARMI OROBICI GRANITI - S.p.a.	8
FULCRUM ITALIA - S.p.a.	2	MARTINI ZOOTECNICA - S.r.l.	27
FUNIVIA BOARIO TERME-BORNO - S.p.a.	3	METROFIN - S.p.a.	33
G.M.F. IMPIANTI - S.r.l.	32	MICHELANGELO PALACE - S.p.a.	1
GEO NOVA GROUP - S.p.a.	35	MINERARIA SACILESE - S.p.a.	2
GLAVERBEL ITALIA - S.p.a.	22	NICO - S.p.a.	4
GLAVERBEL ITALY - S.r.l.	22	OFFICINA M.P. - S.r.l.	31
GRUPPO SISTEMA - S.p.a.	2	OFFICINE MINELLI - S.r.l.	21
HANS ZIPPERLE - S.p.a.	15	OLEO DUE - S.n.c. di Seguini Danilo & C.	20
I.NET - S.p.a.	32	OLEODINAMICA SEGUINI - S.r.l.	20
I.P.E. - S.r.l.	35	OLIMPICA M - S.r.l.	20
ICEB SALDATRICI - S.r.l.	31	OPAM OILS - S.p.a.	10
IMMOBILIARE IL CERCHIO - S.r.l.	26	PARTECIPAZIONI ALBERGHIERE E FINANZIARIE ITALIANE - S.p.a.	13
IMMOBILIARE PADANA MILANESE - S.r.l.	33	PERSHING - S.p.a.	22
IMMOBILIARE SANTA CATERINA - S.r.l.	31	PRESTITALIA - S.p.a.	8
IMPERIA PETROLI - S.p.a.	11	PRIMAVERA - S.r.l. (già GLICINE 2000 - S.r.l.)	23
IN.DE. - S.p.a. Industrial Design	15	PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.	21
IN.TE.S.A. - S.p.a. Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi	24	PROMOFIN - S.p.a.	14
INFOSISTEM - S.p.a.	10	PULINET - S.p.a.	5
INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA - S.p.a.	7	QUARANTA - S.p.a. Gestione ed Edificazione Industriale	12
ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a.	12	R.A.C.I. - S.r.l. Ricerche Applicazioni Chimiche Industriali	33
ITALINPA - p.a. Società Infrastrutture di Sosta e Commercio	2	R.ECO.R. - S.r.l.	35
ITALSETTE - S.p.a.	12		

	PAG:		PAG:
R.I.G. - S.r.l.		STB - S.r.l.	
Ricerche Interpretazioni Geofisiche	34	Strumentazione per Biotecnologie	20
RADIM - S.p.a.	20	SVI.PRO.RE - S.c.p.a.	
RADIM LABORATORI DI RICERCA E PRODUZIONE - S.r.l.	20	Iniziative per la Promozione dello Sviluppo Economico della Provincia di Reggio Calabria	4
RAPIK - S.p.a.	21	TENUTA MUSELLA - S.p.a.	6
S.A.G.I.T. - S.p.a.		TESSILFIBRE - S.p.a.	19
Gressoney per l'Incremento Turistico	14	THOMAS & BETTS - S.p.a.	34
SAFAMI - S.p.a.	6	TISCALI - S.p.a.	2
SAG GRAZIANO - S.p.a.	4	TOSCANA CALORE E SERVIZI - S.p.a.	4
SAUROC - S.r.l.	20	TUBETTIFICIO M. FAVIA - S.r.l.	34
SAVAL - S.r.l.		TURINFORM - S.p.a.	25
(già GUAVA - S.r.l.)	23	UNIECO	
SERVIZI AVANZATI		Società Cooperativa a responsabilità limitata	25
DI TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	24	VIFIN - S.p.a.	33
SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMANA		VILLA VENETA - S.r.l.	19
DEL TEVERE - S.p.a.	22	YES - S.p.a.	9
SOCOFIL - S.p.a.	12	ZETAFIN - S.p.a.	33
SPOLETO CREDITO E SERVIZI			
Società Cooperativa a responsabilità limitata	9		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEI
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDIFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzini, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LU DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti del giudizio davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
---	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 4 0 9 9 *

L. 9.300